Varese: cominciato il processo alla lolita (pag. 2)

edizione borse

Anno 103 Numero 27

martedì 2 mercoledì 3 febbraio 1971

STAMPA SERA

Lire 90 (arretrati L. 140) - (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1300): anno L. 18.000, sem. 9.150, trim. 4.650 - Estero: anno L. 28.000, sem. 14.500, trim. 7.000 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telef. uni. 95.68 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 5, Francia c. fr. 0,90, Libia leu. 65, Svizzera fr. 0,70 - Inserzioni: Ets-Kompass Pubblicità S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 650.003 - 10100 Torino, via Bonis 80, tel. 650.067 - 20123 Milano, via Cerva 35, tel. 700.121 - 00198 Roma, via Po 13, tel. 854.819 - 16121 Genova, via L. De Amicis 2, tel. 565.652 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Ediz. antimeridi. con il mm) - Pubblicità data rigore aumento 20 % - Occasionali L. 250 il mm (Ediz. antim. 900 il mm) - Necrologi Aziende L. 250 il mm (Ediz. antim. 800 il mm) - Finanziari, Legali L. 300 il mm (Ediz. antim. 1100 il mm) - Necrologi L. 300 per parola (Ediz. antim. 500, grassetto il doppio) - Echi L. 400 (Ediz. antim. 1500) - Economici: vai. rubriche

NINO BESOZZI *(pagina 6)*

L'attore (settantenne) è morto stanotte a Milano

I GRANATA *(pagina 8)*

Pianelli protesta con Cadè: "Questo Torino non mi va!„

MARILÙ TOLO *(pagina 11)*

col regista Risi manda un fotografo all'ospedale

APOLLO: LA LUNA SI AVVICINA

A bordo tutto O.K.

L'astronave ha compiuto stamane alle 4,39 una perfetta deviazione di rotta e sta recuperando il ritardo iniziale - Battute scherzose tra Houston e gli astronauti

nostro servizio

Houston, martedì sera.

«Buon giorno Houston, come va?».

«Bene, e voi lassù?».

«Ottimamente, grazie a voi — ha risposto Shepard —. Ci siamo lavati e rasati. Ci attende una bella giornata».

«Ho dormito quattro ore filate e altre due o tre ad intervalli», ha interloquito Mitchell.

«Il mio materasso non era proprio il più morbido del mondo, ho dormito solo cinque ore ma va bene lo stesso», ha aggiunto Roosa, con allegria.

Il dialogo si è svolto poco dopo la mezzanotte (ora italiana) tra l'equipaggio di «Apollo 14» e il Centro controllo di Houston, mentre la navicella spaziale, ad una velocità di 5246 chilometri all'ora, si dirigeva verso la Luna. All'1,18 l'astronave era già a metà strada del viaggio di andata, esattamente a 201.721 chilometri dalla Terra e altrettanti dalla Luna; la velocità della nave spaziale era scesa a 4620 km orari.

Alle 2,59 in sala di controllo del Centro di Houston ha annunciato ufficialmente agli astronauti che non vi è alcun motivo per ritenere che il sistema di aggancio e di congiunzione tra il modulo lunare e il modulo di comando non possa funzionare normalmente e che di conseguenza la missione prosegue secondo i piani prestabiliti: la discesa sulla Luna di Shepard e Mitchell resta stabilita per venerdì mattina.

Dopo i momenti di ansia vissuti ieri, per i cinque tentativi di attracco falliti dopo la «capriola» spaziale, il volo di «Apollo 14» prosegue ora normalmente. A bordo della navicella il morale dei cosmonauti è alto, sollevati e fiduciosi appaiono i tecnici che da Terra seguono attimo per attimo il viaggio dell'astronave.

Il tecnico di turno al Centro di Houston ha comunicato all'equipaggio: «Tutti gli esperimenti compiuti, sui simulatori del Centro spaziale sia quelli effettuati da voi e trasmessi per televisione la notte scorsa dimostrano che il materiale è in perfetto stato di funzionamento. Attendete istruzioni per la prossima correzione di rotta».

La giornata «lavorativa» di Shepard, Mitchell e Roosa è iniziata alle 4,39 (ora italiana). L'equipaggio ha compiuto una piccola deviazione di rotta accendendo per

(Continua in 2ª pagina)

La signora Mitchell, moglie di uno degli astronauti, spiega alla madre ed alla suocera la manovra del «docking» che ieri per poco non ha fatto fallire l'impresa (Tel. Ap)

Trovata all'alba, nessuno ha denunciato la scomparsa

Bambina morta nel Po a S. Mauro: un delitto?

Dimostra 12-18 mesi, è vestita decorosamente, ha una contusione al capo - Secondo un primo esame medico il decesso risale a ieri sera e non sembra dovuto ad annegamento - La corrente del fiume l'ha portata fino alla diga

Il cadavere di una bimba che dimostra dai dodici ai diciotto mesi, è stato trovato nel Po. Il medico municipale, dopo un primo esame, ha stabilito che non presenta i sintomi della morte per annegamento ed ha una vistosa ecchimosi alla tempia destra. Anche per questa ragione i carabinieri ritengono che sia vittima di un delitto.

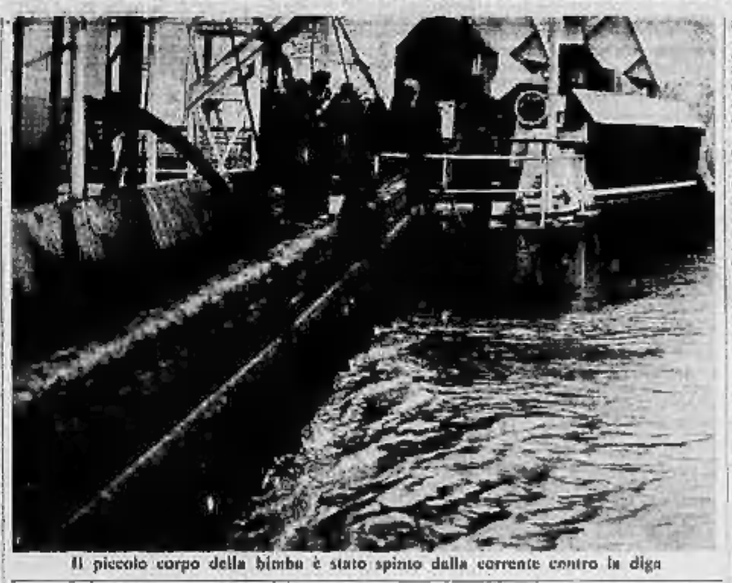
Finora nessuna denuncia di scomparsa è stata presentata in città o nei centri della «cintura». La bimba inoltre è elegantemente vestita, fatto che esclude la possibilità che si tratti di una zingarella che si è allontanata incosciente da qualche accampamento. L'atroce ipotesi è quindi la più probabile.

La macabra scoperta è stata fatta alle 4,30 di stamane da uno dei custodi della diga dell'Enel sul Po, a San Mauro Torinese. Il cadaverino galleggiava sull'acqua ed era rimasto impigliato nella griglia di sbarramento. Vincendo l'angoscia, l'uomo l'ha tratto a riva.

Sul posto è subito intervenuto il ten. Gioia con i suoi uomini. La bambina indossava la normale biancheria dei bimbi in tenera età, pantaloncini di maglia bianca, pull-over grigio, cappottino giallo, calze di lana bianche e scarpine e pantofola con disegni sozzesi. I lineamenti non erano ancora stati deturpati dalla permanenza in acqua.

Il medico municipale — dopo aver indicato l'età approssimativa della piccola — ha confermato che la morte risale a ieri sera. Ha potuto fare solo un esame frettoloso, ma come abbiamo detto, ritiene che non sia morta annegata. Sulla vistosa contusione alla testa, non si è pronunciato. Potrebbe essere un colpo inferto, ma anche un urto casuale provocato dalla corrente che ha trascinato il corpicino.

Il ten. Gioia ha subito richiesto a tutte le stazioni dei carabinieri ed ai commissariati di pubblica sicurezza se c'era stata una denuncia di scomparsa che riguardasse una bimba di quella età. La risposta è stata negativa.



Il piccolo corpo della bimba è stato spinto dalla corrente contro la diga

E' indubbio che se la bimba si fosse allontanata da sola di casa, stamane sarebbe già stato dato l'allarme.

E' stata così scartata l'ipotesi di una disgrazia, ma è rimasto un dubbio: se di delitto si tratta, chi l'ha commesso e qualcuno molto vicino alla bimba. Come può sperare che la sua morte passi inosservata?

Altra terribile ipotesi fra quelle formulate stamane. Forse la madre (o il padre) della piccola si è gettata nel fiume con lei. Forse l'ha voluta prima per non farla soffrire. Solo in questo modo si spiegherebbe il silenzio che circonda la scomparsa di una bambina così piccola.

Secondo i primi rilievi, la tragedia è avvenuta in un tratto compreso fra l'estrema periferia della città, più o meno all'altezza della regione Barca, e il centro di San Mauro. Se il cadaverino fosse stato gettato in acque prima, si sarebbe impigliato senza possibilità di scampo, contro le griglie della diga del Pascolo che è presso la Barca.

Il medico municipale ha accennato alla possibilità che la morte della bambina, sia avvenuta intorno alle 20 di ieri sera. Ben difficilmente quindi, qualcuno può aver notato movimenti sospetti. Oltre al buio, c'era la nebbia che, sulle sponde del fiume di ora in ora si è fatta sempre più fitta. **e. d.**

Auto nella nebbia piomba contro il casello: tre morti

Stamane all'uscita dell'autostrada da Ivrea - Tutte le vittime sono anziani francesi: un uomo e due donne - Un'altra passeggera della macchina portata morente all'ospedale

Tre anziani turisti francesi sono morti poco prima delle 11 sull'autostrada Ivrea-Torino: la loro auto, nella nebbia, si è schiantata contro il guard-rail che delimita gli imbocchi del casello. Una donna che era con loro in auto è ricoverata in fin di vita al Martini.

Le vittime sono di La Roche sur Foron, un centro dell'Alta Savoia, a poca distanza dal confine svizzero e dal lago di Ginevra. Erano entrati in Italia dal traforo del Monte Bianco e percorsa la Val d'Aosta erano diretti a Torino. Viaggiavano su una «Peugeot 404»: il guidatore Louis Edmond Paulme, di 71 anni, abitante in rue de Chaumettes teneva una velocità sostenuta. Poco pratico, ha intuito tardi la presenza del casello di uscita: la nebbia riduceva la visibilità a poche decine di metri, all'attenzione del Paulme devono essere anche sfuggiti i segnali di «alt».

L'urto è stato violentissimo, sebbene negli ultimi metri il Paulme abbia drasticamente frenato. La polizia stradale ha rilevato una traccia marcatissima, da cui si deduce che la vettura marciava intorno ai 120-130 chilometri all'ora. I caselanti sono stati i primi ad accorrere. Lo spettacolo era terribile. I corpi dei passeggeri giacevano riversi sui sedili, stretti fra le lamiere contorte: tutta la parte anteriore dell'auto era distrutta. Dal sedile posteriore deboli lamenti.

Veniva immediatamente dato l'allarme alla polizia ed alle autoambulanze. Per il Paulme non c'era più niente da fare. Accanto a lui era seduta la moglie, Germaine Hélène Marcelle Roy Millet in Paulme, settantenne: anch'essa è rimasta uccisa sul colpo. Dietro il guidatore un'altra passeggera, portata morente all'ospedale dell'esercito; venne arrestata per la prima volta nel settembre 1969, dopo essere stata sorpresa mentre distribuiva materiale di propaganda dei «tupamaros».

(Ansa)

(Continua in 5ª pagina)

Vietato ai capelloni prendere la sciovia?

TORONTO, martedì sera.

In seguito ad un incidente mortale avvenuto in un centro di sport invernali dell'Ontario, un ispettore del governo provinciale ha preparato un nuovo regolamento che vieta l'accesso alle sciovie a qualsiasi persona che abbia i capelli lunghi o parti di abbigliamento che sventolino liberamente.

L'incidente all'origine del provvedimento è avvenuto domenica scorsa a Mont St. Louis, a circa 25 chilometri a sud di Aurilia: una ragazza di sedici anni è stata strangolata dalla sua sciarpa che si era incastrata in una puleggia della sciovia.

Tutti i gestori di sciovie della provincia riceveranno una lettera del ministero del Lavoro che vieta loro di ammettere agli impianti di risalita le persone il cui aspetto sembri suscettibile di provocare un incidente del genere. Nei pressi degli impianti dovranno essere esposti cartelli indicanti le nuove norme. (Ansa)

borse

Tendenza al ricupero

Quotazioni a pagina 11

Arrestata guerrigliera evasa in Uruguay

MONTEVIDEO, mart. sera.

Con l'arresto della guerrigliera «tupamaros» Jessie Arleity Marchi Torres, sono sei le evase dal carcere femminile nel marzo 1970 che sono state nuovamente catturate, su un totale di tredici.

Si tratta, com'è noto, di una evasione sensazionale, preparata ed eseguita con estrema precisione ed audacia e che costò l'incarico a quello che era il ministro dell'Educazione.

Jessie Marchi, conosciuta nell'organizzazione clandestina con lo pseudonimo di «Livia», è una ex studentessa, figlia di un colonnello dell'esercito; venne arrestata per la prima volta nel settembre 1969, dopo essere stata sorpresa mentre distribuiva materiale di propaganda dei «tupamaros».

(Ansa)

Una vittima della "force de frappe„

Il sottomarino atomico affonda un peschereccio

Brest, martedì sera.

Un peschereccio è affondato dopo essere entrato in collisione con il sottomarino a propulsione nucleare francese Le Redoutable impegnato in alcune esercitazioni al largo di Brest.

I sei uomini d'equipaggio del natante sono stati tratti in salvo da un cacciatorpediniere di scorta. Il sottomarino ha continuato le esercitazioni. Si ignora se nel sinistro abbia riportato danni.

Il «Redoutable» è il primo sottomarino nucleare francese costruito per portare sedici missili del tipo «Polaris» a testata nucleare e costituisce la cosiddetta terza generazione della force de frappe francese. Prima del «Redoutable» la Francia varò il «Terrible».

Gli uomini del peschereccio, giunti in nottata a Brest, hanno riferito di «aver visto il "Redoutable" puntare in velocità contro di loro pochi attimi prima della collisione».

L'urto, essi hanno riferito, è stato tremendo. Lo scafo del sottomarino ha aperto un largo squarcio in quello del piccolo natante da pesca.

(Associated Press)

in sintesi

Lagos: studente ucciso

LAGOS — Uno studente è stato ucciso dalla polizia nel «campus» dell'Università di Ibadan. Una folla di 500 studenti protestava per la presenza di una direttrice antipatica nel personale della mensa universitaria.

Sindacati in Brasile

BRASILIA — In base ad un decreto pubblicato ieri a Brasilia, i sindacati brasiliani che desiderino affiliarsi a organizzazioni internazionali o firmare accordi con esse dovranno chiedere l'autorizzazione del governo federale.

Insegne antiestetiche

QUEBEC — Il municipio di Quebec ha deciso di eliminare dalle città tutte le insegne commerciali che offendano l'estetica e il buon gusto. Il sindaco della città, Gilles Lamontagne, ha impartito ordini severissimi e anche la popolazione sarà «sensibilizzata».

A Varese c'è chi evita i paraggi del Tribunale

La "gente bene,, trema che Laura possa ricordare

La lolita non si è presentata; molti imputati hanno inviato certificati medici per giustificare l'assenza, ma il Tribunale non ne ha tenuto conto e li ha dichiarati contumaci

dal nostro inviato

Varese, martedì sera.

Una folla insolita sostava stamane in piazza Cacciatori delle Alpi, davanti al Palazzo di Giustizia. Molti avrebbero voluto entrare nell'aula dove è incominciato il processo della sconcertante vicenda che ha messo a soqquadro la città; i più però s'accontentavano di vedere la quattordicenne che ha lanciato le pesanti accuse contro industriali, professionisti, benestanti, i quali — a suo dire — le avrebbero usato violenza, l'avrebbero indotta alla prostituzione, sfruttata, sottratta alla madre, costretta a frequentare una « casa chiusa » clandestina, e chi più ne ha più ne metta. Contro i principali imputati sono stati formulati ben dodici capi d'accusa, tanto da portare ad una condanna che, nel massimo, tocca i 24 anni di reclusione.

Tutti vorrebbero vedere, ma non essere visti. A Varese c'è ancora chi trema ogniqualvolta Laura Nigro, la bionda ragazzina che non ha più nulla da apprendere sul sesso, apre bocca. Gli spettatori sono rimasti delusi perché la minorenne non si è presentata in aula. Un istruttore aveva dichiarato di aver conosciuto parecchi uomini con i quali aveva avuto rapporti ma non ricordava i loro cognomi. Ha denunciato una ventina di persone fra cui tre donne. Ma — aggiunge con una punta di malizia — sono più di cento. Se li incontrerò per strada, li indicherò di volta in volta agli agenti o ai carabinieri. Tutti devono pagare per il male che mi hanno fatto.

Laura Nigro è nata a Salerno nell'aprile del '56. Ha perso il padre a 4 anni. Rimasta vedova, la madre ha provveduto a mantenere la famiglia andando a lavorare presso famiglie dalle 8 alle 20. Abitavano in un modestissimo alloggio di via Rainoldi, accanto ad un condominio che è tra i più lussuosi di Varese. In quest'ultimo edificio, al sesto piano, c'era la coppia Luciano Fiore-Vero, 56 anni, agente di vendita di una fabbrica di automobili, e Giuliana Maluganì, 32 anni, entrambi sposati e separati dai rispettivi coniugi. Insieme hanno avuto due gemelli.

Laura Nigro: ha denunciato diciannove persone

Verso i primi del luglio 1968 la servetta della coppia, Mariuccia Doppa, di 13 anni, diventa amica di Laura Nigro e su pressione della sua padrona, la invita. Dischi, dolci, profumi, cuscini, comodi divani. Laura è ammirata e stordita. Poi il tranello.

Un giorno — racconta la Nigro — Mariuccia mi disse: "Il signor Fiore vorrebbe darti un bacio". Risposi: "Va bene, ma solo uno". Mi fecero entrare in una camera. Erano tutti a letto: lui, lei e anche Mariuccia. Poi si spense la luce e rimasi sola con l'uomo. Tutto il resto fu una conseguenza di quell'episodio. La Maluganì mi ordinava: "Adesso devi fare tutto quello che voglio io, altrimenti lo racconto a tua madre". Mi costringeva a recarmi da lei ogni mattina e ad incontrarmi con uomini, in maggior parte vecchi bavosi. Provavo schifo per quello che facevo, ma non avevo il coraggio di ribellarmi.*

Nell'ottobre del '69, la madre, che nel frattempo s'era risposata, affida Laura, divenuta l'ultima della classe, ad un collegio di Milano. Torna il sabato e riparte il lunedì. Ogni volta che arriva alla stazione trova ad attenderla la Maluganì che la conduce a casa sua dove c'è una coda di clienti. Verso i primi di giugno dello scorso anno Laura Nigro va da una chiromante che le scruta la mano e poi sentenzia: Tu sei stata violentata.

Mi sono messa a tremare — confessa la ragazza — mi pareva che tutta Varese conoscesse la mia storia. Ho spezzato la catena e mi sono presentata alla polizia ed ho vuotato il sacco. Devo però riconoscere che da quel giorno nessuno mi ha più salutata. Le mie amiche più care, quando m'incontravano per la strada, si voltavano dall'altra. Sono scesa di casa ed ho conosciuto un giovane che mi vuole veramente bene. Abbiamo dormito tre notti nei boschi e non mi ha mai toccata».

Il processo è incominciato con questioni preliminari presentate dai difensori avvocati Filippo e Alfonso Brighina, Scazzaro, Aldo Aldisio, Giuseppe Romano, Lucio Paglia, Lanata, Corrado Cordaro e Spezia, i quali hanno chiesto la nullità della sentenza istruttoria, il rinvio del dibattimento a nuovo ruolo e la scarcerazione dei due principali imputati, Giuliana Maluganì e Luciano Fiore-Vero per la scadenza dei termini. Gli altri imputati sono Maria Doggi, di 48 anni, Remo Malnati, 50 anni, Agostino Bassani, 33 anni, Gian Enrico Conconi, 50 anni, Bruno Martignoni, 57 anni, Nando Malnati, 43 anni, Enos Passera, 43 anni, Aldo Castiglione, 40 anni, Adelina Carnevali, 39 anni, Edmondo Perazzoli, 55 anni, Giuliano Robustelli, 33 anni, Giorgio Lecati, 29 anni, Giovanni Locati, 23 anni, Enrico Giannaliano, 29 anni, Giovanni Silvestria, 31 anni, Concetta Tommaselli, 29 anni, Ferdinando Lunardi, 27 anni, Carlo Sonvito, 24 anni, Gianna Serra, 20 anni, e Nadia Cervini, 16 anni. Quest'ultima ha avuto un bambino pochi giorni or sono e si è presentata all'udienza con il ritardo di un'ora.

Molti degli altri imputati, fra cui Conconi, Martignoni, Carnevali, Perazzoli, Tommaselli, hanno fatto pervenire al presidente del tribunale dott. Garibaldi Porrello, dei certificati medici da cui risultano gravemente ammalati, intrasportabili, o ricoverati in ospedali.

I numerosi certificati hanno fatto esclamare al p. m. dott. Cioffi: « Questo processo ha seminato una vera epidemia ». *Il tribunale, su richiesta degli stessi difensori, non ha tenuto conto delle malattie denunciate ed ha ordinato che i singoli accusati fossero dichiarati contumaci.*

E' stata quindi la volta dell'avvocato Filippo Brighina, il quale ha chiesto di mandare a monte il processo perché sono state interrogate parti lese e imputati, senza che i difensori venissero avvertiti in tempo per essere presenti ai confronti e alle ricognizioni.

Alla richiesta si è opposto il p. m.; nel pomeriggio il tribunale deciderà se sospendere la udienze sino alla sentenza o se rimandare il processo a nuovo ruolo.

Sauro Manca

Attentato in Calabria alla linea ferroviaria

Lamezia: bomba esplode in una cabina elettrica

Lievi danni - L'episodio è messo in relazione con le pretese della cittadina di essere capoluogo - A Reggio scuole ancora deserte - Altro caporione della rivolta arrestato

Agenti di polizia demoliscono una barricata eretta in una via del centro

dal corrispondente

Reggio C., martedì sera.

Una carica di dinamite è esplosa la scorsa notte davanti ad una cabina elettrica di trasformazione presso la stazione di Sambiase, presso Lamezia Terme. I danni sono lievi. L'attentato è messo in relazione al fatto che è sorto, come è noto, anche a Lamezia, in provincia di Catanzaro, un « Comitato d'azione » il quale chiede che la cittadina sia scelta come capoluogo della Regione.

Situazione di minore tensione anche oggi a Reggio. Il traffico stradale si svolgeva stamane quasi normalmente: reparti di agenti e carabinieri hanno rimosso durante la notte le barricate nei rioni periferici e nei pressi dell'Autostrada del Sole. Nella notte, non si sono più avuti attentati dinamitardi.

La vita pubblica in città è sempre, ad ogni modo, semiparalizzata. Sono inattivi molti uffici, chiusa ancora le banche e non funzionano i servizi pubblici di trasporto. Non è stato ancora ripristinato il servizio postale e da ormai 12 giorni ai cittadini non viene distribuita la corrispondenza. Verso le 10 un corteo di donne e uomini è partito dal rione Sbarre snodandosi poi verso il centro.

Quella di ieri, come è noto, è stata una giornata assai intensa sul fronte politico. Dopo le dichiarazioni del presidente Colombo a Genova, che non confermavano quelle del 18 ottobre scorso, la città era ancora più avvilita e delusa. Di questo stato d'animo s'è reso interprete il sindaco Battaglia comunicando alla Giunta la sua decisione di rassegnare le dimissioni. Conseguentemente Battaglia aveva anche deciso di non presentarsi all'incontro fissato per domani a Roma con l'on. Colombo.

Appresa la notizia, il direttivo della dc ha tenuto una riunione alla quale ha partecipato anche il sottosegretario ai Trasporti on. Vincelli con altri esponenti del partito. Battaglia ha insistito nella sua determinazione di rimettere il mandato, ma è stato convinto a ritornare sulla decisione. Gli sono stati fatti presenti l'inopportunità di disertare l'incontro con il presidente del Consiglio e il pericolo che le sue dimissioni potessero servire come incentivo a nuove violenze e a nuovo caos.

Stasera, quindi, come previsto, la Giunta di Reggio si metterà in viaggio per la capitale per sottoporre al Capo del governo un documento stilato ieri a Palazzo San Giorgio.

Quella di oggi pare, lo si è detto, una giornata più calma, anche se nulla di buono cova in città. C'è insoddisfazione, malcontento, delusione, nervosismo e quindi tutto meno che rassegnazione. Non è cambiato nulla, nemmeno con i clamorosi arresti dell'altro ieri, e le 23 perquisizioni dell'altra notte.

Ieri sera il prefetto, d'intesa col provveditore agli Studi di Reggio, aveva deciso per stamane la ripresa delle lezioni negli istituti che non sono stati requisiti. Ma ogni nessun allievo e nessun insegnante s'è presentato. Un ordine provvisorio di arresto è stato eseguito ieri sera contro il quarantatreenne Francesco Cutrupi, rappresentante di macchine agricole. Si tratta d'un esponente del « Comitato d'azione per Reggio capoluogo », ed è stato arrestato mentre si trovava in una tipografia cittadina. Non si conosce il capo di imputazione, ma presumibilmente deve essere lo stesso di quello a carico di Mauro, Canale, Perna e Siclari, i quattro arrestati nella notte di domenica.

e. l.

Le prime arringhe al processo del "Granefors,,

Chiunque può aver ucciso sopra la "nave maledetta,,

dal corrispondente

Genova, martedì sera.

L'avv. Elio Di Rella ha aperto le arringhe dei difensori al processo per la strage del « Granefors ». Sul banco degli imputati siedono tre jugoslavi: l'ex-primo ufficiale Jasko Glavicic, il caporale di macchina Rasto Babac e il marinaio Medjeljko Vukic. Per i primi due ieri il p. m. ha chiesto la condanna a 30 anni di reclusione; per il terzo, che al momento del delitto, commesso nella notte fra il 30 giugno e il primo luglio 1969, aveva solo 17 anni, il rappresentante della legge ha ha proposto 24. I tre sono accusati d'avere ucciso e gettato in pasto ai pescicani il comandante Renato Giurich, il secondo ufficiale Filippo Magistro ed il mozzo Angelo Vecchio.

L'avv. Di Rella ha descritto l'ambiente salgariano del « Granefors »: a bordo della « nave maledetta » convivevano uomini di quattro razze diverse, violenti, pronti a tutto. Ciascuno potrebbe essere stato l'assassino. *Accetto per buona la tesi dell'accusa* — ha detto l'avv. Di Rella. — *Ammetto pure che a commettere il delitto siano stati, pericolosamente, gli jugoslavi. Ma quali? Non si può sapere.* Di qui la richiesta d'assoluzione degli imputati.

Il P. M. dott. Melone

Il clima di terrore a bordo del « Granefors », ha poi ricordato l'avv. Di Rella, è precedente all'arrivo degli jugoslavi: non sono stati loro a determinarlo. Glavicic sostituì il primo ufficiale Nardini il quale chiese ed ottenne lo sbarco (lo rivela una lettera del comandante Giurich alla moglie) proprio perché questi aveva paura.

Ieri il p.m. dott. Franco Melone aveva chiesto la condanna dei tre jugoslavi affermando che gli esecutori materiali furono Babac e Vukic, mentre Glavicic è responsabile per il suo appoggio morale, dato ai connazionali, prima e dopo il delitto.

Secondo la ricostruzione del p.m., i due assassini aspettarono il comandante nel buio del corridoio presso la sua cabina e lo aggredirono alle spalle, piantandogli il coltello nella schiena. *Dovettero fare così, per evitare che il capitano reagisse e si difendesse: un uomo alto un metro e ottanta e del peso di centoventi chili non si sarebbe ucciso tanto facilmente.*

Dopo aver ucciso Giurich, i due lo trascinarono il corpo in coperta (sul ponte furono notate da tutti le tracce lasciate dal cadavere strisciando sul pavimento) e se ne liberarono gettandolo in mare. Poi fu la volta del secondo ufficiale e del mozzo. Essi non erano le vittime predestinate del delitto, contro di loro, specialmente contro il mozzo, nessuno nutriva un particolare rancore. Perché furono uccisi?

Può darsi — ha detto il p.m. — *che dal ponte di comando dove si trovavano, essendo di guardia proprio in quel momento, i due italiani abbiano visto ogni cosa e che gli assassini si sono liberati per eliminare due pericolosi testimoni. Può anche darsi che l'ufficiale Magistro ed il giovane marinaio Vecchio abbiano sentito i rumori fatti dagli aggressori e si siano precipitati in difesa del comandante, restando uccisi a loro volta.*

Poi bisognava coprire il delitto: per questo fu simulato il furto del denaro e della pistola che Giurich custodiva in cassaforte e fu incendiato lo scafo nelle stive. « *Se veramente il furto fosse stato il movente* — ha osservato il p. m. — *i ladri sarebbero entrati nella cabina del comandante durante la sua assenza e sarebbero agito con rapidità, cercando di non essere scoperti. Invece lo hanno atteso appositamente e lo hanno ucciso, perché questo era il loro scopo e solo dopo hanno rubato, per inquinare le indagini e per dirottare le ricerche* ».

Il processo continua domani.

Filiberto Dani

Apollo annulla il ritardo iniziale

(Segue dalla 1ª pagina)

dieci secondi il razzo propulsore principale del modulo di comando. L'« Apollo 14 » ha aumentato leggermente velocità (70 km all'ora in più) e si trova adesso a circa 185 mila chilometri dalla Luna. L'accensione del razzo ha immesso la navicella spaziale sulla rotta che dovrà portarla nell'orbita lunare. E' stato calcolato che, grazie a questa correzione di rotta, « Apollo 14 » ha recuperato i 40 minuti di ritardo accumulati per il maltempo alla partenza da Capo Kennedy. L'astronave giungerà nel punto orbitale fissato addirittura con una quindicina di minuti di anticipo sul previsto.

« Apollo 14 » girerà pertanto attorno alla Luna a una distanza di 112 chilometri. Con la correzione apportata stamane, gli astronauti non potranno più dirigersi « *automaticamente* » verso la Terra senza eseguire una nuova deviazione di rotta lungo il percorso di ritorno.

Nella navicella gli astronauti appaiono di buon umore. Comunicando con la base di controllo, Mitchell ha chiesto novità da Terra. Houston ha risposto che la signora Shepard aveva calmato la sua ansia per i tentativi di aggancio, mangiando una frittata. Mitchell ridendo ha detto: « *Buon per lei, certamente la signora Shepard era più calma di noi in quei momenti* ». Poi ha aggiunto: « *Avvertitela che anche noi quassù non ci facciamo mancare niente: ieri sera, prima di addormentarci, abbiamo fatto una bella cenetta a base di pollo, riso, salsa di pere, cioccolata, aranciata e succo di pompelmo. E stamattina la colazione è stata altrettanto succulenta: spaghetti al ragù, galletti al formaggio e succo di pompelmo* ». Mitchell si è dimenticato di aggiungere che il loro pranzetto è sempre costituito da cibi disidratati.

Il piano del volo non prevede manovre di una qualche rilevanza fino a giovedì mattina quando l'astronave giungerà in prossimità della Luna, collocandosi in orbita. Venerdì sarà invece la giornata decisiva, con la discesa di Shepard e Mitchell sulla superficie lunare, nella regione di Fra Mauro. I due cosmonauti resteranno sul satellite per 34 ore circa, effettuando due passeggiate, e sabato sera ripartiranno con il « Lem » per ricongiungersi alla navicella madre pilotata da Roosa. Domenica l'« Apollo » lascerà l'orbita lunare per imboccare la via del ritorno, e martedì avverrà l'ammaraggio nel Pacifico.

Alla Nasa si ritiene che i cosmonauti abbiano le migliori probabilità di concludere con successo la loro missione. L'ex astronauta McDivitt, ora fra i responsabili del volo, ha ricordato che se al ritorno dalla Luna il dispositivo di aggancio si dovesse rifiutare di nuovo, Shepard e Mitchell potranno lasciare il modulo lunare e con una « passeggiata spaziale » rientrare nella navicella-madre.

r. s.

DICK TRACY E L'UOMO SCELATO

RIASSUNTO — La colossale rapina dell'oro lunare, organizzata dal supergangster Intro, è stata sventata da Dick Tracy. Dell'intera banda, distrutta nel mare dei Caraibi, resta solo Purdy Fuller, assiderato a morte. Riuscirà il prof. Klippoff a ridargli la vita?

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

30 — *(continua)*

Alcuni esposti presentati in Pretura

Ceva: polemica sul consorzio irriguo

Il consiglio di amministrazione accusato di avere violato le norme statutarie

dal corrispondente

Ceva, martedì sera.

Il Consorzio irriguo e di miglioramento fondiario della piana di Ceva e di Lesegno è al centro di un'aspra polemica. I vecchi amministratori, rieletti nel dicembre scorso, sono accusati dai membri del consorzio di inosservanza delle norme statutarie.

Le prime discordie è il mal[illegible] scaturirono dopo il 1960. Nelle campagne tra Ceva e Lesegno non sono pochi i proprietari terrieri che esprimono le loro lagnanze per non avere mai potuto conoscere, dicono, i bilanci e per non essere mai stati convocati. Secondo quanto affermano molti consorziati, gli amministratori sono sempre gli stessi da almeno quindici anni. Ogni tre anni, dicono, anziché convocare l'assemblea generale per eleggere i quindici membri del consiglio di amministrazione, i responsabili si davano appuntamento per autoeleggersi.

Il fermento trarrebbe, dunque, spunto da un sistema amministrativo accusato di operare senza rispetto per le norme statutarie.

D'altra parte, il presidente del Consorzio, Giuseppe Cattaneo, in agricoltore della piana di Ceva, preferisce non pronunciarsi su quanto sta accadendo. Alla pretura di Cuneo sono stati inoltrati in questi ultimi giorni alcuni esposti dai consorziati: c'è anche una richiesta al prefetto di intervenire. Ieri un comitato di piccoli proprietari consorziati ha promosso una petizione: si chiede al ministero dell'Agricoltura di alleggerire i canoni irrigui e una inchiesta per appurare eventuali illeciti da parte della direzione del Consorzio.

r. r.

Giovane albese denunciato imputato di favoreggiamento

Bra, martedì sera.

(e. m.) Un giovane albese è stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Bra per favoreggiamento alla prostituzione. Si tratta di Luigi Fontana di 27 anni, muratore, abitante ad Alba in via Pittatore 11. Il Fontana era stato notato sabato sera da una pattuglia dei carabinieri mentre confabulava con una donna nei pressi di Santa Vittoria d'Alba, sulla statale 231, zona abitualmente frequentata da donne in cerca di clienti.

A conclusione delle indagini avviate dal nucleo operativo il giovane veniva denunciato per favoreggiamento. La donna che era con lui, Erminia Vitolo di 30 anni residente ad Asti in corso Alba, è stata denunciata per avere contravvenuto alla diffida del questore di non più ritornare nel territorio.

PUÒ UNA RAGAZZA FARE LE AVANCES?

Son venuta a chiedere la mano di suo figlio

Un giorno sperterà forse alla donna dichiararsi e domandare trepidante la mano dell'uomo amato al futuri suocero: questo è almeno quanto prospettano le adepte del movimenti per l'emancipazione femminile. Ma l'uomo si rassegnerà a perdere il ruolo di cacciatore per assumere quello di selvaggina?

Questa domanda è forse prematura in un'epoca in cui la valutazione della conquista amorosa si serve ancora di metri tanto diversi: il sedurre è ampliato come *recordman*, come collezionista e le sue imprese sono giudicate con bonarietà, persino con ammirazione.

Nelle stesse circostanze la donna diventa invece una «mangiatrice di uomini» definizione negativa per almeno il 90 per cento dei «benpensanti». L'arte di sedurre ha dunque due pesi e due misure: diritto stuvico per l'uomo; zona vietata per la donna. Coscienti degli stretti limiti che hanno loro imposto millenni di ipocrisia, le donne hanno cercato di destreggiarsi con risultati più o meno soddisfacenti.

Nel XVIII Sec. si faceva largo consumo di fazzoletti destinati a cadere nelle occasioni propizie: erano fazzolettini deliziosamente ricamati e profumati che testimoniavano la gentilezza d'animo della poco accorta signora che li smarriva sui *boulevards* e nei salotti. Ora la tecnica è in disuso, sia perché la donna moderna ha un ben altro concetto delle *nuances*, sia perché il suo rinnovato spirito pratico le fa preferire i meno romantici fazzoletti di carta.

Oggi la sposina, che ha letto il manuale della perfetta conquista e perseguita il marito ridotto dal pesante carico d'ufficio (e bramoso solo di pantofole e poltrona) con improvvisazioni da *strip-teaseuse*, è un esempio ormai tanto comune da essere ripreso anche negli *sketches* televisivi.

L'iniziativa è stata da secoli considerata appannaggio maschile e di questa tradizione egli si fa forte: per sua natura, poi, è sempre stato assetato di conquista. Specialmente oggi, frustrato in mille modi dalle condizioni di vita, non ama nell'amore vedersi sopraffatto da un'emozione pronta al combattimento in nome del diritto di libera scelta e di eguaglianza.

Ma la seduzione è solo apparentemente prerogativa dell'uomo: in realtà quello che egli crede sua faticosa conquista è per la quale ha sfoderato tutte le arti sapienti, è il risultato di una situazione voluta dalla donna che lo mette in condizione di fare la corte.

La tattica cui deve attenersi la donna è: «Scegliete l'uomo che farà la vostra conquista»: niente inviti troppo diretti, ma approcci che offrano la possibilità di salvare l'amor proprio femminile in caso di sconfitta e all'uomo di continuare a credersi il conquistatore.

Esistono due casi particolari: l'uomo pigro, che ama essere sedotto e il fiero macho (in genere latino) che difende gelosamente le sue millenarie prerogative. Tale soggetto deve avere il tempo di studiare una tattica adeguata per poi prendere l'iniziativa: in genere non opera mai se non è sicuro dei risultati. Con questa natura di sultano è inutile prendere atteggiamenti da «vamp»: è preferibile mettere a profitto la spontaneità, fingere un'ingenua estraneità e guardarsi dalle iniziative. Quando col passare del tempo la donna comincia a sfoggiare un po' di intraprendenza, il «partner» attribuirà il progresso al proprio talento.

Il secondo esemplare maschile non perca invece di eccessivo amor proprio e vede di buon occhio gli sforzi della donna per compiacerlo e attirarlo. Infatti per questo signore trionfa la mobile, mente iniziative, niente sconfitte. Con lui la donna può sfoderare le armi più sottili, dando via libera alla fantasia. Sentirsi al centro delle attenzioni, desiderato e coccolato, lo disporrà in maniera favorevole, ma egli deve avere comunque l'impressione che la propria approvazione sia stata di fondamentale importanza. Blandirlo, sedurlo e infine dirgli che non si è potuto resistergli.

Anche le donne, che recentemente in Francia hanno convocato i propri «stati generali», si sono rivelate nel dibattiti preparate, responsabili, coscienti dei propri diritti, ma terribilmente disarmate nei confronti dell'uomo, signore e padrone. Impegnando alla libertà di scelta hanno giustamente ribadito di non voler essere considerate «donne-oggetto», ma con tutta la buona volontà non sono riuscite a rovesciare una tradizione che si tramanda da secoli.

Più che la figura femminile ormai pronta al grande passo, è il maschio che rifiuta di farsi ridimensionare. In America le donne del movimento femminista hanno intrapreso una singolare campagna per la rivendicazione dei loro diritti: hanno attaccato gli uomini per la strada seguendo i più avvenenti con fischi di ammirazione e complimenti non proprio raffinati. Per la prima volta «miss universo» è apparso imbarazzato e ridicolo.

Probabilmente non è lontano il giorno in cui anche in Europa gli uomini arrossiranno pudichi ai fischi di una bella ragazza: ma, signore, riconoscetelo, questa rivoluzione non si potrebbe fare senza mettere in svantaggio l'immagine, essenzialmente virile, che è condizione prima della seduzione maschile. Desiderate veramente che questo avvenga?

Donatella Giacotto

Sarebbe disdicevole se questa ragazza venisse a chiedere la vostra mano? E' Magda Konopka, l'attrice che ha finito di interpretare il film sulla pattuglia acrobatica (f. Team)

donne confidenziale

I segreti della chirurgia plastica

Fatti il viso nuovo

La chirurgia plastica ed estetica giunge ai sempre maggiori progressi, non è più considerata la Cenerentola delle specializzazioni mediche, ma è riconosciuta da tutti. Ciò non impedisce che sia ancora molto vivo il concetto di futilità nei riguardi di questa branca. Forse per colpa della pubblicità dedicata alla tecnica di rifare naso, pantaloni glutei, ripiegamenti addomi e altre simili operazioni, l'arte di ripurare gli errori di natura è ancora ritenuta una stranezza perdonabile solo alle attrici capricciose. Mentre in America e in molti paesi europei questo genere di operazioni è considerato alla stregua di qualsiasi altro, in Italia è ancora causa di una certa diffidenza.

I sentimenti tra pleasire ed estetica sono molto sottili e spesso i due enti vengono confusi: in generale si può dire che mentre il termine «estetica» riveste il significato di abbellimento, la plastica si preoccupa di riportare alla normalità una funzione alterata e nello stesso tempo le normali apparenze estetiche. La chirurgia plastica si occupa di tutte le lesioni che interessano il mantello cutaneo, il volto, le mani, i seni, i genitali esterni.

Il prof. Valeri, primario di chirurgia plastica all'ospedale Maria Vittoria, che è l'unico ente ospedaliero in Torino a disporre di un primariato del genere, spiega questi concetti in modo chiaro e di facile comprensione ed ci trova subito a discutere sulla chirurgia plastica negli ospedali in Italia con la speranza di una educazione specialistica durante gli anni di corso di laurea.

«Spesso gli stessi medici non sono ragionevoli sugli interventi che può compiere il chirurgo plastico e accade che spesso si meravigliano nel constatare la possibilità questo oggi in questo campo. Inoltre il fatto che la chirurgia plastica estenda la sua attività non a comprendere interventi di varie specialità, crea nei colleghi una specie di timore di vedere invasi il loro campo d'azione. Ad esempio l'ostetrico-ginecologo può vedere con sospetto il chirurgo plastico maneggiare una ricostruzione vaginale egli valore di una partoriente, e così il traumatologo per quanto attiene alla chirurgia della mano».

Ritorna anche l'allegria

Spesso sono i medici generici a consigliare un intervento correttivo, per ottenere assai benefico, vedendo in esso solo la soddisfazione di una vanità, senza rendersi conto dei contrasti che potrebbero derivare da una collaborazione del medico al famiglio con il chirurgo plastico.

«Ritengo un vero errore — spiega il prof. Valeri — considerare futile l'intervento estetico quando si sa che può positivamente incidere nell'equilibrio psichico di un paziente. Una persona deturpata da un inestetismo particolare del volto o almeno convinta di non possedere un aspetto gradevole è sempre vittima di complessi che possono rendere molto dura la vita a «se» e agli altri.

«Personalmente potrei citare parecchi casi che dimostrano tale assunto. Mi ricordo — dice il chirurgo — del mio primo caso di rinoplastica praticata su di una donna. Il marito è voluto mesi dopo a ringraziarmi per il cambiamento psicologico che si era indirettamente operato sulla moglie, divenuta docile e affettuosa poiché liberata da un complesso che durava da sempre. Un intervento capace di riequilibrare la psiche di una persona, non può essere definito di frivolezza».

Delle più frequenti operazioni, delle loro modalità e delle innovazioni perfino portremo riparlare.

d. giac.

Domani a pranzo

CARDI IMBOTTITI — In questa stagione i cardi sono molto belli e si cucinano frequentemente: provate a farli imbottiti e ne avrete un piatto che può sostituire la pietanza. Scegliete un cardo dritto, quindi non acquistate quelli chiamati gobbi che per la loro forma non sono adatti all'esecuzione della ricetta; privatelo dei fili duri e tagliatelo a pezzi di circa cinque centimetri di lunghezza; usate le coste più grandi e calcolate che ogni commensale ne mangerà quattro o cinque pezzi. Cucinerete in altro modo il cardo restante.

Fate lessare in acqua salata bollente le verdure riducendola un poco al dente, intanto con tre cucchiai di farina bianca, burro e latte nella quantità necessaria, preparate una besciamel molto soda. Salate e mescolate della carne tritata cotta o qualsiasi genere di salumeria: va benissimo sia prosciutto sia salame. Aggiustate poi per aggiustare di sale.

Mettete una porzione di questo ripieno su una parte del cardo preparato e precisamente su quella leggermente concava, spalmate e fate aderire, lasciate riposare in frigorifero in modo che la preparazione diventi compatta; poi passate nell'uovo battuto con sale e quindi nel pane grattato. Friggete in olio bollente, deponendo nella padella prima la parte che ha il solo cardo, poi voltate con delicatezza per far cuocere la parte dell'imbottitura. Servite con contorno di patate fritte o di purè di patate

Adele

oggi festeggiamo

S. Alessio Falconieri, S. Cornelio, S. Caterina de' Ricci, vergine fiorentina.

OGGI martedì 2 febbraio: il Sole è sorto alle 7,18 e tramonta alle 17,31. La Luna fa il Primo Quarto alle ore 15,32.

stasera leggiamo

PEYNET VA ALLA GUERRA

Battesimo sulla «Michelangelo» di un libro si può dire scritto a quattro mani, perché le illustrazioni di Raymond Peynet integrano valorizzandolo il testo del l'umorista Carlo Silva «*Come fare la guerra con amore*» una lunga favola antimilitaristica nata nella particolare atmosfera del Festival dell'umorismo di Bordighera. La storia dell'artigliere Bill From (l'artiglieria in questo caso immaginario gode di un indice di gradimento del 93 per cento, più di Mina) non è che la dilatazione di un piacevolissimo *sketch* teatrale interpretato nel '53 dalla Nava e da Manfredi il soldato cortese di «*Tre per tre Nava*». Il soldato semplice «ma non troppo» era Paolo Ferrari.

Con tali origini è quindi sicuro che vedremo tradotta in film la storia di questo esercito che non assomiglia a nessun altro esercito del mondo, perché tutto è visto attraverso la lente colorata dell'umorismo, che ribalta la realtà. Una guerra senza morti né feriti, che segue orari precisi (a mezzogiorno del sabato si sbaracca) e le battaglie vengono riprese in televisione. Vi sono persino — per rimmazzare la monotonia — i punti quantità. Con 100.000 punti si ha diritto per esempio a un quadro di Picasso o, a scelta, di Tony Dallara.

Chi sarà Bill From sullo schermo? Peynet non ha dubbi: «*Manfredi, non solo perché lo è già stato in teatro, ma perché è imparentato con questo personaggio surrealista con la sua comicità particolare, svagata, morbida, vagamente assente, da vero cioclaro. Avremmo pensato anche a Lino Ventura, ma è troppo corposo*».

E per le parti femminili?

Nel libro è appena accennata Egle, una infermiera tanto grassona che fa le iniezioni «antitutto» sulla natica anziché sul petto e sul braccio «per dare all'operazione un pizzico di sexy». Per Egle che appartiene al reparto «generi confort» e che ha fra le sue incombenze quella di lavare la schiena dei soldati con un'enorme spugna color ciclamino inzuppata di sapone liquido francese, ci vorrebbe una Monica Vitti giovinetta.

Intanto Peynet, debuttera nella regia: porterà finalmente in giro per il mondo i suoi celebri fidanzatini. Valentino e Valentina saranno i protagonisti di un film di cartoni animati (ben 800). Il testo è di Cesare Perfetto, titolo «*Il giro del mondo degli innamorati*», un viaggio che comincia dall'Italia, e precisamente da Sanremo.

Adele Gallotti

IL "TOUT-PARIS„ ALLA MOSTRA DEI "TESTIMONI„

BB a quattro zampe simbolo del nostro tempo

Maria Callas, Brigitte Bardot, Liz Taylor, Sophia Loren e Claudia Pompidou «Testimoni della loro epoca»

dal corrispondente

Parigi, martedì sera.

Sophia Loren, Brigitte Bardot, Maria Callas, Liz Taylor, Grace di Monaco, Claudia Pompidou sono, tra altre dame altrettanto celebri, le stelle della tradizionale mostra annuale degli artisti «testimoni della loro epoca», al fianco di città come Venezia, Roma, Firenze, Parigi, Leningrado, Praga, Versailles, Toledo e tante altre.

La mostra verrà inaugurata oggi dal primo ministro Jacques Chaban Delmas, presenti tutti gli ambasciatori a Parigi ed il fior fiore del «*tout-Paris*» che non è mai assente da questo tipo di manifestazioni in cui l'arte e la mondanità sono strettamente unite, talvolta complici. Sedici scultori e settantadue pittori sono stati selezionati a suo tempo per questa ventidueesima mostra di «testimoni della loro epoca». Un tema era imposto: la bellezza e la donna agli scultori; le città europee ai pittori, che dovevano attenersi tuttavia alle realizzazioni dell'uomo escludendo i paesaggi che sono realizzazioni della natura.

Parecchi scultori sono stati costretti ad utilizzare fotografie ed altri documenti poiché la bellezza scelta ha spesso rifiutato di assoggettarsi a lunghe e noiose sedute di posa. E' così che lo scultore Volti è ritornato a vedere parecchi film interpretati da Sophia Loren prima di riprodurla, nuda, in una terracotta di settanta centimetri. E' una Sophia stilizzata, greca od etrusca, collo lungo, occhi a mandorla, bocca sensuale, «sfinge» faraonico, le due parti più rotonde del corpo sottolineate, e messe in evidenza dalla voluta assenza di braccia. Sophia, che non ha avuto il tempo di posare, non ha ancora visto la terracotta che la rappresenta, e lo scultore si domanda se sarà soddisfatta.

Neanche Maria Callas ha posato. Ha detto a Francois Brocher che aveva fiducia in lui. Scolpita in legno policromo, la diva indossa un abito nero sotto un mantello rosso e viene presentata su uno zoccolo di un metro e venti lavorato come un bassorilievo sul quale sono rappresentati i principali attributi del teatro lirico.

Particolarmente suggestiva è la scultura che rappresenta Brigitte Bardot. L'autore, Mougin considera che è la donna ideale della nostra epoca e la mostra come un grazioso animale a quattro gambe. Si è ispirato ad una fotografia pubblicata su un libro, ma ha messo all'attrice il reggipetto ed un minuscolo bikini.

Grace di Monaco ha accettato di posare per lo scultore Lucien Ciberi che, tuttavia, ha soprattutto lavorato in base ai documenti ufficiali forniticli dalla Corte del Principato. E donna Claudia Pompidou è stata un modello esemplare per lo scultore Georges Oudot, il quale non lesina gli elogi: «*E' affascinante e cortesissima, benché non stia ferma abbastanza, per la sua civetta naturale, come se il posare fosse una punizione. Abbiamo studiato insieme una serie di foto e di disegni ed io poi realizzato su busto di un metro in gesso patinato. La signora Pompidou è caratteristica ed io non ho voluto né abbellirla né modificare certe espressioni. Ho realizzato una scultura solida poiché soltanto in tal modo si può rendere omaggio al soggetto*».

Donna Claudia Pompidou è soddisfatta dell'esecuzione, che mette in evidenza la sua naturale eleganza

Loris Mannucci

25 SERVIZI
A VOSTRA DISPOSIZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ALL'

AUTOMOBILE CLUB TORINO

RICEVERETE IN OMAGGIO

1 La Guida Turistica «I NOSTRI VIAGGI» vol. II: Europa Orient. oppure «La Guida d'Italia De Agostiniv» o «La Guida Michelin 1971»

2 La Guida Turistica «LE GRANDI CITTÀ» vol. II: Atene, Istanbul, Gerusalemme e Luoghi Santi

3 La Carta Automobilistica d'Italia

ASSOCIAZIONI - Telefoniche 5779
Presso: Cassa di Risparmio di Torino
Istituto Bancario S. Paolo ☐ Credito Italiano ☐ Banca Popolare di Novara
Banco Ambrosiano ☐ Monte dei Paschi di Siena ☐ Banca Fratelli Ceriana ☐ Banca Mobiliare Piemontese.

Non tutte le costose attrezzature sono state utilizzate

Italia 61: dieci anni dopo

Il circarama attende ancora di ospitare il museo del cinema: mancano i fondi - Alcune palazzine «residenziali» sono abbandonate e il Comune intende chiederle in concessione al Bit per farci delle palestre - L'automotrice della monorotaia è in garage - «La manutenzione è assidua, può funzionare, ma a che serve?» - La funivia del Parco Europa è in magazzino

Italia 61 dieci anni dopo. Una parte dei grandiosi impianti costruiti per le celebrazioni del centenario dell'Unità d'Italia è stata utilizzata adeguatamente, altre attrezzature sono abbandonate. Il palazzo del Lavoro è diventato sede del Bit, sono state ricavate aule di studio, i giovani che lo frequentano vivono in alcune delle palazzine regionali a convenientemente riadattate. Altre basse costruzioni ospitano facoltà staccate dell'Università di Torino, fra cui la scuola di Amministrazione industriale.

Lo stesso Bit però non ha utilizzato tutte le palazzine che aveva ricevuto dalla Città ed ora il Comune intende chiedere la concessione degli edifici che sono tuttora in stato di abbandono. Varie le proposte per la loro utilizzazione: da parte della facoltà di Economia, dell'Istituto superiore di Educazione fisica, dal Comune stesso che intenderebbe ricavarvi palestre, campi da tennis, per la pallavolo e la pallacanestro. Una risorsa per migliaia di giovani, compresi gli ospiti del Bit che attualmente non hanno molta possibilità di fare dello sport se non raggiungendo zone molto lontane.

Percorrendo via Ventimiglia, balza all'occhio la costruzione inaugurata da Walt Disney e che ospitò il circarama. Il Consiglio comunale ha deciso ormai da un anno di destinarlo al Museo del Cinema. Mancano però i fondi. Una sistemazione definitiva è già stata studiata, tutti i progetti sono pronti; la spesa è calcolata in mezzo miliardo, ne occorrono almeno la metà per cominciare a fare qualcosa. Materiale del massimo interesse è conservato da anni nei sotterranei della Mole, solo una parte è esposto nelle sale di palazzo Chiablese in cui ci trasferì (1) Museo è stato l'8 giugno del 1941) è stata fissata la sede provvisoria.

Il circarama vero e proprio verrebbe attrezzato a sala di proiezione con 450 posti e la possibilità di proiettare due film al giorno. E' prevista poi la costruzione di 30 sale di esposizione, fra cui nove dedicate alla storia della fotografia e 5 al «precinema». «Abbiamo una documentazione eccezionale — dice la direttrice professoressa Prolo — e potremmo realizzare un museo del massimo interesse, unico al mondo. Gli attuali mila visitatori all'anno crescerebbero sensibilmente se fosse possibile vedere tutto ciò che possediamo. In una sala più capace, che ci permettesse di ridurre le spese, potremmo offrire un maggior numero di film». A disposizione del museo, però, ci sono poco più di 100 milioni. Varie iniziative per interessare enti cittadini, società, non hanno avuto molto successo.

E la monorotaia? «L'automotrice è in garage — *rispondono all'Atm, a cui era stata affidata in gestione* — e ne curiamo periodicamente la manutenzione. Potrebbe funzionare anche subito, ma a chi serve? Che senso ha oggi farla correre da un capo all'altro?». *Era, allora quando fu realizzata, una costruzione di avanguardia, un gioiello della tecnica. Non ci fu visitatore della mostra del '61 che rinunciasse a fare una corsa su questo veicolo che correva silenzioso sulla rotaia di cemento.* «Quella motrice varrà almeno 50 milioni — *si ritiene ancora all'Atm* — è un peccato lasciarla lì. Ma se ne possono pensare soltanto due utilizzazioni: o trasportare l'impianto, come fine a se stesso, al Valentino e farla correre quando è festa per i bimbi. Oppure adoperarla per il collegamento rapido Torino-Aeroporto al posto dei pullman. Certo costa parecchio costruire la linea, ma se aumentassero i traffici aerei di Torino sarebbe sufficientemente usata».

Sullo stesso tetto, a pochi chilometri dal Po, sono ammonticchiati cavi e pali di telefonica e un certo numero di cabine. La funivia del Parco Europa fu smantellata in fretta alla fine delle celebrazioni. Era senza dubbio una delle più valide attrazioni di Italia 61. Offriva un viaggio panoramico fino a Cavoretto. Ma mancavano alcuni permessi per continuare a sfruttarla e in tanti anni nessuno ha pensato a ottenerli. Un vero peccato: i torinesi scoprivano lati sconosciuti della loro città, per i turisti era un'attrattiva in più.

Un cartello ottimista: purtroppo la costruzione del nuovo museo è ancora in alto mare. L'interno di una delle vecchie palazzine abbandonate

Da dieci anni la monorotaia è inutilizzata. L'Atm si occupa della manutenzione

Stanotte nei pressi del Cimitero

Camionisti minacciati e rapinati da protettori

Ad uno è stata puntata contro la pistola, all'altro hanno portato via il portafogli - Una donna arrestata per complicità

Nei pressi del cimitero, stanotte un camionista è stato minacciato con la pistola da un protettore, un altro è stato derubato di 135 mila lire. La polizia svolge indagini ed ha già arrestato una prostituta, Liliana Caruso, 22 anni, per concorso in furto.

Il primo episodio è avvenuto a mezzanotte. Il camionista Aldino Marangon, 34 anni, abitante a Parma in via Modena 80 aveva parcheggiato il suo veicolo nei pressi di via Catania. Mentre passeggiava ha notato un gruppetto di persone che discutevano.

Un assembramento di gente equivoca, prostitute, protettori e travestiti. Il Marangon incuriosito si è avvicinato. Non ha fatto in tempo a capire che cosa succedesse e si è ritrovato a terra con un uomo che gli puntava una pistola alla gola: «*Valtene subito e fatti gli affari tuoi!*».

Spaventato il camionista si è rialzato ed è scappato in fretta. Arrivato ad una stazione di taxi ha telefonato in Questura.

Una radiomobile lo ha raggiunto e nella zona sono cominciate le ricerche dello sconosciuto armato. Non è stato rintracciato. Mentre la radiomobile perlustrava la zona un altro camionista fermava gli agenti e raccontava loro di essere stato derubato. Si chiama Giuseppe Morra, 39 anni.

Il Morra si era appartato con Liliana Caruso, quando il protettore della donna gli si è avvicinato e gli ha preso il portafogli con 135 mila lire.

Giuseppe Morra, 39 anni

Liliana Caruso, arrestata

temperatura di oggi

massima +5,5
minima +1,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) +1,8; ore 8 +2,1; press. 730,6; umid. 88%. Cielo nuvoloso. Previsioni: nuvoloso, visibilità ridotta per nebbia, venti deboli, temperatura in lieve diminuzione. Temperatura a Cuneo: mass. +6,4; min. +0,8; media +4,6.

Oggi al mercato

Minimi e massimi al kg.	Porta Palazzo	Borgo Dora	S. Rita	Valdocco
ORTOFRUTTICOLI:				
carote	180-210	200-230	200-230	150-200
cipolle gialle	100-110	100-120	120	120-150
spinaci	180-260	300	200-280	250-300
catalogna	160-170	100-150	100-150	130-180
broccoletti	150-160	160-180	160-200	160-180
cime di rapa	110-130	130	110-130	120-150
finocchi	140-160	150-200	130-150	150-180
carciofi Sard. (cad.)	70-90	40-70	40-70	70
patate	80-90	90-100	80-90	80-90
lattuga insalata	300-310	300-400	400-450	—
cavolfiore defogliato	100-160	120-180	200-250	130-150
pere passacrassana	75-100	120-150	100-120	110-130
arance tarocchi	150-160	200-250	150-180	200-250
mandarini	150-180	180-250	150-170	120-130
mele golden	70-110	150-200	120-150	120-180
mele stark	130-140	160-180	120-130	100-150
mele renette	180-210	120-160	120-140	100-180
GRASSI:				
olio di oliva	800	700-800	650-750	650-780
olio di semi	320	300-420	350-450	360-400
burro	1500	1400-1600	1500	1600
PESCE:				
merluzzo	600	400	400	300
aragosta	150-250	250	250	200
sarda	450		400	—
sogliola	300	400	400	250

Mercati generali (fra parentesi i prezzi di una settimana fa): carote 70-105 (80-130); cipolle gialle 60 (65); spinaci 0-150 (100); catalogna 70 (65); broccoletti 110 (90); cime di rapa 70 (70); finocchi 90-95 (80-85); carciofi Sardegna, cadauno 25 (45); patate 48-53 (46-53); lattuga 130-150 (140); cavolfiori defogliati 95 (70-120); pere passacrassana 80-90 (50-80); arance tarocchi 90-105 (100-160); mandarini 95-170 (95-180); mele golden 90-120 (80-130); mele stark 80-130 (80-125); mele renette 90-105 (80-95).

Provolone dolce

Termina oggi lo sconto nei supermercati Coni sul provolone dolce, venduto a 128 lire l'etto anziché 150. Altre offerte: scatola da 400 grammi di piselli «Mirella» a 129 lire; gr 800 di pelati «Nuccria» a 135 lire; funghi porcini secchi (gr 45) a 195 lire; olio d'oliva Berio (litro 1 a 690 lire.

(A cura della cronaca di Stampa Sera)

Il bilancio sbagliato

Nel preventivo del Comune figuravano due miliardi d'entrate in più - Il pareggio ristabilito con una variazione della Prefettura

Il bilancio comunale per il '71 (pareggio su 205 miliardi di lire) era sbagliato. Nel fare i conteggi sulle entrate l'assessorato aveva calcolato un introito di un miliardo di lire di troppo sull'Ilor e un altro miliardo in più sulla parte che lo Stato versa all'Ente locale per la nuova imposta sulla benzina.

L'errore, dovuto anche al fatto che il documento è stato preparato a cavallo dell'approvazione dei due «decreti», ha provocato un improvviso squilibrio tra entrate e uscite che avrebbe fatto diventare «illecito» il disavanzo del preventivo per il '71 che sulla carta figurava in pareggio grazie alla previsione acquisizione di nuovi mutui.

Dell'eccedente sbaglio s'è accorta la Giunta provinciale amministrativa. Che cosa fare? Rimpiazzare il documento in aula, riaprire le discussioni e trovare, con qualche scappatoia, un nuovo fittizio pareggio? Il sindaco con una lettera al Prefetto del 30 dicembre scorso (la prefettia chiedeva una modifica d'ufficio da parte degli organi di controllo, ndr) sera i consiglieri al suno così limitati a «prendere atto» della variazione. Voti favorevoli 35, astenuti 22.

Nessun contrario. Eppure la procedura è stata insolita. Per due motivi: perchè il bilancio è uno dei documenti politici più importanti della vita amministrativa e dovrebbe essere discusso dal Consiglio anziché limitarsi a semplici «prese d'atto», e poi perchè le nuove modifiche si basano su dati inattendibili. Ci sono infatti, oltre alle entrate sballate, anche spese previste in più. Per esempio: 1 miliardo per il pagamento degli interessi passivi, 1 miliardo per il fondo di riserva, 1 miliardo per il fondo di cassa, 1 miliardo per il fondo per le spese impreviste. Tutte cifre che, in un bilancio preventivo, non dovrebbero esistere.

Ma l'altro che c'è: una crescita d'introiti sull'imposta di consumo (dazio) di un miliardo (quando con i recenti aumenti si erano previsti per il '71 300-600 milioni in più); due aumenti di mezzo miliardo su imposta di famiglia e valore delle aree fabbricabili che sono per ora aleatori.

Bimbo di due anni cade in casa: grave

Bruno Gallo, 2 anni, via Carmagnola 2, è stato ricoverato alle Molinette per trauma cranico. La madre, Anna Lucia, ha detto che mentre giocava in cucina è caduto all'indietro e ha picchiato la testa sul pavimento. La prognosi è riservata.

Anche una donna arrestata per il regolamento di conti

E' accusata di favoreggiamento - L'amico, dopo avere sparato al rivale, con un coltello gli ha tolto i proiettili dalle gambe

Bruna, graziosa, vistoso maxi-cappotto nero, Santa Trecca, 23 anni, è finita in carcere ieri sotto l'accusa di favoreggiamento. E' l'amica di Nicola Lanucara, il disegnatore che la sera di domenica ha sparato due colpi contro Paolo Cignola, 25 anni. Ha assistito alla rissa che si è conclusa con il ferimento.

Ieri il Cignola si è deciso a raccontare i drammatici momenti che hanno preceduto il suo ricovero in ospedale.

«*Dopo la lite sono entrato nel bar Federico, in corso Vercelli 167* — ha detto. — *Lanucara e la sua amica mi hanno costretto a risalire sull'auto, poi mi hanno portato in un altro locale. Qui mi han fatto entrare in un gabinetto. Con un coltello Lanucara mi ha tolto i proiettili dalle gambe. Poco dopo mi ha abbandonato in mezzo alla strada*».

Il giovane è stato soccorso da un camionista che lo ha portato all'Astanteria Martini.

Quanto ai motivi della rissa il Cignola continua ad offrire una versione poco convincente: «*Abbiamo litigato per una cosa da nulla, anzi non ricordo neppure più come è cominciata*».

Gli inquirenti tuttavia sono convinti che si tratti di un regolamento di conti. Nicola Lanucara sperava di farla franca: contava d'essere protetto dal muro d'omertà che il ferito e la sua amica avrebbero opposto alla polizia; ma non era altrettanto sicuro del silenzio dei testimoni. Così è formato al bar Federico e ha minacciato il proprietario, Giuseppe Frasca: «Se parli, sei finito». Una mossa sbagliata.

Santa Trecca, 23 anni

Manovale in Corte d'assise per tentato omicidio

Appena uscito dal carcere ferisce il fratello che l'ospita

Dice: «Mi ha negato i soldi per bere, poi mi ha aggredito» - Da pochi mesi era in libertà dopo diciotto anni di prigione per assassinio e rapina

Diciott'anni di galera scontati, uno di libertà e di nuovo la prigione. Questa in sintesi la vita di Antonio Zagaria, 43 anni, un manovale di Melfi comparso stamane davanti alla Corte d'Assise, sotto l'accusa di tentato omicidio, per avere inferto una coltellata al fratello Carmine, ferendolo gravemente al ventre. Nel '51 l'imputato aveva riportato la prima grave condanna in Basilicata dov'era stato ritenuto colpevole di omicidio e rapina. Ha girato vari penitenziari ed ha terminato la pena nelle carceri di Saluzzo. Liberato verso la fine del '68, è venuto a Torino e si è stabilito in casa del fratello e della cognata.

«*Avevo trovato lavoro in un cantiere edile* — ha dichiarato Antonio Zagaria al presidente dott. Leone Luzzatti che gli ha rivolto le domande — *e consegnavo l'intera busta-paga ai parenti che mi ospitavano. La sera del 14 dicembre 1969 volevo uscire, andare all'osteria a far quattro chiacchiere e a bere un buon bicchiere di vino. Ho chiesto un po' di soldi a Carmine. Me li ha rifiutati. Poi mi ha insultato dicendomi ch'ero un buono a nulla, un delinquente. Mi ha pure colpito al volto con un pugno e minacciato con un coltello. Sono stato costretto a difendermi. Gli ho afferrato il polso, gliel'ho storto, con la lama è finita nella sua pancia*».

Racconta Carmine: «*Le cose non sono andate come sostiene Antonio. Mio fratello è sempre stato un violento, fin da bambino. Quella sera si è accapigliato con mia moglie perchè la cena non era ancora pronta. Sono intervenuto per riportare la pace, ma lui ha afferrato un coltello dal lavello e mi ha colpito. Poi è scappato*».

Antonio Zagaria è rimasto latitante 4 giorni durante i quali ha fatto alta vigilanza mangiando qualche tozzo di pane e dormendo sotto gli androni delle case che trovava aperte. La mattina del 18 è entrato in un'osteria di corso Francia ordinando un caffè bollente. E' stato visto dai carabinieri e arrestato. Lo difende l'avv. Longhetto.

Antonio Zagaria, 43 anni

Negozio di abiti svaligiato nella notte

I ladri sono entrati questa notte nel negozio di confezioni di Pasquale Marenco in via Spano, angolo via Tunisi. Dopo aver tagliato la saracinesca, hanno sfondato il vetro della porta. Hanno portato via pellami per circa tre milioni di lire e si sono allontanati su una «Giulia coupé» gialla.

— Stamane all'alba alcuni ladri tentavano di forzare la saracinesca del negozio di un gioielliere, Angelo Dall'Orto, in via Cuneo angolo via Piero Gioria. Sono stati sorpresi da una pattuglia della polizia nel cortile del caseggiato. Uno è stato bloccato e tratto in arresto: è Quintilio Cocchi, 34 anni, via Cuneo 55. E' stato trovato in possesso di un grosso cacciavite, di una tavola e un coltello.

Rubano con le chiavi trovate nella strada

I ladri hanno messo a soqquadro un alloggio per rubare tre pacchetti di sigarette. Il furto è stato compiuto ieri pomeriggio mentre gli inquilini, Anna e Carlo Ruggieri, via del Prete 34, erano al lavoro. I derubati sono i genitori del bimbo di 7 anni, Franco, che nell'autunno scorso è stato trovato morto in una roggia a Madonna di Campagna.

Sulla porta dell'alloggio non c'erano segni di scasso. I ladri hanno usato le chiavi che i coniugi Ruggieri avevano smarrito alcune settimane fa.

echi di cronaca

tutto per il corredo

Tele, biancheria, tendaggio qualità prezzi assortimento. Canale, via Cumiana, 5 (Porta Nuova). Rivolgetevi con fiducia.

TV guasta? Santospirito tel. 760.111 - 596.879

Tecnici esperti per riparare urgente qualsiasi televisore.

tappezzerie in carta applicatela da voi senza spesa!

E' un nuovo modo per rendere magnifica la vostra casa, senza spesa per l'applicazione e comperando direttamente dalla Fabbrica. Con quanto spendevate per far tappezzare una camera, tappezzerete da voi l'intero alloggio. Le nostre istruzioni, semplici e precise, sono pratiche ed efficaci; le nostre tappezzerie, italiane e straniere, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica: via Madama Cristina 125.

tappezzerie in carta applicatela da voi

acquistandole direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione.

perforatrici I.B.M.

In soli 60 giorni anche Lei potrà qualificarsi in questa ricercata professione. Corsi diurni di prossimo inizio presso l'Istituto Maria Vittoria, Piazza Vittorio Veneto 15 - Tel. 889.968 - 889.870.

da «Studio 3» L. 153.000

moquette — tenda

In corso Traiano 103 Torino tel. 353.815 avrete per una camera in casa vostra, con assistenza e messa in opera. Saldi ed arredamenti. Per consigli siamo a vostra disposizione anche nei giorni festivi.

Maroni Sport

vendita straordinaria

sconti eccezionali

Abbigliamento sportivo in genere. Pelle - Renna - Maglieria ecc. Corso Unione Sovietica 209 - Telefono 393.554.

la TV non funziona?

tel. 251.677 - 296.949

877.535. la Or.Te.S. Berardi si ripara subito e concede un TV portatile in prestito.

TV riparazioni fidate! Telefidex telef. 310.155

Servizio celere a domicilio Torino, dintorni, feriale e festivo. Accettati lavori ogni marca.

tintoria Augusta

Elimina ogni traccia di smog pulendo a domicilio pellicce, divani, moquettes. Specializzata lavaggio tappeti e tendaggi. Tel. 889.217 - 540.365 - 761.797.

L'ONESTO
Via Madama Cristina 63
(QUASI ANGOLO VIA V. CALUSO)

Continua con grande successo la grandiosa svendita a

prezzi eccezionali

Alcuni esempi:

Pantaloni lana	L.	2.500
Gonne lana	»	700
Camicie terital (anziché L. 6000)	»	2.500
Scampoli gonne	»	300
Cappotti donna	»	10.000
Impermeabili uomo e donna	»	5.000

e molti altri articoli invernali per donna e uomo a prezzi favolosi

"Al tutto risparmio"
Via Madama Cristina 63

Istituto Maria Vittoria
NUOVI CORSI PER:
PROGRAMMATORI/ANALISTI/
OPERATORI/PERFORATRICI
Corsi diurni, pomeridiani, serali.
P.zza Vittorio 12 - Torino
Tel. 88.99.88 - 66.99.70

Apprensioni per l'economia in Valle Susa

Stasera nuovo incontro per i cotonifici dell'Eti

Se non verrà raggiunto un accordo venerdì sciopero generale nelle zone interessate

Se questa sera all'Unione industriale i sindacati e l'Eti non raggiungeranno un accordo sul futuro degli stabilimenti di S. Giorgio, Mathi e S. Antonino le fabbriche della Valle di Susa verranno probabilmente occupate e venerdì nelle due vallate interessate (Susa e Lanzo) si svolgerà uno sciopero generale a cui hanno già aderito anche i commercianti.

I sindacati chiedono la revoca del provvedimento annunciato dall'Eti il 19 gennaio. «La società — dicono — intende chiudere le tre sedi non per difficoltà economiche, ma per semplice razionalizzazione dei programmi. Le produzioni di fibre sintetiche non sono in crisi. La stessa Eti a Collegno fa lavorare quasi tutti in straordinario e a S. Antonino gli impianti non si sono mai fermati per mancanza di richieste sul mercato».

Questo giudizio è stato riferito anche al ministro del Lavoro Donat-Cattin che ieri mattina ha ricevuto i rappresentanti dei lavoratori. Durante l'incontro è stata chiesta la sollecita applicazione per i tessili della legge 1115 che prevede, per i dipendenti in Cassa integrazione, il pagamento dell'80 per cento del salario.

La crisi all'Eti non è l'unico motivo di apprensione per l'economia della Valle di Susa. La situazione è grave in quasi tutte le industrie della zona. Domenica a S. Antonino, nel corso di una manifestazione pubblica, l'assessore provinciale al Lavoro, Eugenio Bozzello, ha proposto la formazione di una commissione, composta da membri del Consiglio di Valle e amministratori provinciali, che studi un piano d'interventi per salvare economia e livello di occupazione. La commissione si riunirà giovedì per la prima volta a Palazzo Cisterna.

Taccuino della città

L'ambasciatore d'Argentina, Costantino Argesilis, ha visitato l'Istituto San Paolo e ha esaminato i rapporti economici e l'interscambio Italo-argentini.

Per l'Università Popolare giovedì alle 21,15, alla Facoltà di Scienze (via Principe Amedeo 8), il dott. Giorgio Martellini parlerà sul tema: «Problemi e aspetti del giornalismo».

Un dibattito, con proiezione di diapositive, si terrà mercoledì alle 21 a Palazzo Bricherasio (via Lagrange 20): il dott. Paolo Anglesio, esperto in coltivazioni tropicali, parlerà sul tema: «Esperienze di un tecnico internazionale in America centrale». Moderatore il prof. Umberto Facca.

Alla Pro Cultura (via Cernaia 20) domani alle 17,30 il prof. Rodolfo Venditti, dell'Università di Torino, parlerà su: «Progetti di riforma del diritto familiare».

Leader europei del commercio — Il premio europeo è stato consegnato a Roma ad un torinese, il comm. Leo Tosi, per la sua [illegible] nell'ambito dei supermercati e dei grandi magazzini.

L'auto impazzita

Singolare incidente in un cortile. L'impiegato Achille Benedetto corso Vittorio 51, si è recato nel cortile della casa di fronte, al 10/b, dove tiene la propria auto, una Fulvia di colore chiaro.

Arriva con sé il figlio che desidera accompagnare a scuola in corso Stati Uniti. Mentre faceva manovra, davanti al box, si è bloccato l'acceleratore. L'auto ha preso velocità, ha attraversato il cortile e, dopo aver sfondato un muretto di mattoni, si è abbattuta col muso nel cortile dello stabile di corso Regina Margherita 241 che si trova ad un livello più basso. Nessun ferito.

La nebbia ha provocato la sciagura sull'autostrada

L'auto francese a forte velocità si schianta nel rostro del casello

Il guidatore non ha visto i segnali luminosi - Inutile frenata all'ultimo momento: tre morti sul colpo, una donna in fin di vita all'ospedale - Le vittime erano dell'Alta Savoia

Diciassettenne muore nella macchina contro una pianta

La Peugeot ridotta ad un ammasso di rottami dopo lo spaventoso urto

La vittima Stefano Marinaro

Il ferito Giuseppe Vecchio

(Segue dalla 1ª pagina)

nuca di famiglia, Louise Germaine Natton, di 68 anni. E' la terza vittima dello spaventoso schianto.

All'estetista Martini una ambulanza ha portato Maria Alice Brand vedova Bonniau, di 68 anni che era seduta dietro la moglie del guidatore. Le sue condizioni sono disperate. Alle 12 è stata portata in camera operatoria per un intervento d'urgenza.

La sciagura è avvenuta alle 10,40: sul quell'ora si è fermato l'orologio che il Fauime aveva al polso. Il suo cadavere e quello della moglie sono orribilmente straziati: per estrarli dalla «Peugeot» è stato necessario un lungo lavoro, le lamiere contorte dell'auto hanno dovuto essere piegate con sbarre d'acciaio. Nessun testimone della sciagura.

I casellanti hanno riferito alla Stradale: «*Abbiamo sentito la macchina che arrivava, poi il rumore delle gomme che stridevano sull'asfalto. Siamo balzati fuori ed in quel momento la vettura è sbucata dalla nebbia. Un attimo dopo si è schiantata, ormai senza controllo, contro il guard-rail*».

— Un ragazzo di 17 anni è morto sull'auto di un amico che è finita contro un albero di corso Moncalieri. Tornava a tarda ora da ballare. Si chiamava Stefano Marinaro ed abitava in via Mantova 32.

Era sulla «500» condotta da Giuseppe Vecchio, 28 anni, un operaio abitante in via Salvemini 25/16. Questi è ricoverato alle Molinette con quindici giorni di prognosi per escoriazioni e stato di «choc». E' praticamente illeso. L'amico è stato molto sfortunato, perché la macchina si è schiantata contro il grosso tronco proprio dalla parte dell'auto dov'era seduto.

Viaggiavano sul corso in direzione di Moncalieri. L'incidente è avvenuto alle 3,30: «*Eravamo stati in giro a ballare*» ha detto alla Polizia Stradale il guidatore. Nella curva presso la sezione dei vigili urbani, alla barriera di Piacenza, Giuseppe Vecchio dice di essere stato abbagliato da un'auto che sopraggiungeva a forte velocità.

Di giorno in quel punto c'è un semaforo, ma stanotte ovviamente era spento. «*Non ho più visto niente, non ho più capito niente* — afferma l'operaio —. *Quando mi sono reso conto che ero sbandato sulla destra, ho frenato, ma era tardi*».

La «600» è piombata con la fiancata destra contro il tronco di uno degli alberi che costeggiano corso Moncalieri da quel lato. Il passeggero è rimasto stritolato senza scampo nella morsa tra il legno e la lamiera.

Stefano Marinaro è stato estratto a fatica dai rottami da alcuni automobilisti di passaggio che l'hanno portato con l'amico alle Molinette. Purtroppo per lui non c'era più nulla da fare.

Arrestato l'automobilista che investì e uccise un ragazzo di 17 anni

Ivano Gonella, il giovane di 21 anni che la mattina del 19 gennaio scorso investì con la sua autovettura il diciassettenne Leandro Zanellato uccidendolo, stamane è stato tratto in arresto dai carabinieri di Chieri e trasferito alle carceri di Torino sotto l'imputazione di omicidio colposo. La vittima dell'incidente era l'unico sostegno della famiglia.

Sia il Gonella che il ragazzo ucciso stavano recandosi al lavoro: era ancora buio, la sciagura accadde alle 7,15 sulla strada Chieri-Andezeno, nel tratto tra la Cascina sociale ed il bivio per l'avarale Gassino. Il Gonella ha detto che la bicicletta non aveva segnali luminosi, ma i carabinieri avrebbero accertato che i fanali funzionavano, mentre altre norme di prudenza non sarebbero state osservate dall'autista.

i lettori ci scrivono

Abbasso i bidoni, viva i sacchi

«Dopo la messa in atto delle disposizioni municipali che imponevano la costituzione di immagge e l'uso dei bidoni per il trasporto della spazzatura, altre verità sono in vigore contro l'anno, i bidoni, troppo pericolosi per l'incolumità dei nostri solerti addetti, fuoriescono obbligatoriamente il posto ai sacchetti di plastica.

«Questi dovranno essere presentati già legati, pronti per essere immessi negli autocarri. Un giorno, ogni singolo sarà costretto a portare il proprio sacchetto d'immondizia in appositi scarichi periferici e gli ex uomini fetidi sorrideranno compiaciuti, avvolti in un doppio petto grigio fumo...! Diritti, saluti».

Fulvio Gonzatto

42 famiglie assetate a Rivalta

«Siamo un gruppo di famiglie e ci siamo decisi di scrivere a questa rubrica perché letta da molte persone, tra le quali ci auguriamo di trovare quella che possa prendere in pugno la situazione.

«Abitiamo a Rivalta Torinese e precisamente al Villaggio Aurora. Lì circa un anno scarseggia l'acqua potabile. Dire scarseggia non è esatto, se il diciamo che non abbiamo acqua per bere, né per cucinare, lavarci, ecc.

«Abbiamo protestato in tutti i modi, anche con il sindaco, la risposta è sempre la solita "Stiamo provvedendo". Ma noi ci chiediamo fino a quando dovremo ancora aspettare? L'Ufficio igiene che cosa ne dice? I nostri bimbi il più delle volte vanno a scuola con il viso e le mani da lavare, non certo per nostra incuria! Hanno promesso di eseguire l'acqua a turni, ma a quelli che abitano in alto del Villaggio, l'acqua non arriva quasi mai. Ripetiamo, il caso è grave ed urgente! La mancanza di acqua potabile può portare epidemie e gravi malattie specialmente ai bambini.

«A noi protestare non è scritto a nulla: inoltre saltano che paghiamo l'affitto ben salato, si sentono dire dai loro proprietari che non possono farci nulla. Con l'augurio di essere finalmente ascoltati, ringraziamo per la pubblicazione della presente».

Seguono le firme di 42 famiglie

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari*: Mario, in Segno di Pesci, e di buon auspicio e sintonizza con la vostra costellazione che trasmette influssi stimolanti e propizi. Ossia: *Sentimenti*: anche Venere appare ben disposta a favorirvi nelle questioni di cuore. *Salute*: la prospettiva sono incoraggianti. Ottima difesa.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari*: non prendete il lavoro, qualunque esso sia, alla leggera perché Saturno, presente nel Segno, esige invece il massimo scrupolo e umiltà. *Sentimenti*: la semiquadratura Luna-Venere non agevola le relazioni affettive. Litigi. *Salute*: precaria, specie quella delle donne e dei bambini.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari*: Mercurio, in aspetto armonioso, sostiene i mezzi di comunicazione, aiuta gli studenti negli esami, protegge i viaggi e le operazioni in genere. *Sentimenti*: procedete con cautela se dovete affrontare una situazione assai delicata. *Salute*: ottima perché ingata alle condizioni psichiche eccellenti.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari*: scolgete prima le opportune indagini per non trovarvi poi di fronte a risultati incerti. Perseguite sempre obiettivi pratici e reali. *Sentimenti*: la vita privata non sembra soggetta ad eventi particolari. Calma e serenità. *Salute*: i cibi in tavola non sono più indicati per il vostro stomaco.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) *Affari*: la semiquadratura del Sole con Plutone in serata annuncia il pericolo di un attentato ai vostri interessi. Evitate ogni speculazione. *Sentimenti*: tendenza alla irritabilità per sospetti di gelosia. Pensate la meglio. *Salute*: esposto ad inconvenienti il sistema cardio-circolatorio. Emotività.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari*: gli stessi avvertimenti forniti ai tipi del Segno precedente sono validi anche per voi. Non investite denaro in alcuna impresa. *Sentimenti*: ostili per una serie di circostanze avverse. Non lasciate rapporti, prudenza. *Salute*: al primo accenno di malessere rivolgetevi subito al medico.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari*: è consigliabile giungere alla conclusione prima delle 14 perché il pomeriggio è sottoposto ad influssi ostili e sconvolgenti. *Sentimenti*: tuvano cercherete l'equilibrio per un colloquio esplicativo con chi vi ama. *Salute*: tensione nervosa acuta che incide sulle funzioni organiche.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari*: una combinazione che apporta notevoli guadagni e subito seguita da vibrazioni planetarie che distruggono i risultati ottenuti. *Sentimenti*: non assumete un atteggiamento spiritoso nei confronti di una persona cara. *Salute*: attenetevi alle prescrizioni mediche con il massimo rigore.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari*: il vostro cielo continua ad essere estremamente favorevole e quindi non esitate ad intensificare l'attività in qualsiasi campo. *Sentimenti*: Venere, ospite del Segno, è il più lusinghiero presagio per la gioia del cuore. *Salute*: non è neppure il caso di accennarne tanto è prospera e florida.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari*: le prospettive sono incoraggianti anche per gl'impegni professionali. Non precipitate alcuna decisione. Lavorate con calma. *Sentimenti*: le preoccupazioni domestiche sono infondate. Torna l'allegria in casa. *Salute*: freddo ed umido rappresentano i vostri unici nemici. Coprirevi bene.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari*: nella seconda parte della giornata qualche una semiquadratura Luna-Urano che costringe spesso ad improvvise modifiche. Prudenza. *Sentimenti*: il clima planetario è più inclinante alla separazione che alla intesa. *Salute*: possibilmente non viaggiate in auto e tanto meno in aereo.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari*: cautela unicamente sulle risorse individuali perché, diversamente arriverà un aiuto sul l'esterno. Non chiedete favori state in ombra. *Sentimenti*: sarebbe un momento mal scelto per tentare un'avventura extraconiugale. *Salute*: legato delicato: non disturbatelo con cibi pesanti. Temperanza.

« Il corredo più bello »
CENTROTELA
bassetti
Via S. Secondo 2, ict. 534.185
PAGAMENTO RATEALE

MARKET DELLA PARRUCCA
da lire 12.000
Via Pomba 14 bis Torino
Via Gramsci 241 r Genova

CHI SI SPOSA
può risparmiare il 50% presso MONTELLO arredamenti
via Montello 9 Venaria
divani cassine

LA TORINESE
Classe - Convenienza Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.038
PROFUMI

a Torino....
CITROËN
Corso Vittorio Emanuele 208
Corso Sebastopoli 272

SCUOLA ALTAMODA
I. BIANCIOTTO
Figurino - Taglio
Indumentistica
Via Garibaldi 7 - Tel. 545.751

FABBRICIO FRANCIA
VIA PIETRO COSSA 10

PELLICCERIA
F.lli GIORGI
TRADIZIONALE VENDITA
C.so Duca degli Abruzzi 18 - Tel. 531.878
C.so V. Emanuele 19 - tel. 655.175

TURINFLEX
MATERASSI A MOLLE MOBILI
C. Vittorio 72 tel. 515.765 - Torino
Rag. Stagnaro - Via Lagrà 58 tel. 291.020 - Settimo T.se

FONDAZIONE EUROPA
Via dei Bossi 4, Milano, t. 879.566
Scultura e Pittura
Presidente
G. RIGHINI
dal 4 febbraio

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 27 bis
SUPERMATERASSI
Via CIBRARIO 72

A. Murri
LETTI IN FERRO BATTUTO
Via Lodi 27 a

I consigli dell'assicuratore

Anche i motoscafi come gli autoveicoli saranno assicurati

La polizza, obbligatoria, è contemplata dalla legge che entrerà in vigore a giugno

«È vero che anche per i motoscafi ci sarà presto l'obbligo di assicurazione e come funzionerà?». Grazie e saluti.

Bolzo Guerino - Brusasco

Qualche mese dopo il Salone della Nautica di Genova, contestualmente il 12 giugno 1971, entrerà in vigore la legge n. 990 per l'assicurazione di responsabilità civile verso terzi. Oltre alle autovetture, anche i natanti dovranno essere muniti della polizza assicurativa. La legge esclude dall'obbligo solamente i natanti a cui potenza fiscale non superi i 2 hp. Le altre imbarcazioni di stazza lorda fino a 25 tonnellate rientreranno in quest'obbligo.

La polizza può essere stipulata facendo riferimento ad un massimale di tipo unitario di [illegible] superiori ai 3 hp, in tal caso sarà coperto il natante al quale il motore stesso sia in quel momento collocato. Anche se la legge non prevede l'obbligo di comprendere nella copertura i terzi trasportati, obbligo invece per quelli adibiti a servizio pubblico con trasporto di persone, il proprietario dell'imbarcazione potrà sempre escludersi mediante accordi con il proprio istituto assicuratore.

I massimali di copertura sono all'incirca quelli già previsti per le auto, e cioè facendo riferimento alla potenzialità del motore e così via. Anche i natanti stranieri circolanti sulle nostre acque, dovranno essere in regola con la nostra legge sull'assicurazione. Chiaro che interessino coloro che intendono recarsi all'estero potranno ottenere il documento assicurativo internazionale presso la propria società assicuratrice. Naturalmente il «Fondo di garanzia per le vittime della strada» previsto dalla predetta legge, opererà anche nei casi in cui la persona sia coinvolta in un sinistro causato da natanti sprovvisti di assicurazione. Il contrassegno comprovante l'assicurazione dovrà essere fissato sulla cuccia del timoniere [illegible] della natante stesso.

* * *

«Se dal parlare di un veicolo, nel fissato, cade un oggetto e ferisce una persona l'assicurazione del conducente deve o non deve pagare il danno?». Cordiali saluti. *Ferrero P. V. - Biella*

— Premesso che il proprietario del veicolo è sempre responsabile del danno, la sua assicurazione nell'attuale sistema di libertà assicurativa tuttavia può [illegible] solo se il danno è provocato da persone, il proprietario dell'imbarcazione potrà sempre escludersi mediante accordi con il proprio istituto assicuratore.

Le mostre d'arte a Torino

Misteriosi mondi popolati da una surreale progenie

Rassegna di incisioni, dipinti e disegni di Matta - All'Approdo «personale» di Pascutti

Ancor prima che quasi in parte con i robot, i cosiddetti rinnovatori i loro idoletti seleziosi, la fantasia di artisti come Matta — di cui la «Bussola» (v. Po 21) inaugura questa sera un'eccellente rassegna — è approdata a più sterzione galassie.

Le immagini di Matta restano come tenaccie nella quale ingoiano ciò che potrebbe definire quiescosa di simile ad un paesaggio terrestre; ma giorgi arcani torrenti di luce colorata che le inondano lasciano intravedere ora un groppo di frastagliati orizzonti ora l'aperta struttura di curiosi abitanti a impiantarle, si direbbe su un'umanità che a tutta prima può sembrare fantasmi, rimanendo di mito esterno al nostro mondo del quale mima taluni le classi più accentuate, ma di mascherine allusionante e di sparentelosi intenzioni. Se, come nota E. Bartelli-Clerlonni, le creature interplanetarie di Matta oggi sembrano voltaggiare con la gioia degli angeli tra sole e sole» messe soltanto da una serie di Eros comune, in più di un'opera dipinta a mezza vita a qualche anno fa, ogni sua figura poteva dirsi invece l'espressione d'un mondo crudele dove ogni gesto, anche d'amore, non avrebbe potuto rivelare che la una strumento di tortura.

L'omaggio è dedicato a Mario dalla «Bussola» consiste in una quindicina di importanti dipinti datati tra il 1956 e il 70, in un gruppo di studenti disegni e in alcune nuove grafiche di eccezionale interesse (per la rarità stessa di queste sue prime) un complesso nel quale par di vedere sublimati nella creazione fantastica i più segreti istinti d'una personalità proiettata umana con i delirii del suo inconscio, i suoi slanci, i felici abbandoni.

La robusta vena surreale a cui Matta s'è riallacciato, una volta ancora reca però in grande immagini l'eco di tensioni represse, di violenze liberatorie, col segno di una profonda angoscia cui cede l'inquieta ansietà d'una specie, che l'umano sembra conservare non più che qualche cunnicolazione solitaria.

Intensità di tenere sottovoce, quasi immerse in sottili atmosfere parietali, in pittore di Marina Pascutti ha sempre il tono di una gentile epocastrose cromatica. Ad annunarla e ad irlea aflato. Non senza trepidazione il pittore giunto a Torino nel 1924) viene lasciando nella realtà, ad ognuna risibile, quei segni che quasi come essenze, si richiamano della memoria, assumono non loro curiosa espressione. Di cui vibra a accende in cui anche l'oggetto più umile può avere un proprio ruolo di protagonista. Nella pacata luminosità dei suoi dipinti, un'immagine femminile spicca in penombra può trovare tratti amabile contrappunto nella linda cosetta d'un cantò di parete o in cui s'affaccia la finestra, mentre altrove l'artista s'attarda in preziose, controllatissime trasparenze dove giunge a graduare la diversa intensità d'un riflesso di luce colto di traverso su un vetro o sulla pinzica superficie di una stanza di sogno.

I bozzetti di recentissima esecuzione, così che s'attendono i risultati cromatici tra l'interno de cerato con squarcio rutilante e l'immagine della fabbrica, tra le specchio e il cassetto di noci e l'angolo distesa d'un colle, ogni dimensione spaziale trova così i suoi parametri semplificato dei valori psicologici cui l'artefice tende ad attendere in un messaggio che, come nota Piero Bargellini, «sembra giungerci da un paradiso perduto». Pascutti espone all'Approdo «personale» in via Bogino 23.

* *

VIENNA — Ve inaugurata ieri alla Galleria «Ten Pali» una mostra personale di incisioni del pittore austriaco Lambert Urbanek, ex colonnello delle «Waffen SS», [illegible] [illegible] [illegible]

Nella notte, all'ospedale civico di Milano

È morto Nino Besozzi l'allegro principale della «Segretaria privata»

Aveva settant'anni, era stato colpito da trombosi

Nino Besozzi aveva festeggiato l'anno scorso le nozze d'oro di palcoscenico

MILANO, martedì sera.

Nino Besozzi è morto stanotte verso le 2,25 nell'ospedale Fatebenefratelli di Milano per un collasso cardio-circolatorio. Besozzi era stato ricoverato in ospedale circa due settimane or sono in seguito ad una trombosi cerebrale.

L'attore aveva 70 anni e fu sempre considerato un brillante, sia al cinema, sia in teatro. Si era dedicato a questo genere fin dal 1928 quando aveva lasciato la compagnia diretta da Dario Niccodemi, la quale gli aveva dato una prima notorietà. Poi, con Luigi Almirante, nella Za-bum, a fianco della Galli, di De Sica e di Viarisio, seppe perfezionare il suo personaggio.

Aveva conosciuto una grande popolarità anche nel cinema, soprattutto come simpatico antagonista di Elsa Merlini e rivale di Sergio Tofano nella fatua commedia di Alessandrini «La segretaria privata». Per anni recitò un suo simpatico tipo (alla milanese, quale si vantava di essere) dal sorriso pronto e dalla parlata caratteristica con pronuncia nasale. Sullo schermo era considerato l'amico-nemico di Vittorio De Sica: erano i tempi della commedia brillante di evasione sintetizzata nella formula della «telefoni bianchi». Per una decina d'anni impose le sue ironiche e flemmatiche interpretazioni.

Nino Besozzi viveva separato dalla moglie Ina Maria Conti dal '68 e lascia un figlio, Aldo, di 23 anni. Negli ultimi tempi aveva conosciuto una certa notorietà anche in televisione con «Tartarino sulle Alpi» a fianco di Buazzelli.

Poi, un ultimo ritorno alla ribalta, con la compagnia dei Gialli. Qui l'anno scorso aveva festeggiato il mezzo secolo di attività in palcoscenico.

L'attore presenterà il nuovo teleshow del sabato sera

VI PIACEVA LA CARRÀ? ORA INVECE AVRETE LUPO

Alberto Lupo, qui con la moglie Lyla Rocco, [illegible] beniamino delle telespettatrici nello show del sabato sera

Roma, martedì sera.

Finalmente decisa la sorte dello "show" del sabato sera: si intitolerà "Teatro dieci" e sarà condotto da Alberto Lupo. Si chiude così uno dei capitoli più controversi della storia della televisione italiana: Mina o non Mina? E Mina non fu. Legata da precedenti impegni, la signora Crocco sin dallo scorso dicembre rifiutò l'invito a partecipare alla trasmissione che dopo "Speciale per noi" e "Serata d'amore" di Noschese e della Vanoni avrebbe dovuto far rivivere i fasti di "Studio uno". Si era parlato vagamente di un programma Bramieri-Milva scritto da Garinei e Giovannini, ma il vago è rimasto: ed il progetto verrà realizzato più in là. Anche una proposta di Rita Pavone venne accantonata.

E allora perché Alberto Lupo? Perché Lupo è di nuovo sulla cresta dell'onda, e dopo l'assassinio di Harry Brent, vuole rigiocare la carta vincente del '67 quando presentò "Partitissima". Il debutto di "Teatro dieci" è previsto il 13 marzo.

Lo spettacolo sarà del tipo aperto, e pertanto non avrà rubriche fisse, né ospiti fissi, né numeri fissi. Ognuna delle sei trasmissioni sinora previste sarà un capitolo a sé: un music-hall internazionale del genere «Ed Sullivan Show» della tv americana. Anche l'ordine delle entrate non sarà mai lo stesso: dopo il balletto, una volta avremo un comico, un'altra volta un cantante, un'altra ancora niente, perché il balletto sarà l'ultimo numero. "Teatro dieci" sarà realizzato dal regista Antonelli Falqui con l'orchestra diretta dal maestro Gianni Ferrio, col balletto 5+5 guidato da don Lurio, con le scene di Cesarini da Senigallia.

In questi giorni decine di emissari sono in giro per il mondo alla ricerca degli artisti da convogliare al teatro Delle Vittorie. Le voci che fanno cassetta sono: cantanti italiani categoria disco d'oro (Battisti, Modugno, Morandi, Ranieri...), cantanti stranieri di livello superiore (Bécaud, Mathieu, Aphrodite's Child...); attrazione ballo (Falana, Carrà...), attrazioni varie (manipolatori coltelli, equilibristi su lamette da barba...), comici (Villaggio, Montesano, Carisio...), fantasisti comico-musicali (Simonetti, Duo Santamateso...), solisti musicali (Nello Segurini al piano, Nini Rosso alla tromba...).

A tutto questo va aggiunto una specie di riepilogo di tutti i più famosi piccoli radio-televisivi: da "Rosa e rispetta" a "Lascia e raddoppia", dal "Musichiere" a "Telematch", da "Campanile sera" alla "Freccia d'oro". Presentati dai vari Corrado, Bongiorno, Reale, Gigli, Tortora, i quiz vedranno scontrarsi per fini benefici (le vincita saranno molto alte) alcuni personaggi famosi del mondo dell'arte, dello sport, dello spettacolo

Enrico Morbelli

Teatro ALFIERI
Questa sera ore 21,15
WALTER CHIARI
in «L'ULTIMO DEGLI AMANTI INFUOCATI»
di NEIL SIMON, con
IDÀ ALFONSI PAOLA MANNONI
VANNA BUSONI
Prem.: Teatro Alfieri, tel. 519.440

LE ROI
BAL MUSETTE
TANGO - VALZER - MAZURKA
Mercoledì 3: Sentinelle
COPPA LE ROI
Orch. LA CAMPAGNOLA
CAVALIERI: giubbetto dello stesso
DAME: sera o mezza sera
Sabato 6 su Stampa Sera sarà pubblicata la foto coppia vincente

VOOM VOOM
Via Borgo Pi - tel. 111.640
Da stasera debutto
THE AFRICAN PEOPLE

danze castellino
Ore 21: TUTTO
BALLO LISCIO
(Tanghi - Valzer - Mazurka - Polka)

danze arlecchino
Domani ELEGANTE SERATA di
BALLO LISCIO
e 2ª sfida fra campioni

gallerie e musei
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
APPRODO: personale M. Pacotti.
GALLERIA ACCADEMIA (v. Accademia Albertina 3): Romano Zanfrognini
GIANI (p. Solferino 2, t. 534.472): Giovanni Mascioletta pers. Or.: 10-13, 16-20.
HILTON (v. Arsenale 27, t. 531.856): Personale di Mimì Schiarini.
IL FAUNO: Luigi Coppo.
LA BUSSOLA (v. Po 9): personale a Mario Gilardi, disegni, incisioni. Orario: 10-13; 16-20.
LA MINIMA (p. S. Carlo 173): Grafica di Orfeo Tamburi.
MARTANO: mm. Mauro Reggiani.
QUAGLINO - INCONTRI (p. San Carlo 177): mostra Romano Parmegiani
VIOTTI (v. Viotti 8): Personale di Fernando De Agostis.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 17 e 21,15 Pers. E. Dmytryk «Quando l'amore si fa sodato», J. Heyward, B. Davis (6). Dmitri 1969, col., min. 110. Vers. it.

questa sera alla TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI

Hai chiuso Padre Brown

PRIMO CANALE: l'ultimo dei racconti di Chesterton con Rascel e Foà - SECONDO CANALE: il programma sindacale e lo show «Tanto per cambiare» con Renzo Palmer

Alle 21, sul Nazionale, va in onda il sesto ed ultimo dei Racconti di Padre Brown di G. K. Chesterton, nella trasposizione televisiva di Edoardo Anton realizzata e diretta da Vittorio Cottafavi. Una serie di telefilm purtroppo infelice e di segno negativo (l'episodio finale se anche fosse riuscitissimo, e c'è da dubitarne, non potrebbe certo risollevare un risultato più acquisito) nonostante l'impegno dei due interpreti fissi, Renato Rascel, nella talare del candido pretino cattolico inglese che risolve gli enigmi più ingarbugliati ed Arnoldo Foà, alquanto sprecato nel ruolo dell'ex-ladro internazionale Flambeau, convertito di colpo a vita onesta e specchiata da pochi filosofemi tomistici del primo.

Stasera lo vedremo ancora una volta risolvere, in tandem, il caso proposto sotto il titolo La forma sbagliata. Leonard Quinton (Marco Guglielmi) poeta e romanziere appiomane infatuato di cose d'Oriente al punto da aver trasformato la sua villa londinese in una specie di dimora da «Mille e una notte» e da tenere per confidente un fachiro indiano (Kalam Shamsuddin) palesemente impostore, ha invitato i due quale antico compagno di studi di Flambeau, ma poi, in preda ad una crisi di nervi, finisce per non riceverli affidandosi alle cure del suo medico di fiducia dott. Harris (Mario Piave).

Mentre lo scrittore si sta rimettendo nel suo studio, i tre uomini passeggiano in giardino e nella serra piena di piante esotiche, incontrandovi successivamente l'indù, la signora Quinton (Margherita Guzzinati) e suo fratello, un piovano dissipato che vive saccheggiando piccole somme al ricco cognato. Poi il medico torna nello studio e vi trova Quinton morto con una strana pugnale indiano piantato nel fianco. Sul suo scrittoio è un foglio, dai bordi sfrangiati con le forbici, sul quale il poeta drogato ha vergato, prima di morire, un oscuro messaggio che è anche una esplicita accusa: «Muoio di mia mano; tuttavia muoio assassinato...».

Chi può aver commesso il delitto dal momento che egli era stato chiuso a chiave dal medico nella stanza per impedire che qualcuno lo potesse disturbare? Padre Brown ha intuito che l'omicida può essere una sola persona e neppure stavolta si è sbagliato. Prima ancora che Scotland Yard sia sul posto egli avrà in mano la sua confessione scritta, ottenuta senza quasi averla chiesta.

Torna alle 22, per il suo sesto ciclo, Orizzonti della scienza e della tecnica, la rubrica curata dall'infaticabile Giulio Macchi. Il primo numero, dal titolo Virus e cancro è tutto occupato da un servizio di Luciano Arancio legato alla più stretta attualità. E' di questi giorni, infatti, la notizia dell'ultima scoperta compiuta in Israele dalla dott.ssa Chloe Tal che sarebbe riuscita a isolare gli «anticorpi» del cancro.

* *

Sul Secondo, alle 21,15, quarta trasmissione dell'inchiesta-dibattito La spinta dell'autunno a cura di Giorgio Pecorini. La lunga vertenza sindacale nella quale tutto il mondo del lavoro italiano era, direttamente o indirettamente, interessato, s'avvia ormai verso la conclusione, chiudendo sotto il segno positivo una stagione particolarmente difficile. Il capitolo La firma del contratto con riferimento a quello, primo in ordine di tempo, stipulato dai metalmeccanici delle aziende a partecipazione statale, ricostruisce la lunga trattativa che tenne impegnati, attorno al tavolo del ministero del Lavoro, i rappresentanti dei sindacati operai e quelli dell'Intersind, per quattro notti e tre giorni, in un dibattito quasi senza interruzione.

Si congeda alle 22,15 con la tredicesima puntata, il simpatico «show» musicale Tanto per cambiare, condotto da Maurizio Costanzo. Ospiti della serata finale sono: Gigliola Cinquetti che torna a proporre una canzone autenticamente «folk» qual è «La domenica andando alla Messa»; Lucia Altieri con «Ballata nostalgica»; il complesso «Circus 2000» con «Io, lo, la, la, la»; Herbert Pagani con «La mia generazione»; il non dimenticato Tony Dallara con «Estasi d'amore»; Nancy Cuomo con «Ho amato e t'amo» e, per ultima, Andreina (al suo debutto sul video, dopoché la radio le ha dato i primi ammiratori) che eseguirà «Lei era una bambola». Un'altra esibizione, non canora questa, è dell'illusionista Silvan.

d. g.

Sono già a Sanremo le attrici Francesca Romana Coluzzi, Cristina Galoni e Gianna Serra

Tre dive pescano le venti canzoni per Sanremo

Sono Cristina Galoni, Francesca Romana Coluzzi e Gianna Serra, entrate nella commissione selezionatrice - Tutti i «big» in gara

nostro servizio

SANREMO, martedì sera.

Le canzoni giunte a Sanremo in tempo valido per concorrere al Festival sono in numero minore dello scorso anno: 189. E' già una preselezione? A scorrere gli elenchi, si vedono però tutti i nomi dei più noti compositori. Quelli che mancano forse si nascondono sotto uno pseudonimo.

La commissione di selezione — nove persone — comprende per la prima volta tre attrici. Ma resta da vedere quale competenza in materia possano avere queste belle ragazze di cui una è bionda, Cristina Galoni, milanese, ha girato (in parti più o meno importanti) una quarantina di film, poi si è sposata, ha avuto un bimbo ed ora sta per riprendere la carriera. La seconda è Francesca Romana Coluzzi. La lunghezza delle tre sorelle di «Venga a prendere il caffè da noi». La terza, Gianna Serra, ascellitana, ha fatto carriera a Hollywood recitando con Sinatra, e dopo una quindicina di film italiani, sarà presto la protagonista di tre pellicole straniere.

Queste belle ragazze mettono una nota gaia e gradevole tra i sei signori selezionatori che, oltre al duo «R+», sono giornalisti conosciuti specializzati. E' probabile che entro la settimana, la commissione sceglierà i venti titoli delle canzoni in lizza al Festival.

Come è noto, la scelta delle altre quattro è invece riservata ad un gruppo di intellettuali romani.

La giuria per la serata del Festival sono formata da centoventi elementi ciascuna, pescati dai direttori dai maggiori quotidiani italiani. Nella scelta della giuria, sui centoventi elementi, quaranta debbono essere studenti di liceo, di istituti superiori o universitari. Questa massiccia partecipazione giovanile dimostra che si cerca anche qui una valutazione culturale delle canzoni, come si fa in Francia, e nei Paesi del Nord.

C'è chi parla di canzoni «impegnate». Ve ne saranno certamente: forse di Endrigo, Paoli, Gaber, che hanno tutti e tre testi non banali, e Gigi Farassino, Duilio Del Prete, Lucio Dalla. Vedremo se saranno eletti. Non dimentichiamo che la commissione sanremese può selezionare soltanto venti canzoni. E i grossi autori sono tanti. Ispirati come Modugno, Celentano, Fausto Leali, Sciorilli, Gaber, Ferrio, Donaggio, Don Backy, Lauzi, Peppino di Capri, Jimmy Fontana, Marino Marini, Bindi, e tante celebri coppie come Panzeri-Pace, Donida-Mogol e il giovane autore di un successo di Mariandl che si chiama Memo Lusini che ha scritto per Sanremo «Sangue Caldo».

Ci saranno fatalmente le vittime: 155, e susciteranno proteste, malcontenti. Ma la prova più spinosa resta quella dei cantanti stranieri: mal visti dai sindacati forse saranno eliminati del tutto. Sarebbe un vero peccato per il lato spettacolare del Festival. Proprio quest'anno, tra l'altro, il regolamento impone agli stranieri di incidere la canzone di Sanremo anche nel loro Paese e nella loro lingua: il che vuol dire promuovere la canzone italiana nel mondo.

Maria Rossi

oggi sul video

primo canale

17 —: Per i più piccini (Porto Pelucco)
17,30: Telegiornale del pomeriggio
17,45: Tv dei ragazzi (Spazio - Gli eroi di cartone)
18,45: La fede, oggi
19,15: Sapere (Primi libri)
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento
20,30: Telegiornale della sera
21 —: I racconti di Padre Brown (La forma sbagliata)
22 —: Orizzonti della scienza (Virus e cancro)
23 —: Telegiornale della notte

secondo canale

21 —: Telegiornale
21,15: La spinta dell'autunno (La firma del contratto)
22,15: Tanto per cambiare
23,15: Medicina oggi

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere; 13: Nord chiama Sud; 13,30: Telegiornale; 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Opinioni a confronto; 19,15: Sapere; 19,45: Sport - Cronache del lavoro - Oggi al Parlamento; 20,30: Telegiornale; 21: Sotto processo; 22: Mercoledì sport; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,15: Film di Renoir; 22,50: L'approdo.

oggi alla radio

primo

Giornale radio: ore 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 20; 23
18 — Onda verde
18,20 Per voi giovani
18,40 Canzoni
19,30 I tarocchi
19,45 Italia che lavora
20 — Il giradisco
20,20 Bis
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 «Jolanda»: musica di Ciaikovski
23,05 Musica leggera
22,20 Orchestre varie
22,40 Chiara fontana

secondo

Giornale radio: ore 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
10,05 Pomeridiana
11,05 Come e perché
12,15 Musica leggera
12,45 Musica leggera
13,02 Hellzapoppin
13,55 Quadrifoglio
20,10 Musica [illegible]
21 — Piacevole ascolto
21,20 Ping-pong
21,40 Novità
22 — Il sensatiloio
22,40 «Le avventure del dottor Westinko», di J. Skaggs
23 — Per i naviganti
23,05 Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 18, 21
17 — Le opinioni degli altri
17,20 Sui mercati
17,25 Fogli d'album
17,35 Conversazione
17,40 Jazz
18,15 Quadrante economico
18,30 Transitabilità delle strade
18,45 I pericoli della città
19,15 Concerto serale
20,15 Musiche di Schubert
21,00 Festival di Berlino
22,20 Libri ricevuti

Cinema International Corporation
OGGI IN «PRIMA» all'ASTOR
Nella furia e nel caos della Guerra di Secessione americana, la maschia figura di
CLINT EASTWOOD
in una magistrale interpretazione

UN FILM DI DON SIEGEL
Orario spettacoli: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Vietato ai minori di 14 anni

Trionfa al REPOSI
Dopo «BORSALINO» «I SENZA NOME»
Il cinema francese presenta un altro capolavoro di «thrilling»
L'ORGIA DELLA VIOLENZA
Crudo, violento, insolente il film che vi mozzerà il fiato!

STAMPA SERA
Martedì 2 - Mercoledì 3 Febbraio 1971

dove andiamo questa sera

7
Anno 103 - Numero 27

Lilli Brignone, da stasera al Carignano con Tino Carraro in « Anche se vi voglio un gran bene » di Festa Campanile

Teatri, ritrovi a Torino

AL NUOVO (Corso Trieste Regio): questa sera ore 21 « Il treno in Italia » di Russell. Domani Gui, Regista Piccinato. Corsi privati Egri.

ALFIERI: questa sera ore 21,15 Walter Chiari in « L'ultimo degli amorosi » di Neveux e « Nel Siennese con Lidia Alfonsi, Paola Mannoni, Vera Bianchi, Pennarolinco Bolognini Teatro, tel. 533.460.

CARIGNANO: questa sera ore 21,15 Lilla Brignone, Tonino Santacroce, ne « Le particolarissime straordinarie di Tino Carraro in: « Anche se vi voglio un gran bene » di P. Festa Campanile. Regia dell'autore.

TEATRO ERBA: questa sera ore 21,15 circa, la Compagnia della Giostra in « L'avventura di un povero cristiano », di Ignazio Silone. Pren. tel. 650.487.

ALCIONE: Camp. L. Orazy-Sheria e Carini nella Riv. « Due altissimi al diavolo di ogni maggiore ». Orario 16.15-21.20.

DA GIPO CABARET (v. Chiavoss 7, ang. c. Francia t. 723.696, 724.013): tutte le sere Tony Santagata, Emy Eco.

PALAGHIACCIO: 15-17,45 - 21-23,30.

AL BAGATELLE (Cavoretto 2): Nuovi impianti TV circuito chiuso.

AL FLORIDA (p. Solferino, telefono 543.832): ore 21 i Milestones.

CASTELLINO: ore 21 Gianni Bonagura.

CLUB 84: ore 21 i Fermenti.

COLLEGE (v. La Chiusa 11, p. Statuto: piazza Vandalino): Hollis 33.

GALEOTO DANCE (v. S. Massimo 14): ore 16,30 e 21 Los Angeles.

GAY SALA (v. Pinerolo 71) ore 10,45 e 21 Franco e i Gianni.

LE ROSE: ore 21 Bert Bert Band.

TROCADERO: ore 21 Renato Rodo.

AL 3000 (v. Stradella 22, t. 390.714): questa sera ore 21,15 Walter Chiari in « L'ultimo degli amorosi » di Neveux e « Nel Siennese con Lidia Alfonsi, Paola Mannoni, Vera Bianchi, Pennarolinco Bolognini Teatro, tel. 533.460.

BOCCACCIO (Moncalieri 145, sabato 683.856).

COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.

CRAZY (v. S. Gallina) 9, telefono 674.062): ore 21 i Gigantes.

GOLDEN (v. Monginevro 193): ore 21 Orchestra.

MACK I (v. Canonica 111).

NINI CABARET (c. U. Sovietica 333, tel. 543.660): Ristorante tipico.

MOULIN ROUGE: spettacoli ore 24 e 1,45 circa. Lido Sparta.

ROUGE NOIR (v. Pietro Micca 80, interno 20): 350.787).

SAN GIORGIO - Valentina Kholemine Duolingi i Castellani.

SHAKE - PIANO BAR (v. C. Italia 3, t. 532.493): ore 21 Gipo Farassino.

SWING CLUB (v. Bolero 45): Concerto jazz tradizionale.

VOGUE DISCO (v. Borgo 10, telefono 351.040): ore 21 The Abraxas People.

WEST END NIGHT CLUB (str. Trofarello Pino, t. 690.4700): Attrazioni internazionali. Direttore Salvatore Cardillo.

ARATOUR (Lucento 28, t. 341.075): 21.

BABY NIGHT LA CLOCHE - MISTORANTE (Beinasco, 894.317): Tranco. Pino 1000.

CAPRICE (Borgaro 10, 951.526): ore 21.

HOLIDAY (Viale J. Jervis 31, tel. 913.200): 21.

KILT (v. V. Porri 32): ore 21.

LA GROTTA (v. S. Tomaso 168): 21.

LODI WHISKY (v. S. Massimo, 42): 21.

SCOTCH CLUB (v. Capo 32, Rivoli): ore 16,30 e 21 Los Angeles.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

WHISKY NOTTE (t. 687.363): ore 21.

cinema prime visioni

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro	Grande successo
Ottimo	Successo
Favorevole	Discreto
Discreto	Mediocre
Mediocre	Scarso

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007)
La Sfida di Ryan di David Lean con Robert Mitchum, Trevor Howard, Sarah Miller, Christopher Jones (Gb-Usa). - Colori. 70 mm. — Nell'Irlanda del 1916 travagliata dalla lotta tra i ribelli nazionalisti e gli inglesi, vicenda appassionata di straordinaria intensità emotiva. Vietato ai minori di anni 14. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario:
●●●	○○○○○	14,30 18,10 - 22 - Ingr. 1200

ASTOR (v. Vochi 8, t. 519.510)
La nuova beava del soldato Jonathan di Dan Sieger, con Clint Eastwood, Geraldine Page, Elizabeth Harriman (Usa — Colori). — Fu l'amore non la guerra un combattente ferito nella guerra civile a rimanere in collegio insieme a una bellissima compagnia di ragazze. Vietato ai minori di anni 14. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario:
OGGI LA PRIMA		14,30 16,30 18,30 20,30 - 22,30 - Ingr. 1000

CENTRALE PALACE (v. C. Alberto 27, t. 540.110)
La mia giornata di gloria di Marcel Pagnol, con Philippe Leroy, Pierre Clementi, Maria Stacchi Carlino, Angelica Ionatina (Italia - Francia - Colori). — Ispirandosi ai ricordi d'infanzia dello scrittore, un ritratto di vita provenzale di un tempo. Vietato ai minori di anni 14. ★ Sentimentale

Critica	Pubblico	Orario:
●●	○○○	16,15 - 18 - 20 - 22 - Ingr. 800

CRISTALLO (v. Colle 3, t. 610.100)
La caduta di Alberto Rattazzone, con Ugo Tognazzi, Henry Schneider, Marina Berti (Italia-Francia - Colori). — Dal povero romanzo, la sciatta Rattazzone ha derivato e diretto la vicenda d'una donna libera che frequenta il mondo capitolino. Vietato ai minori di anni 14. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario:
●●●	○○○○○	14,40 16,10 18,15 20,15 - 22,30 - Ingr. 1000

DORIA (v. Cremona 9, t. 542.423)
Non si uccidono così anche i cavalli? di Sidney Pollack, con Jane Fonda, Gig Young (Oscar 1970), Susannah York, Michael Sarrazin (Usa - Colori) — Si balla e si può anche morire in una vicenda ispirata al-e folli speculazioni americane di danza di resa negli Anni Venti. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario:
●●●	○○○	14,30 17,30 19,45 22,30 - Ingr. 1000

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 560.760): è cominciata la rega di Jean Gianelli, con Louis de Funès, Michel Galabru, Michel Gallabru, Nicole Vervil (Francia - Spagna, col.) — A Saint-Tropez, mezza dozzina di scatenati irregolari sono braccati da agenti veri in un crescendo pungente. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario:
●●	○○○	14,30 17 - 19,30 22,30 - Ingr. 1000

IDEAL (v. Devecchi 9, t. 541.873)
Brancaleone alle Crociate di Mario Monicelli, con Vittorio Gassman, A. Celi, Stefania Sandrelli, Reba Lencar, Sandro Dori, Gianrico Tondinelli, Luigi Proietti, Lino Toffolo, Paolo Villaggio, Ursula Andress - Colori) — La satira è realizzata su toni scadenti. ★ Satirico

Critica	Pubblico	Orario:
●●●	○○○○○	14,30 17 - 19,30 22,30 - Ingr. 1000

LUX (Galleria San Federico, t. 541.263)
La moglie del prete di Dino Risi, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni (Italia-Francia - Colori) — Nel ritorno alle sagge, attrezzi ed ingegno e (quasi) neglige ma il fisce della protagonista, vince che loro fatta sia. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario:
●●●	○○○○○	14,10 16,15 18,20 20,25 - 22,30 - Ingr. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 652.470)
Una dopo l'altra di Claude Pierson, con Carroll Baker, Juliette Villard, Bernard Verley (Francia-Italia - Colori) — Di prove ne fan tutti le sottane della donna e alla fine non ne sanno nessuna. Vietato minori 18. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario:
●	○○○○	15 - 16,50 18,40 20,30 - 22,25 - Ingr. 1000

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.116)
Una prostituta al servizio del pubblico ed in regola con le leggi della Stato di Isaac Zingarelli, con Giordana Rilli, Giancarlo Giannini, Jean Marc Bory (Italia-Francia - Colori) — « Salviamo dell'amore » in una storia realistica sinceramente primitiva. Vietato minori anni 18. ★ Commedia drammatica

Critica	Pubblico	Orario:
●●●	○○○○○	14,05 16,05 18,10 20,30 - 22,30 - Ingr. 1000

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 511.400)
Un uomo solo (« L'odio delle violenta ») di Jean-Pierre Mocky, con Jean-Pierre Mocky, Hugel Pothier, Sylvie Bréal, Anne Deleuse (Francia-Belgio - Colori) — Giovane avventuriero, per sovrazione verso il familio terrorista, è costretto in un drammatico violentissimo. Vietato minori anni 16. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario:
●●●	○○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 - 22,30 - Ingr. 1000

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.133)
La prima notte del dottor Danieli, industriale, col complesso del... piccolino di Gianni Grimaldi, con Lando Buzzanca, Kelly Christine, Françoise Prévost, Ira Fürstenberg (Italia - Colori) — Piccante vicenda della compagnia « Arzogene di Sicilia ». Vietato ai minori di anni 14. ★ Farsa

Critica	Pubblico	Orario:
●	○○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 - 22,30 - Ingr. 1000

VITTORIA (v. Roma 326, t. 511.709)
Il debito coniugale di Francois Truffaut, con Jean Pierre Léaud, Barbara Bouchet, Andrea Ferreol, Ursula Orlando (Italia - Colori) — Sfugge alla regola truffaut, incentrata sull'adulterio e sulle corna, pieno di un tedio che l'amante è un'altra cosa. Ultimo giorno. ★ Farsa

Critica	Pubblico	Orario:
●	○○○	14,30 16,45 19,15 22,30 - Ingr. 1000

proseguimenti

ARISTON (v. Lagrange 31, t. 540.147)
La sirena del 101 di Walt Disney. Ricadrioun d'un carrione del '91 l'esotetico vamp Cruddello per avere un marchio al pelo delmata sulle sacrificare 15 cuccioletti di razza pregiata allevati da due spastici. ★ Disegno animato

Critica	Pubblico	Orario:
●●●	○○○○○	14,15 15,50 17,25 19,10 20,45 22,30 - Ingr. 800

ARLECCHINO (v. Sommeiller 22, t. 597.196)
Le estrade del sorcro di Arne Mattsoll, con Ulla Jacobsson, Mimi Pollack, Gunnar Hellström, Stein Lindberg, Alona Mulin (Svezia - Bianco e nero) — A bicicletta della sera d'alta moda e ostetrica hanno miracolato di morte vicenda. Vict. mini. anni 14. ★ Giallo

Critica	Pubblico	Orario:
●●	○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 - 22,30 - Ingr. 800

AUGUSTUS (p. C.L.N. 248, t. 530.714)
Vacanze a sorpresa, soggettivista di Sergio Corbucci, con Franco Nero, Tomas Milian, Jack Palance, Raffia Schubert (Italia - Colori) — Nel Messico di Pardino Dias, generale avido e intrigante è fatto fuori da una giusta ricolta. ★ Western

Critica	Pubblico	Orario:
●●●	○○○○○	14,30 17,30 19,30 22,30 - Ingr. 800

CAPITOL (v. San Dalmazzo, t. 546.605)
Giochi sentimentali, di Franco Indovina, con Virna Lisi, Alberto Lionello (Italia - Colori) — Tratto la medalla come un'amante uomo colto e benestante, che diventa poi « giardone » per natural sua inclinazione. Vietato 18.

Critica	Pubblico	Orario:
●●●	○○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 - 22,30 - Ingr. 700

MAFFEI (v. Principe Tommaso 95, t. 685.334)
Il prete sposato di Marco Vicario, con Lando Buzzanca, Rossana Podestà, Salvo Randone, Mirella Noci, Luciano Salce, E. M. Salerno, Silvio Gigante, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Si scrive un celibato sacerdotale. Vict. 18. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario:
●●●	○○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 - 22,30 - Ingr. 700

TORINO (v. Nizza 30, t. 650.352)
Anonimo Veneziano di Enrico Maria Salerno, con Florinda Bolkan, Tony Musante (Italia - Colori — In una Venezia straordinariamente suggestiva il breve e lento ultimo incontro di due innamorati vecchi da far leggere il dolce amore. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario:
●●●	○○○○○	16,20 18,20 20,20 - 22,25 - Ingr. 700

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (p. Saccni 18, t. 511.245): La zona delle semi-vergini, R. Christian, M. Pardo. Tecnic. Vietato 18. ★ Drammatico

COLOSSEO (v. M. Cristina 73, t. 651.051): Pattuglia Pazzer 316 destinazione Inferno, F. Mackintosh, B. Marcovic. Colori. ★ Guerra

FARO (v. Po 30, t. 82.210): Pagine proibite della vita di una Cosmodelia, Lucia Modugno, T. Skelton. Vietato 18. ★ Drammatico

FIAMMA (p. Treporti 57, t. 372.037): Colpo grosso al Casino, Alain Delon, Jean Gabin, Viviane Romance. ★ Poliziesco

TORTINO (v. Cigna 47, t. 496.360): Uccidero un uomo, M. Dalessandro, C. Cellier. Colori. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (p. S. Margherita 106, t. 851.904): Pattuglia Pazzer 316 destinazione Inferno, Rada Marcovic. Ap. 14,45. Lit. 22.10. ★ PRIMA VISIONE - Guerra

LA PERLA (c. De Gasperi 2b, t. 364.791): Fragole e sangue, Helen Trevisan, Kim Darby. Colori. Vietato 14. ★ Drammatico

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 295.803): Pattuglia Pazzer 316 (destinazione Inferno), Rada Marcovic. Colori. ★ PRIMA VISIONE - Guerra

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 876.061): Uccidero un uomo, M. Dalessandro, C. Cellier. Colori. ★ Drammatico

ORFEO (p. Carlina, t. 518.114): Indagine su un parà accusato di omicidio, Maurice Ronet, M. Boucher, K. Rosier. Tecnic. Ap. 14,30, lit. 22,30. ★ Drammatico

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 45, t. 760.910): I nervi saldi, Alberto Sordi, Ugo Tognazzi. ★ Commedia comica

STATUTO (v. Cibrario 10, t. 467.051): Giochi sulla pelle, Tecnic. Vist. 18. ★ Commedia drammatica

ADRIANO (v. Stradi 61, t. 387.519): Spiaggia rossa Cornel Wilde, R. Torp. Tecnic. Vist. 14. ★ Drammatico

ALCIONE (v. M. Ausiliatrice 154, t. 287.400): Coop. Bianco-Carini, Riv. 16,15, 21,20. Film: Missione Carson. Tecnic. ★ Avventuroso

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 545.263): Quei maledetti pirati sull'Elba, Tab Hunter, E. Wolmer. Colori. ★ Guerra

REGINA (c. M. Margherita 123, t. 530.685): Il giardino della torture, Jack Palance, R. Adams. Vict. 14. Technicolor. ★ Drammatico

MILANO (v. Milano 9, t. 530.333): Aperi. ore 10) - Amarlo senz una donna. Colori. ★ Umoristico
Festival notte: P. Franchi, C. Ingrassia. Colori. ★ Farsa

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 546.580): Il mostro invisibile. Colori. ★ Avventuroso

PO (v. Po 21, t. 510.490): La bambola di Satana, Tech. Vici. 18. ★ Horror

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.178): Ap. ore 10) - Relax. Ann-Margret, Colori. ★ Spionaggio
Apocalisse sul Fiume Giallo. Colori. ★ Avventuroso

GIARDINO (v. Monfalcone 82, t. 328.823): Violenza al sole, Giuliano Gemma, Pascharle Dexter. Rifi Anderson. Tecnic. Vist. 18. ★ Drammatico

MIRAFIORI (c. Cincinna 66, t. 590.467): Ondata di calore, Jean Seberg, Victorio 18. Technicolor. ★ Drammatico, regia Nello Risi

SMERALDO (v. Treviso 32, t. 340.733): I brevi giorni selvaggi, Barbara Herrey, Richard Thomas, Jeune. Vietato 18. ★ Drammatico

VINZAGLIO (c. Duca Abruzzi 102, t. 500.128): Pattuglia Pazzer 316 destinazione Inferno, R. Marcovic. ★ PRIMA VISIONE - Guerra

AMERICA (v. Frejus 27, t. 251.748): Il cuore negro della bella, S. Forsyth, Femi Benussi. Tecnic. Vist. 18. ★ Horror

ELISEO (v. Monginevro 42, t. 519.018): Adios Ciacango, M. Wood, L. Newman. Tecnic. scope. ★ Western

SAN PAOLO (v. Cuneo 80, t. 372.037): Un ciao che mi piace, L. P. Belmondo. Technicolor. ★ Commedia drammatica

ARIZONA (c. Belgio 55, t. 874.771): La spietata legge del ribelle, D. Varner, Anna Karina. Tecnic. ★ Drammatico in costume

ARTISTI (v. G. di Revigo 24, t. 631.574): Lotta tra due. L. Olson, C. Von Schell. Technicolor. ★ Fantascienza

CORALLO (v. Acqui 2, t. 630.521): Cospo di Stato di Luciano Salce. ★ Satirico di attualità

EDERA (v. Madonna di Campagna 18 - 4 posti) intronati: Nino Manfredi, Franca Valeri. ★ Commedia satirica

IDLLY (v. Verbenese 130, t. 290.161): Violenza al sole, Giuliano Gemma, Rosemarie Dexter, Rifi Anderson. Technicolor. Vist. 18. ★ Drammatico

LUTRARIO (v. Servolodio 10, t. 280.767): Quando l'inferno si scatena, Charles Bronson. ★ Guerra

SPLENDOR (v. Bidissa 209, t. 290.338): La morte bussa due volte, Donna Reed, Anita Ekberg. Vietato 14. ★ Poliziesco

Ricalzini ESAL-A.G.I.S. — Cinematografi: Acapulco, Adriano, Alba, Alfa, Alessandro, Alpi, Ambrosio, Arlecchino, Astor, Astra, Augustus, Auxo (v. Cigna), Blanchini, Corallo, Cristallo, Faro, Giardino, Idlly, La Perla, Lutrario, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, Reposi, S. Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria, Italia (Moncalieri) — Teatri: Alfieri, Alfieri Sperimentale, Carignano, Erigone-Santacroce, rid. all'Ente per stranieri. - Erba: Cantina Cora, Ingr. rid. Final alla cassa. — Palaghiaccio: Final 40 % alla cassa.

spettacoli di provincia

AVIGLIANA
CORSO: I cannibali.
BEINASCO
ITALIA: Brucia, ragazza brucia.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Quando due corpi si incontrano.
SPLENDOR: La sposa nell'impero del sole.
CHIVASSO
POLITEAMA: Rimini lo uomini sono uniti e rimangono vergine fino alla fine della nuova storia?
CINECITTÀ: Il traditonato.
CHIERI
CINEMAX: Bello fin le donne.
SPLENDOR: Ispan 1 - Operazione Delgado.
CIRIÈ
ITALIA: La legge del più forte.
CUORGNÈ
MARGHERITA: Woodstock.
PERONA: L'artiglio blu.
CASSINO
ITALIA: Prostituta viva.
GIAVENO
ALFIERI: Uno di più all'inferno.
IVREA
POLITEAMA: Brancaleone alle crociate.
SPLENDOR: La ragazza con il bracciale.
SIRIO: La prima notte del dott. Danieli, industriale col complesso del... giocattolo.
MONCALIERI
ITALIA: Satanarchi.
ORBASSANO
MODERNO: (Lunedì) matti.
PINEROLO
ITALIA: Il paradiso dei cannibali.
NUOVO: La morte bussa due volte.
HOLLYWOOD: La terra trema.
SOCIALE: I giganti freddi.
SUSTERNE
FRATTESE: I diavoli del Gran Cos.
S. AMBROGIO
ESPERIA: La vittima.
S. ANTONINO
MODERNO: John il bastardo.
SUSA
CENTRO: Circolo vizioso.

nel Piemonte

ASTI

VITTORIA: I superiori.
POLITEAMA NAZIONALE: La montagna sfida.
SALONE ALFIERI: La legge della violenza.
SPLENDOR: Ultimo addio.
TEATRO ALFIERI: Pelle insaziabile.
CANELLI
BALBO: Thrilling.
NIZZA MONFERRATO
VERDI: L'estate del leone.
AURORA: Se...

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Una prostituta al servizio del pubblico e la regola con le leggi dello Stato.
AMBRA: Operazione Delgado.
CRISTALLO: Voglio vivere la mia vita.
GALLERIA: Cani arrabbiati sulle macerie umani.
SMERALDO: Il segno sulla pelle.
CORSO: Il grande combattente.
ACQUI
ARISTON: Sposa.
GARIBALDI: Asterix il gallo.
BATTISTI: Soldato alla ragna.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Satyricon.
IRIS: Gun Point.
ITALIA: Il pugno nella pergia.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: La furia del killer.

CUNEO

NAZIONALE: Il ritorno di Godzilla.
ITAMBA: Play girls '70.
CORSO: Pleasure.
ITALIA: A qualunque prezzo.

ALBA
ERBA: Gallagher Bellodone.
COLONNE: Commissario.
SUSA
CORSO: Sfida sulla sabbia.
IRIS: Sempre vestiti della giungla.
SALUZZO
ITALIA: Sette peccati, peccato vietà.
CIVICO: Un bello guerra.
SPLENDOR: La lettera della vergine.
SAVIGLIANO
NAZIONALE: Lassù un corpo che brucia.
IRIS: Tempo di violenza.
BRA
IMPERO: La meravigliosa amante di Alcibiade.
VITTORIA: La prima notte del dott. Daniel industriale.
POLITEAMA: L'inarrestabile cavalcata.

VERCELLI

CIVICO: Era lì lo.
ITALIA: Il segreto del nascino d'una spia-donna collerica.
ASTRA: Le ricerche erotiche di una giovane collerica.
PRINCIPE: Sette volte sette.
VIOTTI: Dovete 212. Destinazione morte.
VERDI: La prima notte del dottor Daniell.
BIELLA
APOLLO: Rapporto in tre sulle donne.
IMPERO: La spose.
MARZIANO: Germinale 2 donne e Lotta.
MARCONI: (Ignot).
ODEON: (Ignot).
SOCIALE: Dappertutto e [... Orrel « Il visone viene vivo ».
BORGOSESIA
SOCIALE: Sussurro alla curva del re.

NOVARA

ASTRA: Quarta parete.
CUCCIA: Il corpo di Diana.
ELDORADO: L'ultimo e Lei spinato.
ESCELSIOR: Una storia d'amore.
FARAGGIANA: Il debito coniugale.
VITTORIA: Gustavo il ruffiano.
ARONA
MODERNO: Supercolpo da sette milioni.
LUX: Strano triangolo.
ROMA: Il bandito.
VERBANIA
APOLLO: La scandalosa del fabbricatore.
ARIETON: La donna nuda di lord.
IMPERO: Rapporto a quattro.
SOCIALE: Rapporto a quattro.
SOCIALE: Il pompiere [... della città e del lago.

OMEGNA

SPLENDOR: La pantigiana.
SOCIALE: L'amaro destino di Lesbo.

AOSTA

CORSO: Il massacro e anche un lume.
GIACOSA: Piccolo Teatro di Milano « Tutto ».
GALLIA: (Lavori in corso).
LUX: Lo specchio della follia.
SPLENDOR: La sirena del west.
ST-VINCENT
NUOVO: La mano della vendetta.
VERRES
IDEAL: (Ignoti).

in Liguria

GENOVA

TEATRO MARGHERITA: « Giochi di ragazzi » di Roberto Mariano, Compagnia Paolo Stoppa - Enrico Maria Salerno.
SPASILE SALA « E. DUSE »: « Il tartufo, ovvero vita, amori, successi e morte di Molière nella commedia dell'arte contemporanea », di Molière-Bulgakov, regia di Luigi Squarzina.
STABILE « AL TEATRINO »: spettacolo-cabaret « Or vegni e di strasso », Compagnia del Gatto Nero.
SUPERBA: sulle scene, Compagnia di Attilio Lauzadino-Gabor. Sullo schermo: Pussiina violenta. V. 18.
ASYOR: Ilinoa, quattro sposse indiavolate.
AUGUSTUS: Il gallo e la gattina.
GRATTACIELO: Barba guardarla.
LUX: L'amante del prete.
MODERNO: I due magni del pallone.
OLIMPIA: Non stuzzicate i cani-bars che dormono.
ORFEO: Il gladiatore dei Final-Cardini.
PALAZZO: La moglie del prete.
RITZ: Le cavalchine.
SMERALDO: Le altre.
UNIVERSALE: La cativa.
VERDI: La figlia di Rom.
AURORA: I senza nome.
DIANA: Vamos a matar compañeros.
PRINCIPE: Brancaleone alle crociate.
IDEAL: Le purple
LIDO: Festa per il compleanno del caro amico Harold.
ARCOBALENO (Sampierdarenese): Viva la guerra.
ASTORIA (Sampierd.): Soldato blu.
SPLENDOR (Sampierdarenese): Ghetti spaghetti.
BORIA (Sestri Ponente): Frontrowll.
VERDI (Sestri Ponente): Mash.
AL DORIA (Pegli): L'ultima tentazione sulla terra di MacMasters.
LIGLA' (Pegli Pontor): Il generale d'acciaio.
PONTEDECIMO: Io non scappo, fattrice.
PRATALEGNA: Un uomo da marciapiede.
FLORA (Quinto): Sessi, dov'è il [... ?
AMBRA (Nervi): Un provinciale a New York.
VERDI (Nervi): 1 4 per Cordoba.
CHIAVARI
ASTOR: La cagata.
CENTRO: Dentini sporchi.
CENTRALE: Due marines e un generale.
NUOVO: Mon amour.
ODEON: Amalia e Otto: l'erotica coppia.
SESTRI LEVANTE
ARISTON: Lo sciacallo, il bastardo, il mangiamorti.
CENTRALE: Fuori Cas.

SAVONA

ARIS: La mano della vendetta.
ASTOR: Il giustizio sul Pinet Comunal.
DIANA: Il re delle bade.
ELDORADO: Dieci amori a Palma di Maiorca.
MORENO: La parmigiana.
OLIMPIA: Arriva Sabata.
ALBISOLA
MARCONI: La piovra.
ALBENGA
CRISTALLO: Robin Hood.
AMBRA: Fagiolo.
ASTOR: Cicero e Franco Lucio e Bonco.
CERIALE
ODEON: Ranger attacco ora X.
FINALE LIGURE
ISOLA: riposo.
VITTORIA: Tu he ilo... sposine la vedova.
LOANO
PERLA: I tre cavalieri.
LOANESE: Goldface l'implacabile sterminatore.
SPOTORNO
MIGNON: Vita segreta di una ninfetta timida.
VADO
SABAZIA: Satyricon.
ENTROTERRA
ITALIA (Millesimo): Gli uccelli vanno a morire in Perù.
CRISTALLO (Calizzano): Non torno sabato sera.
SOCIALE (Carcare): Dove sei bella?

IMPERIA

CAVOUR: E venne il giorno di la vendetta.
DANTE: La caduta.
DUCE BIANCA: I giovani lupi.
ROSSINI: Il taglagole.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Noi due a Manhattan.
CENTRO: Belle pecore mostruose.
SANREMO
CASINO': Recital di Vinna Sylliede.
ARISTON: Festival della canz.
ARMIRA: La calda.
CENTRALE: La figlia di Rom.
MISSONI: Amanti veneziani.
ORTIS: Al solido di tutte le bestie.
LUX: Satirico e il tesoro degli Incas.
SANREMESE: I killer della luna di miele.
SUPERCINEMA: Diligo quello sposo un individuo.
GORLERIERA
OLIMPIA: L'implacabile cavalca.
ZENIT: Il cuore negro della bella.
VENTIMIGLIA
LA ROPA: Lavinia.
IMPERO: Il ritratto delle cose Su calda.
COMUNALE: Dramma sulla gelosia.
DIANO MARINA
DIANESE: Così dolce così perversa.

LA SPEZIA

CIVICO: I cannibali della notte.
ODEON: Lazzate d'amore.
« GUGLIELMO MARCONI »: La rosa sulla chiesa del diavolo.
MONTEVERDE: Bruce, amore brucia.

in Emilia

PIACENZA

POLITEAMA: Vietato: Campagnia di Alberto Salvo spettacolo vivo e sperimentazione mezzi.
APOLLO: Cose di Cosa Nostra.
CORSO: I segreti delle amanti sue clienti.
IRIS: La straniera di Trieste.
PLAZA: Il giardino del Gran Cattivo.
RADIO: Cinquanta di un donne.

"L'avventura di un povero cristiano„ al Teatro Erba

Papa "bastian contrari„

Il dramma di Celestino V con gli attori della « Compagnia della Giostra »

in prima

LA NOTTE BRAVA DEL SOLDATO JONATHAN (in prima al l'Astor) — Dal romanzo « The beguiled » di Thomas Cullinan un nuovo film americano a colori con Clint Eastwood, non più attore pistolero ma guerriero, invalido e perciò tenuto lontano dal campo di battaglia. Egli è Jonathan, soldato « yankee » che al termine di un'azione bellica (guerra di secessione) è raccolto quasi agonizzante e trasportato in un collegio femminile. La bella educanda lo curerà amorevolmente sperando, ognuna in cuor suo, di conquistarlo. Sotto i vezzeggiamenti c'è in tutta una tragedia umana che porterà ad un epilogo assai addirittura crudele. L'assortimento multiplo è tipico, e cominciamo dalla direttrice, appena fuori da una relazione incestuosa. C'è poi la nascerina frigida alla quale si contrappone l'attrice sensuale, affiancata da altre più o meno isteriche ed equivoche che completeranno del caleidoscopio gentile. L'inquietante vicenda (in per regista Don Siegel; la direttrice è Geraldine Page, Elizabeth Hartman la maestrina di fino ghiaccio.

Antonio Crast interpreta il seraiico Celestino V

Un pubblico prevalentemente giovanile ha accolto ieri con applausi la prima all'Erba de « L'avventura di un povero cristiano », presentata dalla Compagnia della Giostra con la regia di Sergio Bargone e le scene di Silvano Fallani.

L'AUTORE — Ignazio Silone è una figura esemplare nella letteratura del nostro secolo. Nato nell'aspra terra d'Abruzzo, costretto ad interrompere gli studi liceali, fu un irriducibile oppositore del fascismo. Allora, prima del '30, appartenevo al partito comunista ma se ne distaccò quando la ragion di Stato stalliniana sofiocò gl'ideali socialisti e rivoluzionari. Con «Fontamara» ha offerto un esempio d'arte popolare, la sua produzione tutta è incentrata sulla questione del destino libertario dell'uomo e sul graduale recupero dell'eredità cristiana. Egli stesso si è definito un socialista senza partito e un cristiano senza chiesa.

L'OPERA — L'eremita Pietro Angelerio venne eletto successore di Niccolò IV nel 1294 nel conclave di Perugia, votato da cardinali intriganti che non si fidavano di un papa scelto all'interno del loro stesso gruppo e pensavano di manovrare l'ingenuo Celestino V. Su quest'ultimo grava il semplicistico giudizio di Dante che qualificò una « viltade » il suo successivo rifiuto del soglio pontificale. In realtà Celestino V adottò una forma di contestazione quanto mai ardita ed umile perchè giudicò il proprio magistero compromesso da interessi materiali e non si credette tanto forte da temporeggiare e condurre un'offensiva diplomatica contro gli ecclesiastici intriganti. Nella commedia Silone delinea con tratti vigorosi la figura del protagonista, alona di arcana simpatia l'ostegiata confraternita dei fraticelli spirituali, daniga Bonifacio VIII, successore metallico di un autentico santo. Non mancano in scene che aprono con intelligenza il dibattito ideologico, talora invece alcune ripetizioni come nei dialoghi tra i due papi appesantiscono la rappresentazione.

LO SPETTACOLO — Il regista Bargone, nel ridurre in sovrabbondanti pagine di Silone, vi è attenuto a una messinscena tradizionale. I personaggi vanno e vengono alla ribalta come gli scenari s'immaginano, i momenti comici (quasi tutti affidati a Giulio Girola) non rispondono ad esigenze espressive ma sembrano un espediente per alleggerire il testo. Lontano echeggiano provvidibili canti gregoriani. « L'avventura di un povero cristiano » è ricca di idee e di uomini ma la prima come i secondi sono presentate nella giusta luce? La risposta è positiva per il protagonista Antonio Crast, che racconta la sua storia come se invece parlasse della esperienza di Papa Giovanni e di una decadenza della Chiesa che soprattutto oggi è attuale: occorre e gevitio di Crast, con un'occasione nel terzo atto, sono intonati. Accanto a lui due interpreti della vecchia guardia, Carlo Tamberlani e Giovanni Cortorti, con una decina di colleghi meno sicuri dei quali si stacca Carla Hintermann.

Piero Perona

Preferite lei o la celebre sorella?

Agnès Spaak, come la sorella Catherine, ambisce ora a parti di attrice « brillante »

La tournée di SESTO BRUSCANTINI

Il "Turco in Italia„ salpa per l'America

Stasera al Nuovo prima replica dell'opera di Rossini

Sesto Bruscantini

« *Un po' di lacrima, trasportata dal mio paese natale, Civitanova Marche, a Roma, su di una motocarrozzetta di fortuna, per riportare (c'era ancora la guerra) alcuni miei parenti, determinò l'inizio della mia carriera. Architetai, con le pratiche legali dello studio paterno, anche la mia tesi di laurea in giurisprudenza. Rimasi a Roma, poiché non trovai altro mezzo per il ritorno a casa. Incontrai Tito Gobbi che mi convinse a studiare canto con il maestro Ricci e debuttai in Boheme: compenso mille lire, forse le più amate di tutta la carriera* »

Sesto Bruscantini che, si no ad oggi, ha un patrimonio artistico di 120 opere e di 130 personaggi, è nuovamente a Torino per *Il Turco in Italia*, opera in prima esecuzione (81 replica stasera al Nuovo) ma, non per lui, che è l'unico « superstite » della compagnia dell'Amparuso che la presentò, cent'anni or sono, a Roma.

« *Per il pubblico italiano e straniero, io sono, ormai, l'alter ego di Figaro "Fortunatissimo" di tanto consenso, tuttavia, desidero dichiarare che tutti i miei personaggi mi sono altrettanto congeniali: Neuli attuali panni di Selim, principe turco, attore. Invece, se le cose dovessero andarmi male, ho sempre un mestiere per le mani. Farò il barbiere, no?* »

Maria Ajani

notizie dello sport

STAMPA SERA
Martedì 2 - Mercoledì 3 Febbraio 1971

Perché nessuna vittoria in trasferta?

PIANELLI SI RIBELLA "QUESTO TORINO, NO!,,

Fuori un solo gol (quello di un terzino)

Scontata la squalifica, Pianelli è tornato presidente

Il Torino in casa: tre vittorie e cinque pareggi, dodici gol fatti. Il Torino fuori casa: quattro pareggi e quattro sconfitte, le ultime tre consecutive, un solo gol, quello di Natale Fossati, a Vicenza, il 25 ottobre 1970, più di tre mesi fa. Il ritornello è sempre uno: applausi al Comunale, «ma che bella squadra, come gioca bene». Fischi appena i granata mettono piede fuori dei propri confini, almeno nelle ultime occasioni. Sembrano due squadre diverse e gli uomini sostanzialmente, togli uno metti l'altro, sono gli stessi.

Cadè si aggrappa alla sua notevole dialettica, servendosi di argomenti indiscutibilmente validi, per spiegare che gli ultimi tre consecutivi 0-1 potevano benissimo essere altrettanti 0-0 e allora non saremmo qui a fare questi discorsi. Un errore ed è uno gol. Però, il Torino non può pretendere che la sua pur salda difesa per novanta minuti eviti un attimo di decontenzione, bisogna mettersi subito al riparo dalle brutte sorprese. L'unico modo consiste nell'attacco. Il Torino in trasferta non attacca, questa è la realtà.

«Noi cerchiamo di imporre il nostro gioco come facciamo in casa — dice il tecnico — perché il contropiede, tranne che per Pulici il quale a Foggia e a Verona era assente, non si addice ai nostri mezzi. Ma non sempre l'avversario ce lo consente e allora incassiamo quel gol che non riusciamo più a recuperare».

Questa cosa Cadè la ha ripetuta ieri sera dinanzi a Pianelli e Bonetto nella sede sociale. Il presidente è tornato presidente, perché con la mezzanotte di domenica ha scontato il suo mese di squalifica, però ha ragione da vendere. E' uomo semplice che bada ai fatti e non alle parole. Se avesse dovuto mettere in piedi la sua industria con le parole, oggi anziché gli stabilimenti a Cascine Vica e in Sardegna non interessi in tutto il mondo, al massimo sarebbe proprietario di un negozio in via Garibaldi. Non si è trattato di un vero e proprio battibecco, però. Pianelli ha detto a Cadè che quella Torino tanto coraggiosa in casa e decisamente meno in trasferta non lo soddisfa e che di conseguenza bisogna provvedere. Non si può finire il campionato senza neanche una vittoria in trasferta.

Pianelli ha testualmente detto: «Sì, ma sono arrabbiato, del Torino sono innamoratissimo, poi presidente. La verità è che sono tutti dei "macchè", devono imparare a sbagliare di meno, non è semplice attendere che siano gli avversari a commettere il primo errore». Più serenamente, ha poi aggiunto con un pizzico di ilarità: «Forse a noi si addicono soltanto le grandi squadre, contro quelle non facciamo brutta figura, è un anno così».

Fossati sembra spiegare a Cadè come si realizzano i gol in trasferta. E' l'unico giocatore che possa permetterci di farlo

Bonetto: «Non possiamo nemmeno lamentarci dell'arbitro, Sbardella è stato bravissimo».

Cadè giustifica la squadra scendendo nei dettagli tecnici: «In questo momento denunciamo una logica flessione dopo i lenti e inutili sforzi compiuti all'inizio del campionato. Quando ci manca la carica che viene a darci il pubblico di casa è difficile imporre la nostra forza. Giochiamo la palla, certo, e proviamo proprio in trasferta i nostri limiti di esperienza».

Stralciamo da una inchiesta svolta ieri sul quotidiano sportivo torinese due pareri che nel processo di guarigione del Torino «casa esterno» ci sembrano significativi. Ferlini ha detto: «In casa giochiamo maggiormente vicini a Bui, l'uomo che più degli altri fa muovere tutto l'attacco. In trasferta spesso isoliamo il nostro contravanti e Gianni non trova l'uomo su cui impostare almeno il dialogo».

Pozzan, allenatore del Verona: «Sarà una coincidenza, ma anche il Verona di Cadè in casa giocava bene e in trasferta si smarriva».

«Cambierà qualcosa», assicura il tecnico granata. Se lo augurano tutti i tifosi granata, a cominciare da Pianelli. Anche perché a questa quindicesima con i tempi che corrono, non è che si possa rimanere particolarmente allegri.

Franco Costa

Protestano i calciatori

TROPPE MULTE!

Il presidente dell'Associazione calciatori, Campana, ha presentato al presidente della Federazione, Franchi, ed al presidente della Lega Sinchi, una protesta dei calciatori «per i troppo frequenti provvedimenti disciplinari presi dalle società nei confronti dei giocatori, al solo fine di ...avare un pretesto per decurtare i compensi contrattuali».

«Valgono gli esempi recenti — *prosegue il documento* — dei calciatori Cozza del Pisa e Landoni del Palermo: per il primo la società ha chiesto la risoluzione del contratto, tramutata alla Lega in lire 700.000 di multa per aver tenuto, in definitiva, un comportamento scorretto nei riguardi di un accompagnatore; al secondo è stato inflitto un milione di multa (che, però, la Lega deve ancora ratificare) per essersi, in definitiva, rifiutato di salvare l'allenatore, già licenziato dalla società».

«Contro tale malcostume — *conclude la lettera* — l'Associazione calciatori assume una ferma posizione di protesta, anche in relazione ai recenti platonici provvedimenti disciplinari inflitti a dirigenti di società, responsabili di ben più gravi infrazioni».

La Juve chiede l'antidoping in Olanda

La Juventus sta facendo di tutto per preservarsi da brutte sorprese nella partita di ritorno con il Twente per l'ingresso alle semifinali di Coppa delle Fiere. Italo Allodi ha già espressamente richiesto (ed ottenuto) che commissario di campo per la gara del 17 febbraio sia addirittura Sir Stanley Roux, presidente della Fifa e presidente del Comitato organizzatore della Coppa delle Fiere. Inoltre, a costo di fare fronte alle spese di tasca propria, la Juventus ha chiesto il controllo antidoping a fine partita.

Nella gara di andata i giocatori olandesi sono apparsi troppo «caricati», al punto di rivelarsi anche aggressivi nei confronti dei bianconeri. Per evitare possibili incidenti a Enschede, la cui partita si preannuncia particolarmente «calda», la Juventus intende aggrapparsi in anticipo al salvagente che dovrebbe consentirle appunto di approdare incolume alle semifinali di Coppa.

Roberto Vieri ancora fermo

Nuovo infortunio a Roberto Vieri. I sanitari gli hanno riscontrato una lesione ai legamenti collaterali interni del ginocchio sinistro. L'attacco centromediano ha subito l'incidente domenica scorsa nella partita contro la Fiorentina.

Haller non rinuncia Bologna lo attende

Tempo d'abbracci per la Juve. Capello, a destra, festeggia Roberto Bettega uomo-gol

Haller non vuole rinunciare. Sabato mattina aveva una caviglia gonfia da far spavento. Il giorno dopo, il tedesco, grazie al dott. La Neve, e a se stesso (Helmut ha volontà di ferro), scendeva in campo disputando 61' da vero campione. A causa del terreno fangoso, la fatica però è stata grande, ora le condizioni della caviglia sono lievemente peggiorate. Per la partita contro il Bologna, dove il tedesco ha disputato sei campionati, Haller non sembra tuttavia aver dubbi: vuole essere in campo: «Sono in un buon periodo — dice —. Non voglio interromperlo per uno stupido infortunio». Anastasi, intanto è partito per Catania. Trascorrerà con la famiglia un breve periodo di riposo, lunedì prossimo dovrebbe essere di ritorno per riprendere la preparazione. Buone le condizioni del resto della squadra che ieri ha usufruito, dopo la vittoriosa vittoria di domenica, di una giornata di riposo. Nel pomeriggio i giocatori torneranno ad allenarsi al «Combi».

CIÒ CHE CONTA NEL CAMPIONATO DI CASA NOSTRA

QUALCHE GOL IN PIÙ

(merito della Juventus)

Il Milan ha segnato sempre da sedici settimane

Il calcio è bello perché consente di dimostrare tutto, anche il contrario di tutto. Se è lecito dire che il Cagliari non segna per l'assenza di Riva, è ammesso affermare in pari tempo che la Juventus segna quando le manca Anastasi. In altre parole, la legge dell'incompletezza non è uguale per tutti. C'è chi vince, come fa il Milan, senza Cudicini e Prati, e c'è chi perde anche al gran completo. Nel quadro delle contraddizioni, Helenio Herrera può dire che per fare una vera squadra occorre un allenatore famoso e pagatissimo, quando nello stesso istante Maestrelli è in grado di dimostrare il contrario.

Il campionato e le sue altalenanti vicende condizionano qualunque parere, in quanto del calcio parlato non può esserci nulla di definitivo. L'inizio del girone di ritorno di un torneo fa quasi sempre impallidire le previsioni di settembre e trasforma spesso in foglie secche i sognati allori di molte società. Ecco Pesaola, rientra in scena Pugliese che lancia baci alla folla di una Fiorentina in preda ai brividi delle pericolanti. Dagli «evviva» ai passi agli «abbasso» con estrema rapidità. Si pensi, per esempio, al Cagliari: il momento della sua ripresa già risulta rinviato, come avviene, in altri campi, quando si parla molto della soluzione di qualche problema. Scopigno promette gol e la squadra non segna da cinque domeniche.

Tutto è strano in un campionato in cui la paura di vincere (vedi Varese) sembra ormai pari a quella di perdere e in cui i tiratori scelti inattesamente fanno lo sciopero del gol. Può succedere che chi abbia appena dimostrato la validità della tesi sulla forza decisiva di Domenghini o di Savoldi debba affrettarsi ad illustrare l'ipotesi opposta. Il bianco diventa nero nello spazio di otto giorni e ridiventa bianco o grigio o verde da una domenica all'altra. E si ricomincia da capo, ogni settimana, per dimostrare che A più B uguale C, ma che anche A meno B uguale C.

C'è sì rallegra che i gol sono in aumento, com'è vero almeno fin qui, ma ci si accorge che nella prima giornata di ritorno si sono segnate meno reti (14) che non in quella d'andata (16); e meno male che c'è stata la Juventus con i suoi cinque gol, senza dei quali si sarebbe toccato il fondo delle giornate povere di reti. Quando i gol sono molti, il metodo della critica calcistica si spacca in due. E' un bene, dicono gli uni, è un male, replicano gli altri. Ma a noi pare che sia sempre meglio seguire un punteggio consistente piuttosto che assistere allo squallore dei risultati privi di gol, come è già accaduto quest'anno in ventidue delle centoventotto pa. de. Ciò significa, tra l'altro, che più del 17 per cento dei risultati non ha avuto il conforto del gol.

Centoventotto partite altrettanto significano anche duecentocinquantasei attacchi alla caccia di reti. In ben 38 delle 256 ricerche del gol, gli attacchi non hanno segnato. Elenchiamo le squadre in base alle partite in cui non hanno ottenuto alcuna rete:

Milan 0 (i suoi gol sono stati 39, con una media di 2,35 per partita e un quoziente di 3);

Inter 2 gare senza reti;

Napoli, Bologna, Fiorentina e Foggia 4;

Cagliari, Lazio, Sampdoria, Verona, Vicenza 6;

Torino e Juventus 7;

Roma e Varese 8;

Catania 10.

La percentuale risulta, in questo caso, del 34,37 e ciò vuol dire che in più di un caso su tre l'attacco d'una squadra non riesce a segnare alcun gol. Ecco un dato di fatto che basta come la dimostrazione del contrario, perché soltanto le cifre e le statistiche, assai più delle parole, non si prestano alla smentita settimanale.

Il diritto del Milan al primato attuale risulta evidente. Per avere segnato sempre, da sedici ininterrotte settimane calcistiche, il Milan riesce, infatti, a fare storia a sé e si sottrae alla media delle mancate realizzazioni di gol che riguardano, così, soltanto le altre squadre. Se togliamo, quindi, le partite del Milan (16), la percentuale media degli attacchi rimasti senza gol sale al 36,66: è che è senz'altro eccessivo perfino in un gioco reso equilibrato dal livellamento delle forze in campo e dal tipico sistema difensivo italiano.

Alla concretezza delle attuali cifre milaniste (mai perso e sempre segnato), l'Inter può opporre la propria, ma soltanto in una apposita classifica parziale che parta dal 29 novembre 1970. Se ne deduce che in nove giornate l'Inter ha ottenuto 17 punti (con 17 gol attivi e 7 passivi); il Milan 14 (17 a 6), la Juventus 13 (16 a 8), il Napoli 10 (8 a 6), il Bologna 7 (10 a 9) e il Cagliari 7 (4 a 10).

Il quadro (che trascura le altre squadre) è interessante, in quanto dimostra la notevole impresa compiuta dall'Inter in dicembre e in gennaio, il recupero della Juventus, il rallentamento del Napoli e il cedimento del Cagliari, ma non inficia il ben più attendibile confronto numerico generale tra il vantato dal Milan (che è quello che conta).

Massimo Dalla Pergola

Il Catania indennizzato per la morte di Limena

Il Catania ha ricevuto dall'Ina, e per conto anche di altre compagnie assicuratrici, la liquidazione al cinquanta per cento degli ottanta milioni con i quali aveva assicurato Luciano Limena. Il giocatore morto l'11 dicembre scorso in seguito ad incidente stradale. La società siciliana (come tutte le altre è società per azioni) aveva assicurato il calciatore con una «polizza patrimoniale» per la somma suindicata. Sessantasei milioni 666.667 lire di pertinenza del Catania, tredici milioni 333.333 lire a favore degli eredi legittimi.

L'Ina, in questi giorni, ha provveduto alla liquidazione dell'importo nella misura di lire 33 milioni 333.330. Il restante cinquanta per cento verrà pagato al termine della copertura assicurativa.

IL CAVALLO MANGIA 4500 LIRE AL GIORNO

(e. r.) Quanto costa mantenere un cavallo da corsa? E' una domanda che molti frequentatori degli ippodromi si pongono sovente ed a cui non è facile dare una risposta precisa. L'associazione allenatori-guidatori di trotto ha reso noti in questi giorni i propri conteggi: si rileva che, tenendo conto di tutte le spese, dalla biada al pagamento degli uomini della scuderia (in media uno ogni tre cavalli), dalla paglia della lettiera nei boxes al costo del sellaio e del maniscalco e via dicendo, il mantenimento d'un cavallo da corsa al trotto viene a costare al proprietario 4752 lire al giorno, 132.560 lire al mese. Le spese di iscrizioni alle corse sono a parte e cosi quelle per le trasferte da un ippodromo all'altro; sui premi vinti il guidatore-allenatore percepisce una percentuale del 20 per cento.

Questo conteggio si riferisce al Piemonte e alla Lombardia. Può essere leggermente diverso (e di solito inferiore) nelle altre regioni, specie nel Sud. Al galoppo la cifra di pensione è normalmente più alta: prima di tutto perché di solito ogni scuderia ha in consegna due soli cavalli, poi per altri fattori; al minimo si spendono circa 150 mila lire al mese. Naturalmente se il cavallo si fa male e deve essere curato la parcella sanitaria è a parte.

Donne E' nata a Torino una società di pallavolo femminile. E' l'Emilia Europa Valley, che si affianca ai già esistenti Cus Torino. La nuova compagine, formatasi sullo stancio e la popolarità che le Universiadi hanno dato a questo sport, parteciperà al prossimo campionato in serie C. Quasi tutte le giocatrici hanno militato nello scorso campionato in serie B.

Crisi sì, ma non è catastrofica

IL NUOTO ATTENDE NUOVI "TEEN-AGERS,,

Usmiani parla di momento di transizione

I risultati ottenuti nella riunione di nuoto di sabato per la Coppa Caduti di Brema portano direttamente ad alcune considerazioni. Erano presenti alle gare della piscina comunale quasi tutti gli atleti azzurri (o di interesse nazionale) oltre a tre società (Fiat, Patavium e A.S. Roma) che vanno per la maggiore e che per lo meno, sono state sempre fra le prime nelle classifiche italiane. La Roma, ad esempio, risente di una grave crisi interna che le ha fatto perdere i migliori atleti e siamo solo agli inizi della stagione ed alcuni anni fa era addirittura impensabile anche solo organizzare una riunione a questo livello. E' tuttavia necessario sottolineare come il risultato tecnico (a parte alcune sorprese piacevoli ed alcune speranze affiorate per l'ottima preparazione messa in luce dai giovani) sia stato inferiore al previsto.

Il nuoto italiano, almeno in apparenza, non solamente non fa il passo con quello europeo (non parliamo di quello americano) ma sembra addirittura in regresso. Si è organizzata una manifestazione per ricordare i caduti di Brema. Ebbene i tempi che quei sette nuotatori ottennero cinque anni fa, sono stati battuti solo in qualche occasione, una alcune, come quello dei 100 stile libero di Sergio De Gregorio, non sono neppure stati avvicinati. La situazione è così catastrofica? Chiediamo il parere di Umberto Usmiani, da quasi vent'anni allenatore del Fiat e responsabile federale per il settore femminile.

«E' vero — afferma Usmiani — che il nuoto italiano si trova in un momento di transizione. Purtroppo nelle altre nazioni si continua a fare dei passi avanti, mentre da noi si registra un "impasse". Il fenomeno si può spiegare con poche cifre. In Germania occidentale ci sono 800 piscine coperte, in Francia ne bancio 400, in Italia, quelle a disposizione dell'attività sportiva sono a malapena una quarantina.

«Qualche tempo fa si poteva parlare di tradizione, di mentalità, di una predisposizione fisica per questa dura disciplina. Mettiamo pure ora che si siano superate queste difficoltà ambientali: rimane sempre il problema delle attrezzature. Oggi per fare del nuoto ad un certo livello, bisogna allenarsi per almeno dieci chilometri al giorno. Non c'è spazio per questo. Tante volte è necessario mandare fuori dall'acqua un ragazzo per farlo entrare un altro.

«Qualcuno ha parlato di crisi tecnica, di mancanza di preparazione da parte degli allenatori. Non voglio fare l'avvocato di me stesso, ma posso dire, con la sicurezza di non poter essere smentito che i tecnici italiani sono fra i più preparati.

«Comunque il quadro non è così tragico come potrebbe sembrare. Qualcosa si muove alla base. Presto arriveranno altri impianti. Molti ragazzi promettono bene. Direi che è meglio attendere prima di credere che il nuoto italiano sia sprofondato in una crisi inguaribile. Sono certo che già quest'anno qualcosa cambierà. Attendiamo la fine della stagione per trarre un bilancio definitivo che possa dare un'idea esatta della situazione. Io sono fondamentalmente ottimista».

c. ch.

Sensazionale!
WOLMER
ha iniziato la vendita di centinaia di SCAMPOLI di MOQUETTES e di TENDE a
META' PREZZO
Esposizione vetrine tutte le sere sino alle ore 23.
WOLMER
Via Salbertrand 68
Via Nicola Fabrizi 54
Tram 4 - 2 - 6 - pullman D

STAMPA SERA
Martedì 2 - Mercoledì 3 Febbraio 1971

notizie dello sport

9
Anno 103 - Numero 27

FRAZIER IL MIGLIORE DELL'ANNO

Joe Frazier, campione mondiale dei pesi massimi, è stato designato « pugile dell'anno » per il 1970 dalla rivista specializzata americana « Ring Magazine ». Frazier, che l'8 marzo prossimo affronterà a New York Cassius Clay, è stato prescelto per i suoi successi contro Jimmy Ellis e Bob Foster.

Al secondo posto di questa graduatoria è risultato l'argentino Carlos Monzon che il 7 novembre scorso sul ring di Roma ha strappato il titolo mondiale dei pesi medi a Nino Benvenuti. Il combattimento Benvenuti-Monzon è stato riconosciuto « incontro dell'anno ».

Nella graduatoria per il « pugile dell'anno », dietro a Frazier e a Monzon, si sono classificati, nell'ordine, lo scozzese Ken Buchnan (che ha conquistato il titolo mondiale dei leggeri battendo il panamense Ismael Laguna), lo statunitense Billy Backus (vincitore sul campione mondiale dei welter, il messicano José Napoles) e il messicano Chucho Castillo (imposto! contro il connazionale Ruben Olivares, campione mondiale dei gallo).

Vede l'onda poi l'annienta

Un Alyacht (mezzo miliardo) con "cervello,,

In Salone, a Genova, con ha trovato posto. Data le sue dimensioni e principalmente la sua estensione in altezza, è costretto a dondolarsi in porto oppure a scorrazzare sul tratto di lungomare che s'affaccia dinanzi ai capannoni della mostra nautica. Costa mezzo miliardo. Probabilmente è la più grossa novità tecnica e scientifica del diportismo moderno, la quale potrà anche influenzare lo stesso [illegible] dell'industria specializzata.

Si chiama « Alyacht », infatti è un panfilo con le ali che ricalca i principi idrodinamici su cui è impernata la navigazione degli aliscafi adibiti al trasporto pubblico. In più, oltre ai soliti alberoni e all'armamento fisbesco curato dall'architetto torinese Paolo Caliari, c'è la presenza d'un cervello elettronico che regola tutti i movimenti in mare.

Il congegno funziona così: un radar inquadra l'onda e la trasmette alla speciale apparecchiatura elettronica. Questa, a sua volta, provvede immediatamente ad elaborarla ed a regolare di conseguenza l'assetto della ali. Quindi, qualunque sia la forza del mare, l'Alyacht viaggia con stabilità costante, come se il moto ondoso non ci fosse, il cervello infatti... vede l'onda e l'annienta.

Interrogativo d'obbligo: potrebbe verificarsi l'eventualità che si rovesci? L'ingegner Duccio Rodriguez, dell'équipe che l'ha costruito, dice: « E' come un giocattolo cinese. Sta sempre in piedi ». Guido Prina, il pioniere del diportismo italiano che suggerì la formula di abbinamento « yachi - ali », aggiunge: « Rivoluzionerà il settore delle imbarcazioni di lusso, poiché la navigazione non dipenderà dal tempo e dalle condizioni atmosferiche ».

DANZERA' A ZURIGO

Oggi iniziano a Zurigo i campionati europei di pattinaggio artistico e ritmico sul ghiaccio. L'Italia presenta cinque atleti. La squadra di artistico sarà composta da Rita Trapanese, dalla diciassettenne Cinzia Frosio (nella foto) e da Stefano Bargnaun. Nel ritmico sono stati iscritti Matilde Ciccia e Lamberto Cesarani. Dovranno battersi con i concorrenti di 18 nazioni. Rita Trapanese, dopo i recenti successi internazionali, dovrebbe ottenere una conferma conquistando una medaglia. Cinzia Frosio, che nell'edizione passata dei campionati si classificò sedicesima, aspira ad entrare fra le prime

SALONE - I motori della nautica popolare

Gli hp delle minibarche

(quelli nostri e d'importazione)

nostro servizio

Genova, martedì sera.

Nautica popolare e motori fuoribordo vanno di pari passo. Infatti minibarche, canotti ed in genere la maggior parte dei motoscafi aperti, ricorrono alla propulsione fuoribordistica. Di conseguenza la produzione esposta al Salone genovese ha grande valore tecnico e qualitativo.

Carniti, giunto ai 90 hp solo di recente, si prepara al gran salto verso i 115 hp, di cui esiste già il prototipo sperimentale. Selva, invece, pare intenzionato a consolidare ulteriormente le posizioni raggiunte con il 60 hp: non manca però chi è pronto a scommettere su un 80 hp in fase di ultimazione.

Nulla di rilevante per quanto riguarda Bellanese (Squalitalia), Ducati (successo del 10 hp), Mac e Marazzini, i quali insistono nella loro politica commerciale di immettere sul mercato modelli a bassa potenza, assorbiti maggiormente dai pescatori, dai piccoli diportisti o dai proprietari di barche a vela, i quali se ne servono come di motori ausiliari.

Sensibilmente in ribasso la importazione dei Tern, Tomos, Zundapp e Yumaha. Molte le novità fatte registrare dal Penta: nuovo gruppo avviamento a magnete sul 4 e 5 hp; nuovi supporti sul 7,5 hp; inedito comando a mano dello starter sul 35 e 45 hp; applicazione di un « overcharger » al carburatore del 45 hp; rinnovamento della calandra sul 55 hp; realizzazione di un 8,5 hp, derivato dal 7,5 hp e dotato di marcia avanti, folle e retromarcia. I Crescent 1971 si presentano di colore blu con calandra bianca di nuovo disegno. Tecnicamente validi i condensatori montati sul 35 e 45 hp, i quali servono a migliorare l'accensione.

Ben 15 modelli caratterizzano la produzione Evinrude. Le novità più importanti riguardano però il 4 e il 50 hp. Il primo è realizzato in due versioni: « Angler » con piede antialga e asse elica a 110° e il « Minitwin » con asse elica a 90°. Il serbatoio è incorporato; l'avviamento è a strappo con riavvolgimento automatico, mentre il raffreddamento è ad acqua come tutti gli altri propulsori Evinrude. Il « Lark 50 hp » è dotato di distribuzione con seggiore, candele in lega di tungsteno, ricarica della batteria a mezzo alternatore, invertitore elettroidraulico, accensione elettronica a scarica capacitiva con eccitazione a magnete, la quale in soli due decimi di microsecondo compiuta il sovraltaggio da 300 a 30 mila volts.

La Johnson presenta, tra l'altro, un 100 hp adatto al gran turismo e dotato di avviamento elettrico a 12 volts con chiavetta d'accensione e fune per l'avviamento manuale d'emergenza. Si tratta di un fuoribordo molto silenzioso poiché il rumore, mediante lo speciale mezzo dell'elica, viene soffocato sott'acqua. L'alimentazione avviene mediante due carburatori a doppio corpo: il che assicura un flusso di miscele costantemente uniforme.

La produzione della Chrysler si compone di 19 fuoribordo. Il più piccolo è un 3,6 hp; il più grosso è un 135 hp. Quest'ultimo ha 4 cilindri con una cilindrata di 1583 cmc ed un regime di giri al minuto primo variabile tra 5200 e 5600. Il serbatoio può contenere 23 litri di miscela; l'asse-elica è calettato. L'aggancio alla poppa del motoscafo avviene mediante morsettiera in alluminio forgiato con serraggio a passo lungo.

L'accensione elettronica Thunderbolt senza puntine platinate e le candele Perma-Gap sono applicate in serie su tutti i motori Mercury a sei, a quattro e sui due cilindri « Merc 400 »: la scintilla scocca sulle candele così velocemente che la dispersione d'energia è ridotta a percentuali quasi irrilevanti. Sui propulsori da 4 hp, da 7 1/2 hp, da 10 hp e da 20 hp la leva del cambio s'avvale di un nuovo disegno, permettendo migliore manovrabilità. Il pulsante che interrompe l'accensione è stato spostato dal fronte della calandra sul lato destro.

Due barche popolari esposte a Genova. A sinistra l'elegante trimarano « Vanessa » della Cigala e Bertinetti (lire 670 mila); a destra il « Weekend » della Sipla di Forlì nella singolare versione cabriolet, con capotina parasole

Infine, il Britten Seagull Century, monocilindrico, 102 cmc, 3600 giri al minuto, avviamento a mano, raffreddamento ad acqua, serbatoio incorporato di litri 3,2 con consumo di litri 1,3 all'ora: costa 165 mila lire.

Enzo Catania

Prova in mare per chi la chiede

Il decimo Salone Nautico internazionale si chiuderà lunedì 8 febbraio alle 20. Gli orari di apertura dei cancelli sono: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e domenica dalle 9,30 alle 20; venerdì e sabato, dalle 9,30 alle 23. I biglietti di ingresso costano 500 lire a tariffa intera e 400 a tariffa ridotta (ragazzi, militari, comitive ecc.). La rassegna si articola su tre grandi padiglioni uno dei quali quello prospiciente il mare, è stato raddoppiato questo anno per ospitare adeguatamente le imbarcazioni a vela. Gli espositori sono 800 (240 esteri) e le imbarcazioni esposte oltre 1400.

Le più significative fra queste oltre a vederle si possono anche provare. Ogni giorno le ditte espositrici effettuano prove e dimostrazioni in mare delle loro imbarcazioni ormeggiate nella darsena.

IN PISTA A MODENA LA NUOVA FERRARI

La nuova monoposto che la Ferrari ha presentato domenica a Modena è scesa in pista. Si tratta di una versione modificata del modello che si impose all'attenzione generale nel '70. La « 312 B-2 » — così si chiama la nuova vettura — ha subito importanti innovazioni.

La linea è stata trasformata: appare molto bassa, con un profilo a cuneo più accentuato, per una maggiore penetrazione aerodinamica. Completamente cambiato anche il sistema delle sospensioni posteriori che sono ora con le molle ammortizzatrici all'interno con movimento orizzontale, mentre quelle anteriori sono state semplificate nello schema. La Ferrari non ha fornito i dati tecnici del motore, relativi alla sua potenza. Si sa tuttavia che dovrebbe possedere parecchi cavalli in più della precedente edizione, già superiore a quelle delle Case concorrenti.

La « 312 B-2 » ha provato in pista ieri all'autodromo di Modena, con al volante Peter Schetty. Le prove di collaudo continueranno sul circuito francese di Le Castellet e, successivamente, a Kyalami. Sulla stessa pista sudafricana prenderà l'avvio il 6 marzo, il campionato mondiale conduttori. La Ferrari schiererà alla partenza tre monoposto 1970, aggiornate, con alla guida Jackie Ickx, Mario Andretti e Clay Regazzoni. La vettura nuova, invece, debutterà a Montecarlo.

Così, per divertimento

PESAOLA ALLENA FERLAINO E CHIAPPELLA

Bruno Pesaola, ex allenatore della Fiorentina, dopo il licenziamento dalla società viola, è tornato a Napoli, principalmente per seguire da vicino alcuni suoi interessi economici che ha in Campania. Intanto, però non restare in ozio fino al termine dell'attuale stagione calcistica, ha accettato — naturalmente senza compenso — di guidare dalla panchina la squadra del G. S. Grappone che parteciperà ad un torneo interaziendale, le cui partite vengono disputate il sabato.

Nel G. S. Grappone giocano, tra gli altri, anche il presidente del Napoli, Ferlaino, e l'allenatore Chiappella. Qualcuno, conoscendo l'« humor » del tecnico argentino, ha detto che egli ha accettato il nuovo incarico solo per avere la possibilità di mettere fuori squadra e richiamare, nel corso delle partite, il dirigente ed il tecnico della squadra napoletana, ai quali è legato da vincoli di amicizia.

Basket di Coppa Quattro squadre italiane di basket saranno impegnate tra domani e giovedì in competizioni europee. Domani l'Ignis incontrerà a Varese l'Olympiques di Antibes per la Coppa Europa, la Gbc affronterà il Wisla a Cracovia per le gare femminili della stessa coppia. Il Simmenthal darà vedersela con l'Napoli a Milano. Giovedì infine la Fides sarà impegnata nella Coppa delle Coppe a Varsavia contro WKS Legia.

Slancio dei giovani e attento difensivismo

COME JUVE ED INTER IL RUGBY DI TORINO

A sera, sotto una fievole luce, si allenano i rugbisti del Cus Torino. Sono studenti o lavoratori (Foto Moisio)

« All'inizio della stagione — dice il dott. Marazzina, medico, segretario, organizzatore e manager del Cus Torino Rugby — si deve per scontata la nostra retrocessione. L'anno scorso ci eravamo salvati per miracolo. Dovevano retrocedere tre squadre e noi siamo arrivati al quart'ultimo posto, non su dodici; così gli "ironditori" avevano detto: quest'anno è la volta del Cus, sicuro, e di altre due squadre, a scelta ».

I rugbisti del Cus, smentendo quelle pessimistiche previsioni, sono invece in lotta per la conquista del primato: occupano attualmente il terzo posto nella classifica della serie B con 16 punti, alle spalle del Brescia (22) e dell'Esercito (20).

« Sarebbe una grossa soddisfazione andare in serie A — afferma Gigi Fogliato il "public relation man" della squadra — soprattutto per i ragazzi. Non credo però che avremmo i mezzi per mantenerci nella massima divisione, parlo sia dal lato economico sia da quello tecnico. Comunque ci battiamo per la promozione e lo faremo con tutte le nostre forze fino all'ultima giornata ».

Il rugby è tra gli sport uno dei più spettacolari e divertenti. In Italia, però, la gran massa degli sportivi segue il calcio: così al « Motovelodromo », la domenica, sono pochi gli appassionati che assistono agli incontri del Cus, nonostante l'ingresso al campo sia gratuito.

« Alle volte — aggiunge Fogliato — giochiamo soltanto per noi stessi, possiamo contare ogni domenica su una cinquantina di tifosi... parenti, amici, riserve, abitanti dei paraggi. La nostra è una situazione precaria: pensate che i nostri giocatori, tutti dilettanti, studenti o lavoratori, hanno diritto soltanto al rimborso del vitto. Per il posto si aggira sulla 800 lire. Ogni tanto almeno ci farebbe piacere giocare in un pubblico vero, senza pretendere la folla degli stadi del calcio. Il rugby esiste ancora, vorremmo che la gente lo ricordasse ».

Allenatore della squadra è Massa, un industriale genovese che lascia la sua città e i suoi interessi e viene a Torino per curare la squadra. Dopo lo scorso campionato una dozzina di giocatori hanno lasciato il Cus per trasferirsi in altre società, finanziariamente più solide. Massa, che è un appassionato oltre che un tecnico, per opposti motivi ha abbandonato la compagine di Genova, per dedicarsi alla squadra difettante torinese, che si allena due volte la settimana, di sera, perché con tutti sono liberi durante la giornata.

A disposizione di Massa sono 25 giocatori, la maggior parte dei quali ha un'età media oscillante sui 22 anni. Il più giovane è Dario Cavallo, del '52, il più vecchio Carlo Guglielmino, del '32. A detta di tutti il migliore è Antonio Cotsen, un colosso dotato di un calcio formidabile. Ha vent'anni ed è iscritto al primo anno dell'Isef, fa parte della nazionale giovanile. Tutto il gioco d'attacco della squadra si basa sulla forza del suo « piede proibito ». Massa, non potendo contare su di una rosa di atleti esperti, intelligentemente ha insegnato ai giovani a difendere la palla e a strutturare gli errori degli avversari. Il suo programma è triennale, come quello della Juventus di Picchi, ma il modulo difensivo di gioco si basa, fatti i dovuti rapporti, sul difensivismo dell'Inter dei tempi di Helenio Herrera.

« Il rugby — dice Massa — non è uno sport violento, anzi è educativo: sui campi di rugby vedrete sempre giocare atleti leali, poche volte dei "cattivi". Ho visto molti giovani abbandonare il calcio per la palla ovale, mai nessuno fare il contrario ».

s. rot.

Una barca per l'estate

Canoa canadese Molti si chiedono quanta spesa occorra per un modello per fare della vela sportiva in acque interne, con la possibilità d'applicare anche « sotto » un piccolo motore fuoribordo. Abbiamo una delle canoe più interessanti è dei Cantieri Nautici Solcio, trasportabile sul tetto dell'auto. Lunga metri 5 e larga metri 0,80, pesa 55 chilogrammi e costa intorno alle 250 mila lire.

Mini Mao Tipica canoa di 3 metri, pesante 70 chilogrammi, costruita dal Cantiere Navale di Cogoleto e venduta a lire 165 mila.

Sportyak Arriva dalla Francia ed è costruito in diverse versioni. Praticissimo è lo « Sportyak 2 », formato dalla pressione di due semigusci in plastica, capace di trasportare 2 persone e venduto a lire 109 mila circa. La potenza propulsiva può variare da 1 a 6 HP. La versione a vela costa intorno alla 154 mila lire.

MONCALIERI
per una
FIAT nuova
o per una "buona,, auto usata
Filiale nuova della Concessionaria
ORECCHIA & SCAVARDA
Salone dell'usato, permuta e rateazioni
CORSO SAVONA 2 (NEI PRESSI DELLA STAZIONE E DELL'AUTOMOBILE CLUB)

Schenone Sport
SCHENONE SPORT
TORINO - VIA MADAMA CRISTINA 65
TEL. 651.778 - 689.892
saldi di fine stagione

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Maroncw 42
MILANO	Via Cerva 36
	Galleria Passarella 2
ROMA	Via Po 12
	Largo del Tritone 155
GENOVA	Via E. De Amicis 2
IMPERIA	Corso Matteotti 19
BOLOGNA	Via Rizzoli 18
PADOVA	Galleria Excelsior 5
BOLZANO	Via Portici, 30
TRENTO	Piazza Lodron 4
NAPOLI	Via Roma 146

ATA

Per una pagina avvisi interamente dedicata alla Esso-Kompass Pubblicità SpA. Le ditte che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Esso-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 — 10126 Torino. Il prezzo di questi inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Esso-Kompass Pubblicità SpA (via Roma 80 e via Marenco 32, Torino) per conto degli editori e verrà determinato mediante conteggio nel conto corrente postale 3/24407 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (articoli, abbreviazioni, sigle, cifre comprese) per la tariffa della Rubrica ordinaria all'annuncio, non l'aggiunta delle imposte in ragione del 8% stabilite. L'ammontare dell'inserzione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo corpo 8 chiaro (neretto) e sarà comunicato per tale parole. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» e su «Stampa Sera» e dei Lunedì e su «Stampa Sera» il martedì e al prezzo di lire 300 per parola (le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Impiegati» lire 50 per parola). Fanno eccezione le «Domande di impiego o di lavoro» e gli annunci che contengono «La Stampa» della domenica per i quali è prevista una sola pubblicazione su «La Stampa». Annunci composti in neretto: tariffa lire 450 per parola. Annunci in data fissa: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa composti in neretto: tariffa lire 900 per parola. E' possibile pubblicare gli annunci solamente su «Stampa Sera». In questo caso la tariffa delle rubriche è di lire 70 per parola (le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande di impiegati» lire 25 per parola). Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa: supplemento del 100%. Non sono ammessi annunci che comportino richieste di denaro o franchigli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al costo dell'avviso la frase «Scrivere Ehm-Kompass Pubblicità S.p.A. Torino», compilata per tal parole. In tal caso all'importo dell'inserto saranno dovre aggiunte il costo della casella in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 500 per le spese di recapito delle corrispondenza a colore che non potesse eseguire il fatto presso i nostri uffici. La Esso-Kompass Pubblicità SpA, in base ai principi di autoregolamentazione di servizio del quotidiano privato, si riserva di non pubblicare avvisi di natura ritenuta in contrasto con la morale, la decenza e la correttezza commerciale. Essa ha inoltre il diritto di rifiutare le ferme e di cancellare soltanto quelli direttamente lesivi gli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle varie caselle debbono essere munite per posta e saranno respinte se affrancate o raccomandate.

Per uno speciale servizio interamente suo, l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere pubblicati — nelle ore di sportello — presso tutte le loro e Direzioni di questi Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

CARRELLI elevatori occasione revisionati, elettrici e a Diesel 10-20 quintali vendesi. Tel. 263.656.

CAVA liceni cerca vera occasione pala meccanica per piazzale. Tel. 260.856, ore ufficio.

GRU braccio 18 metri, centralina decompressori, martello pneumatico, ponteggi, assi da ponte, attrezzature varie, ditta costruzioni, acquista imprese. Telefonare 318.730.

OCCASIONI vendesi revisione Citroen Ami 6 Tel. 690.231

STABILIMENTO costruzioni meccaniche di precisione stampi-attrezzi propone per lavorazioni di particolari meccanici e complessivi, disposte anche di elevati e forti da mesi varie. Scrivere Casella 479 «Pubblicità» — 24100 Bergamo.

STABILIMENTO meccanico carrozzerie, in consegna vendesi: legnami speciali, macchine ferro, legno, scorza, presse di compensati, cesoiatrice. Tel. 259.477.

② Artigianato

ABILE carpentiere cementista eseguirebbe qualsiasi lavoro anche piccolo. Preventivi. Tel. 483.054.

DECORATORE ispezione esegue lavori Riviera Ligure, referenze. Telefonare 761.633 Torino.

OFFICINA meccanica specializzata piccole serie lavori, tornitura, rettifica, fresatura, carpa lavora. Tel. 852.474.

SI effettuano trasporti con motofurgone. Telefonare 354.821, Torino.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A.A.A. FINANZIAMENTI via Pomba 29 (angolo via Cibrario), prestiti a tutti in pochi ore. Riservatezza assoluta. Tel. 545.094.

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A. FINCOTEX corso Francia 15. Tel. 796.585, 796.870. Prestiti a tutti in giornata. Multipli finanziari rateizzabili fino a 5 anni, modalità, riservatezza.

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia operai impiegati artigiani, commercianti. Ripet. Tel. 812.890, 630.342.

A.A.A. ALI'S prestiti operai, impiegati. Piazza Adriano 15. Tel. 733.663.

A.A.A. RIVENDITA posto avviatissima cedesi commercialmente. Tel. 790.484.

A.A. AFIA via Pietro Micca 18. Telefonare 540.032, prestiti impiegati operai lungissimi rimborsi, minimi rate apportunissimi.

A.A. FASANO 694.186 - 694.630 affidabilità vendita valenze commerciali, industriali, negozi.

A. AUTOSALONE ben avviato con ottime efficienze cedesi. Tel. 700.965.

A. BAR superalcoolici hotel/ristor, cedesi 10 milioni 500 mila dilazionati. 80 mila passeggeri giornalieri. Riva, corso Re Umberto 45.

A. PREZZO occasionale vendesi cous Cremeria bisognosa bimbi, fondi minimi. Tel. 591.188.

A. OCCASIONE causa trasferimento cedesi avviatissima negozio tipo. Telefonare 617.619.

A. PRIVATO urge vendere bar signorile causa malattia 4 milioni 500 mila trattabili. Tel. 725.606.

A professionista o studio professionale desiderasse affiancare collaboratore dotato volontà, capacità cognizioni ottimo inquadramento, disposto eventuale rapporto diffusi. Scrivere: «Esso-Kompass Pubblicità 9315 — 10100 Torino».

ALBISOLA Mare vendesi, causa decesso, avviato albergo ristorante 30 posti letto, ristorante 30+30, Albisola

ACCONCIATURE vendo cintino affarone ore uffo. Tel. 616.073.

ACCORDIANSI rapidissimi finanziamenti, si concedono ai appartamenti tre quattro, cinque vani. Tel. 541.813.

AFFARONE vendo salotto cedo negozio strumenti musicali disdet, via S. Chiara 4 - Tel. 537.649.

AFFARONE cedesi causa malattia cedo negozio merceria, pochi bisogni. Telefonare 727.595, 344.560.

ALIMENTARIO angolare alimentari vino lavoro 90 mila giornaliero, cedesi. Trofia, corso Regina 188.

AUTORIMESSA piano terra, fronte due vie, vetture 100, cedesi. Telefonare 691.552.

AVVIATISSIMA industria artigianale, lavorazione accessori, tessili, abbigliamento Torino, cedesi 10 milioni 500 mila. Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMA mercerie cedesi zona S. Rita. Tel. 381.059.

AVVIATISSIMO bar superalcoolici via molto caldo, in Torino, cedesi 17 milioni dilazionabili. Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO negozio commestibili in Torino cedesi 2 milioni 500 mila. Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO negozio commestibili centro grossista, vicinanze Torino, cedesi 7 milioni. Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO rosticceria vendita in proprio e mastellatura carne bollita cedesi ottime settimanali. Ragazza alimentari pane lesto vino gastronomia gradevole. 4 milioni 500 mila. Tel. 621.559.

CERCASI formaggiaia disastrata tipo fontanella cedesi conviene. Scrivere: «Esso-Kompass Pubblicità 9315 — 10100 Torino».

CERCASI operai rivendita pane forno lavoro. Tel. 627.344

CHIOSCO posto movimento cedo bimbi zione passeggiata cedesi. Tel. 892.542.

CONTANTI vino vendesi commissario artigiani con licenza anni 35. Tel. 676.961.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 19, cede avviata macelleria drogheria. Trattabili 2 milioni 500 mila, facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 19, cede ingrosso frutta verdura. Unico clientela 1 milione mensile.

LATTERIA tenuta conto aperture, supplementare arretrata, zona collinare. Telefonare 741.134.

LAVASECCO avviato da portare colore lunghe rateazioni. Tel. 584.101 Torino, ore 9-12 18-20.

LIMONE cedo albergo 30 camere saloni corso matteotti. Tel. 59.605.

MOTIVI salute cedesi avviata agenzia artigiana lavorazione materie consolidata ed affermata. Scrivere: «Esso-Kompass Pubblicità 9105 — 10100 Torino».

NEGOZIO abbigliamento centrale ovunque cedesi. Tel. 353.722.

OCCASIONE causa malattia vendesi tradizionale bigliardo zona commerciale-alimentare, richiesta modica. Tel. 387.420.

OFFRESI persona bar centrale via Pier Carlo Boggio Camilla 22. Tel. 511.083.

PRIVATO causa inutilizzato cede avviatissimo negozio chimico, zona Francia. Telefonare 770.898, dopo ore 20.

PRIVATO cede avviatissimo negozio recentissima casalinghi. Regalito alcuno dilazionabile. Scrivere: «Esso-Kompass Pubblicità 9465 — 10100 Torino».

PRIVATO cedesi bar super centrale ottimo reddito. Tel. 332.548.

PRIVATO vende bar forte lavoro. Telefonare 650.107.

RISTORANTE modernissimo vero affare incasso 2 milioni 500 mila, 14 milioni dilazionati. Monta. Tel. 511.060.

RISTORANTE Cantarana pullman uscita mensile 1 milione 500 mila, gerenza o vendita. Alpina. Tel. 511.060.

SALUMERIA pasticceria con ottima antica laboratorio, locale elegante, cedesi. Trofia, Tel. 258.908.

SANREMO causa pubblica, immobiliare Martiniani, Matteotti 134, Tel 86 705, Sanremo.

TORREATAZIONI cedesi o posizione clientela, cau illegittimo, cedo. Telefonare 745.347.

TORREFAZIONE S. Rita avviatissimo laboratorio caffarino 6 milioni. Trofia, corso Regina 188.

TORREFAZIONE vendesi cedesi clientela salone commerciale, ottimo affare. Telefonare 745.347.

VENDESI bar trattoria piccolo negozio alimentari Chivasso. Tel. 868.786.

VENDESI negozio alimentari con licenza recentissima apertura. Tel. 857.713 ore pasti.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A. CORSO Palestro 9 vendesi signorile 5 camere, salone, cucina, bagni, 23 milioni più 7 milioni mutuo. Telefonare 516.782.

A.A. FASANO 694.186 - 694.630, vende ogni tipo immobiliare contanti. Vostri alloggi.

A. ABITABILE subito, appartamento conveniente milione, piano alto, via Felicetta 23 (Mirafiori) principale, 2 camere, cucina bagno ingresso e ripostiglio con ripostiglio, 3 milioni 400 mila. Tel. 737.490.

A. ADIACENTE piazza Statuto, abitabile subito, spaziosi 5 camere, cucina, servizi, 8 milioni 400 mila. Sufficienti 3 milioni contanti più mutuo. Consulenza, Tel. 533.322.

A. ATTICI panoramici vista sulfinare, soli, spaziosi Cuneese. Corso Re Umberto 71, 4 camere, cucina, bagno, ingressi, terrazzo, 12 milioni 700 mila. Sufficienti 6 milioni contanti, Ipot. Telefonare 537.006.

A. BRINASCO centro, spaziosissimi, vera villetta 4 camere, cucina, doccia, servizi, fino a milioni 6 milioni 2 camere, cucina, servizi, fino a milioni 500 mila. Sufficienti 30% contanti, mutuo. Consulenza, Tel. 533.322.

A. BRINASCO - Via De Nicola 7. Appartamenti moderni, ogni comfort, alle vie subito abitabili. Camere, doccia, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, 4 milioni 600 mila. 2 camere, cucina, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, 3 milioni 150 mila. Sufficienti 30% contanti. Ipot. Tel. 537.006.

BUSSO avenue corso Sebastopoli, ultimo quinto, mansarda. Tel. 840.830.

A. CENTRO S. Paolo, convenientissimi 3 camere, cucina, servizi, da fire 8 milioni 200 mila, mutuo. Consulenza, Tel. 533.322.

A. CONVENIENTISSIMI appartamenti Borgata Vittoria Cuneese, cucina, bagno, ingresso, 3 milioni 500 mila. Due locali, ingresso, ripostiglio, box auto, 13 milioni 600 mila. Salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, ingresso, ripostiglio, box auto, 15 milioni 700 mila. Sufficienti 30% contanti. Ipot. Tel. 537.006.

A. CORSO Francia (Cenisia) Vicoli - Residenza Lungodora via Aosta. Appartamenti signorili, modernissimi, subito abitabili, 3 camere cucina, bagno più doccia, ingresso, ripostiglio, box auto 13 milioni 600 mila. Salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, ingresso, ripostiglio, box auto, 15 milioni 700 mila. Sufficienti 30% contanti. Ipot. Tel. 537.006.

A. CROCETTA, via C. Cattaneo 3. Abitabili subito appartamenti signorili, ingressi, 4 camere, cucina, bagno, ripostiglio, 13 milioni. Occasione appartamento 5 camere vestibolo ripostiglio, 14 milioni. Splendido attico: gran salone terrazzo grandissimi soggiorno, cucinone, camera, servizi, balconi, 14 milioni 300 mila. Sufficienti 30% contanti. Tel. 537.006.

A. GRUGLIASCO camere abitabili subito in nuova palazzina palazzo 2 camere, cucina e servizi, lire 3 milioni 400 mila. Sufficienti 30% contanti, finanziamento mutuo. Consulenza, Tel. 533.322.

A. SANTA Rita, via Trapani 121/1, 2 camere soggiorno servizi interni, 6 milioni 300 mila. Tel. 868.194.

A. INZEO via Fabriani, costruzione signorile 3 camere, cucina, bagno, lire 9 milioni 950 mila; soggiorno vuoto, 5 milioni 200 mila. Sufficienti 30% contanti. Consulenza, Tel. 533.322.

A. SANTENA vendo nuova 3 camere soggiorno cucinetta. Tel. 610.636.

A. VIA De Sonnaz adiacenti piazza Statuto, appartamenti 3 camere, cucina, cameretta, bagno, ripostiglio, 7 milioni 500 mila. Sufficienti 3 milioni contanti più mutuo. Consulenza, Tel. 533.322.

A. ATTICI panoramici vista sulfinare, soli, spaziosi Cuneese. Corso Re Umberto 71, 4 camere, cucina, bagno, ingressi, terrazzo, 12 milioni 700 mila. Sufficienti 6 milioni contanti più mutuo. Consulenza, Tel. 533.322.

A. VIA Kenbaker 4 Ubicazione via Pio VII, quasi via Vigliani, recentissimi, piccoli occasionali. Monumentale lire 2 milioni 400 mila, ingresso, cucinetta da lire 3 milioni 500 mila. 2 camere cucina da lire 5 milioni 800 mila. Consulenza, Tel. 533.322.

A. ZONA Tesoriera, recenti, tetto, ascensore, vere occasioni: 2 camere, cucina, bagno, 3 milioni 900 mila; 2 camere, cucina, bagno, 4 milioni. Sufficienti 30% contanti più mutuo. Consulenza, Tel. 533.322.

AL 30 metri Lungo Po Antonelli, via Lanzo 14, Graziosi monovani, signorile appartamento presso abitabile. Salone, 2 Camere, cucina, doppi servizi, ingresso, ripostiglio, cellaio, box auto. Consulenza, Tel. 533.322.

AL 30 metri Lungo Po Antonelli, via Lanzo 14, Graziosi monovani, signorile appartamento presso abitabile. Salone, 2 Camere, cucina, doppi servizi, ingresso, ripostiglio, cellaio, box auto. Consulenza, Tel. 533.322.

A. 30 metri largo Cigna, via Piemonte angolo via Duchessa Jolanda, Piani Grandi Appartamenti signorili, modernissimi, subito abitabili, 3 camere cucina, bagno più doccia, ingresso, ripostiglio, box auto 13 milioni 600 mila. Salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, ingresso, ripostiglio, box auto, 15 milioni 700 mila. Sufficienti 30% contanti. Ipot. Tel. 537.006.

A. Semprini compro contanti palazzo grezzo alloggio ristrutturato nuovo costruzione, villetta, villa, Consulenza, Tel. 533.322.

A. 100 metri Porta Nuova, via Masserla 36, Nuovi fabbricato prezzi eccezionali, ottimi soluzioni. Libero subito magazzino mille metri 5 milioni 900 mila, altro adiatto lavanderia 9 milioni 500 mila. Magazzino più piano fabbricabile 8 milioni 600 mila. Appartamenti ristrutturati: 3 camere, cucina, ripostiglio, servizi, 4 milioni 100 mila. Sufficienti 30% contanti. Ipot. Tel. 537.006.

ABITABILE subito appartamento signorile nuovissimo salone camera cucina doppi servizi, mutuo, vendo Telefonare 218.560.

ACQUISTA appartamento direttamente libero, completo servizi fortino. Tel. 300.474.

ACQUISTO 547.374. Vende corso D'Azeglio alloggio-camino, terzo senza ascensore salone, 3 camere, servizi. Libero 12 milioni.

ACQUISTO alloggi in Torino proprio capitale pagamento immediato. Telefonare 849.902.

ACQUISTO contanti alloggio in camere, servizi, Borgaretto Santena. Scrivere «Esso-Kompass Pubblicità 3412 — 10100 Torino».

ADIACENTE via Sacchi alloggio ideale ambito, tre camere, piedino, 7 milioni. Occasione. Tel. 547.374.

AFFARE appartamento nuova zona Valentino, 3 camere, cucina, doppi servizi ripostiglio, 19 milioni. Sufficiente 30% contanti. Consulenza, Tel. 533.322.

AFFARONE vendesi alloggio 3 camere, cucina, bagno, servizi, ottimo investimento, 4 milioni contanti. Tel. 548.154.

ALASSIO vendesi vendo nuovo albergo sul mare, quarantu camere tutte con bagno. Scrivere Casella Postale 69.

ALASSIO 50 metri dal mare, vendesi alloggio 3 camere servizi, mansardino, lire 10 milioni 900 mila. Tel. 71.319 Pietrosi.

ALLOGGIO libero corso Regina, 2 camere tinelli cucinetta bagno 5 milioni 300 mila. Sufficienti 2 milioni 300 mila contanti. Consulenza, Tel. 515.318.

ALLOGGIO via Nizza 19 bis, salone 3 camere cucina doppi servizi libero vendesi subito, Trofia 234.000.

ALLOGGIO via Nizza 19 bis, salone 3 camere cucina doppi servizi libero vendesi 30% mutuo. Tel. 548.714.

AUTORIMESSA decorenate, 200 mensili se occupate vende avviamento, affare 180 mila. Tel. 695.148.

CAMBIO camera tinello servizi con altro Riviera Ligure. Tel. 300.295.

CASA ecomia ristrutturata corso Lanzo, tinello 115 camere, servizi 2 ripostigli, mutuo Cassa Risparmio vendesi eccezionalmente. Tel. 773.751.

CASA residenza recente costruzione a discesa corso Vittorio 75 centro, ottimi, laboratorio, piano seminterrato, grazia Cassa Risparmio, vendesi. Telefonare 773.737.

CASA 5 alloggi Borgo Cenisia vende ristrutturatissimi. Tel. 354.905.

CENTRO zona Castelfidardo vendesi bellissimi alloggi liberi 5 camere cucina servizi termoautonomo, ristrutturato, da 9 milioni 300 mila a 12 milioni. Telefonare 519.349.

CORSO Giambone recente, signorile 4 camere, tinello, cucinino, bagno, 9 milioni 500 mila. Sufficienti 30% contanti più mutuo. Consulenza, Tel. 533.322.

CORSO Matteotti, in immobile moderno, vendesi appartamento alta classe, 250 mq. Tel. 543.436.

CORSO Monte Grappa, palazzo ultrasignorile, costruzione 1960. Libero subito 5 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 ripostigli 500 mila. Sufficienti 1 milione più mutuo. Consulenza, Tel. 533.322.

CORSO Peschiera 319, signorile completo ascensore, alloggi tutte le misure, prezzi subito. Facilitazioni pagamento. Finiture accurate.

CORSO Unione Sovietica 262, panoramici alloggi 2 camere, salone, doppi servizi. Finiture accurate. Mutuo, facilitazioni.

COSTRUENDO condominio via Pinerolo 30, 3 camere servizi 7 milioni 200 mila; 3-4 camere cucinetta da 11 milioni 300 mila, mutuo facilitazioni ufficio cantiere. Tel. 548.154.

CROCETTA vendesi alloggi liberi, prezzi convenientissimi, facilitazioni pagamento. Tel. 542.015.

FRONTE Piaz Statuto vendesi liberi due camere tinello, mutuo dilazioni. Telefonare 791.189.

IMPERIA vendo direttamente proprio 5 alloggi nuove costruzioni, ottimo investimento. Tel. 511.840.

In grande palazzo signorile vendesi sui colli alloggi mq 2000, terrazzi, autorimesse, vendesi, affittasi. Telefonare 541.305.

LOCALE 350 mq, divisibile, vendesi affitasi, laboratorio, magazzino, bovex. Telefonare 321.359.

MADONNA Campagna alloggi recentissimi 1-2 camere, cucina, servizi, vendesi 1 milione 950 mila cadauno. Consulenza Tel. 865.962.

NEGOZI, locali, stabilimenti lavorati mutui, liberi e occupati vendesi. Telefonare 780.881.

NEGOZI mq 50 o 100 eventualmente con box interra Consolata vendesi affitasi lavanderia impresa, corso Francia angolo via Rosta. Tel. 310.077, ore ufficio.

NEGOZIO zona centro affittasi negozio buon reddito immediato. Telefonare 498.137.

PERMUTASI mq 2500 terreno pianeggiante corso Vittorio 75 centro, ottimo, laboratorio, piano seminterrato, grazia Cassa Risparmio, vendesi. Telefonare 773.737.

CASA 5 alloggi Borgo Cenisia vende ristrutturatissimi. Tel. 354.905.

CENTRO zona Castelfidardo vendesi bellissimi alloggi liberi 5 camere cucina servizi termoautonomo, ristrutturato, da 9 milioni 300 mila a 12 milioni. Telefonare 519.349.

CORSO Giambone recente, signorile 4 camere, tinello, cucinino, bagno, 9 milioni 500 mila. Sufficienti 30% contanti più mutuo. Consulenza, Tel. 533.322.

CORSO Matteotti, in immobile moderno, vendesi appartamento alta classe, 250 mq. Tel. 543.436.

CORSO Monte Grappa, palazzo ultrasignorile, costruzione 1960. Libero subito 5 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 ripostigli 500 mila. Sufficienti 1 milione più mutuo. Consulenza, Tel. 533.322.

CORSO Peschiera 319, signorile completo ascensore, alloggi tutte le misure, prezzi subito. Facilitazioni pagamento. Finiture accurate.

CORSO Unione Sovietica 262, panoramici alloggi 2 camere, salone, doppi servizi. Finiture accurate. Mutuo, facilitazioni.

COSTRUENDO condominio via Pinerolo 30, 3 camere servizi 7 milioni 200 mila; 3-4 camere cucinetta da 11 milioni 300 mila, mutuo facilitazioni ufficio cantiere. Tel. 548.154.

CROCETTA vendesi alloggi liberi, prezzi convenientissimi, facilitazioni pagamento. Tel. 542.015.

FRONTE Piaz Statuto vendesi liberi due camere tinello, mutuo dilazioni. Telefonare 791.189.

IMPERIA vendo direttamente proprio 5 alloggi nuove costruzioni, ottimo investimento. Tel. 511.840.

LA GRANDE palazzina semicentrale mq 720 ristorabile luminoso cortile. Telefonare 635.770.

LOCALE mq 45 uso bagatella laboratorio, magazzino, ufficio, zona Bicocca-ex. Tel. 872.259.

MAGAZZINO affittasi, via Giolitti n. 5 zona Porta Palazzo. Tel. 329.988 ore 18-20.

NEGOZIO nuovo sanitari, rubinetteria, via Nizza 39, affittasi. Tel. 543.782.

PIED-à-terre ampio ambiente, nuovo, riservatissimo, affittasi 75 mila mensili. Telefonare 748.341.

PIED-à-terre moderno ammobiliato periferia affittasi. Tel. 695.500.

RIVALTA centro affittasi due camere, tinello, box auto, servizi. Tel. 820.984 ore 18-20.

VOLONTEVI studio Modi. Telefonare 322.401 se cercate alloggi piccoli medi signorili.

TRE camere cucina servizi libera, subito affittasi. Tel. 383.095, ore 18-19.

TRE vani servizi piano rialzato adatti studio commerciale professionale Porta Nuova, eventualmente ristorante ecc. ammortizzato, mq 50. Tel. 878.089.

UFFICIO signorilissimo, corso Francia, quattro camere, servizi, affittasi. Telefonare 434.531.

VOLENDO affittare locali industriali commerciali alloggi grandi stile. Telefonare 964.067.

ZONA Crocetta affittasi alloggio, ingresso, salone, 3 camere, cameretta, cucina e servizi. Tel. 588.551 ore ufficio.

ZONA Giardini locali affittasi alloggio quattro locali, cucinotta, doppi servizi, terrazzo. Tel. 883.054.

ZONA ponte Isabella affittasi tre camere e servizi. Tel. 870.251.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio vuoto, villini preferibili ristrutturati. Tel. 790.840, 538.554.

A. ALICE immobiliare cerca alloggi per propri clienti garantendo massima serietà. Tel. 530.565.

A. CONIUGI giovanissimi buon impiego abbisognano alloggio confortevole. Telefonare 7-9.538.

AURISOGNA alloggio composto piccolissimi pensionati, referenziati, Mauriziani diligenti. Tel. 390.998.

AFFITTERAI negozio zona ufficio Chiamparino. Tel. 307.720, ore ufficio.

AMMINISTRAZIONE cerca camera ufficio per unici anche cintino. Telefonare 51.030.

ANNUALITA' antifesta per alloggio mq piedi-a-terre da arredare sino 35 mila, privati, senza intermediari. Telefonare 481.868.

CERCASI alloggio due tre camere con servizi possibilmente zona piazza Solferino. Tel. 547.817.

CERCASI camera indipendente, serio persona sola referenziata. Tel. 330.986.

CERCASI alloggio centrale 2 camere, tinello, cucinino. Tel. 536.085.

CERCO locale industriale con uffici mq 400 o 500. Tel. 0131/70.152, ore pasti.

CONIUGI con bimbo piemontesi cercano due grandi camere cucina servizi ultimo piano o cantina anche periferia. Telefonare 244.792.

COPPIA settentrionale cerca alloggio zona Cavour, Zara, Turati, Tenimento 830.251.

IMPIEGATO dipendente referenziato affitterebbe zona Lanzo alloggio due camere servizi. Tel. 684.847, ore ufficio.

INDUSTRIA cerca ufficio mq 250-300 ma uffici rappresentanza Torino zona Centro, Francia, Crocetta, Nizza subito. Telefonare 389.014, ore ufficio.

PIEMONTESI referenziati cercano piccolo alloggio zona Corso Francia, Stazione. Tel. 471.018 ore 13-14.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. ADRIANO affittasi box dimensioni rateizzando spese (taglio a scelta). Telefonare 530.562.

A. ADRIANO alloggi 28 mila, 33 mila, 45 mila. Cimabue, Sanzio 14. Telefonare 538.934.

A. SUPERBA affitta 3 camere cucina nuova costruzione. Via Guido Reni 135, Tel. 511.840.

A. RIFERENZIATO immobiliare vicinato vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28. Tel. 538.596.

AD uso ufficio o rappresentanza 2 locali del piano 2 saloni riservati in villa corso cunicolari, libert solitari visite importante. Portarsi d'ufficio. Corso Re Umberto 2, 1° piano.

AFFARONE corso Giulio Cesare al 2° piano (verso stazione Ciriè-Via di Lanzo privato affitta grandioso alloggio 11 vasti 4 camere, cucinone, salone, ingresso, 2 mansarde, grande terrazzo, ripostigli, tetto, bagno, telefono, adatto anche pensione o laboratorio. Tel. 200.724.

AFFITTANSI alloggi signorili, 3-4 camere cucina doppi servizi. Rivolgersi portineria via Principe Tommaso 9 - via Galliari 13 bis.

AFFITTASI a contadini referenziati alloggio arredato. Tel. 613.984, ore pasti.

AFFITTASI a persone sole alloggio 1-2 camere ingresso servizi. Tel. 532.865, 366.983.

AFFITTASI a referenziati appartamentino signorile modernissimo, 85 mila mensili. Tel. 747.941 ore pasti.

AFFITTASI alloggio signorile tre ampie camere, cucinino, Piedicavallo Caraglio. Telefonare 681.178.

AFFITTASI ammobiliato 3-5 letti zona Borgonzi, referenziati. Tel. 642.631.

AFFITTASI appena ristrutturato 3-4 camere, cucina, servizi, tinello, box auto, servizi. Tel. 820.984 ore 18-20

STAMPA SERA
Martedì 2 - Mercoledì 3 Febbraio 1971

le ultime notizie

11
Anno 103 - Numero 27

le borse oggi

Chiusura sui massimi con netti vantaggi

A TORINO — Il mercato azionario reagisce alla sequenza delle giornate negative e presenta oggi una tendenza al recupero. La disposizione migliore emerge cautamente fin dall'apertura per la presenza di qualche compera distribuita sulle principali voci industriali e patrimoniali. Nel «durante» il mercato attraversa una modesta fase di incertezza che non altera l'equilibrio di fondo raggiunto nell'impostazione di apertura. Migliore il finale data una più attiva azione dei compratori sui titoli di primissimo piano. La chiusura è quindi effettuata sui massimi con netti vantaggi diffusi dal listino della vigilia. Titoli di Stato ed obbligazioni migliori. Dopodomani in ulteriore moderato progresso.

Diritti Liquigas non trattati, Titoli non quotati ufficialmente: Obbligazione Banca Nazionale Lavoro 7% 91,30; obbligazioni Liquigas 7,50% conv. 88,90; obbligazioni Carlo Erba 5,50% conv. 106,20; obbligazioni Imi 7% XXXI 96,30.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio conio Re 6400-6600, conio Regina 6250-6450; sterlina oro nuovo 3000-6150; marengo svizzero 7050-7350; sterlina carta G. B. 1500-1520; dollaro carta Usa 626-633; franco svizzero 145-147; franco francese 113-115; oro fino 760-780; argento 34-36.

A MILANO — Borsa equilibrata con sostegno finale. I risultati sono modesti data anche la scarsità delle effettive contrattazioni, tuttavia il mercato ha potuto oggi consolidare e in molti casi rafforzare sia pure leggermente le proprie basi. L'apertura — modesta come indicazione e come attività — ha confermato i prezzi della vigilia con ristrette variazioni nei due sensi. Povero di scambi e senza indicazioni il «durante». Solamente al listino si è avviluppata una buona attività e il mercato ha potuto contare su un discreto volume di interventi che hanno spostato la quota su livelli migliori, specie per assicurativi e per valori primari. Molto attivo per contro il reddito fisso, con denaro sulle obbligazioni speciè fmi ed Enel.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 62.910-63.000, Fiat 2587-2533-2552-2564; Viscosa 2715-2775-2770; Olivetti priv. 2640-2648, Toro ord. 15.300-15.351; Comit 10.410-10.420, Banco di Roma 10.440-10.540; Credito Italiano 1970-1986; Bci 26.950-27.720; Interbanca 10.495-10.600.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 14.630; Aedes 2720; Alitalia 14.500; Anonima 2300; Anic 900; Assicuratr. 116.000; Bastogi 1501; Beni Stabili 3183; Binda 30.200; Bresda 2438; Brioschi 16.100; Burgo 13.350; Caffaro 285,50; Cantoni 14.300; Carlo Erba ord. 2400; Carlo Erba priv. 1700; Cascami 1085; Cementir 1630; Chatillon 2075; Cir 6160; Cogr 14.800; Comp. Milano ord. 17.000; Comp. Milano priv. 12.780.

Comp. Toro ord. 15.851; Comp. Toro privil. 12.400; Cond. Acqua 652; Cucirini 5075; Dalmine 538; De Ferrari 1310; Donzelli 1300; E. Marelli 489; Eridania 1868; Eternit 2085; Falck ord. 3450; Falck priv. 3500; Fiat ord. 2564; Fiat priv. 1850,50; Finmare 332; Finsider 522; Fisac 339,75; Fond. Incendio 14.295; Fond. Vita 28.550.

Gavardo 1660; Generalfin 718; Generali 63.500; Gim 3360; Ginori 563; Habitat 2830; Imm. Roma 361,30; Invest 2615; Italcable 2770; Italcementi 21.280; Italgas 1030; Italpi 2052; Italsider 770,50; La Centrale 5200; Lanerossi 2350; L'Ausiliare 2130; Lepetit or. 8110; Lepetit pr. 7300; Linificio 430.

Liquigas 216; Magneti M. 1282; Magona 2497; Manif. Tosi 1630; Marzotto 1225; Mediobanca 75.300; Metalli 5400; Mira Lanza 34.750; Mittel 1610; Mondadori pr. 5400; Montedison 817,50; Motta 2780; Nebiolo 415; Nord Milano 3050; Olcese 265; Olivetti or. 2780; Olivetti pr. 2648; Pacchetti 528.

Pirelli e C. 2505; Pirelli S.p.A. 2575; Pozzi or. 140,125; Pozzi pr. 240,50; Ras 68.000; Rinascente or. 302,75; Rinascente pr. 224,75; Risanna 7380; Romana Zuc. or. 150; Romana Zuc. pr. 366; Rossari 1115; Rotondi 23.200; Rumianca 855; Saffa 3960; Sai 32.000; Sarom 1000; S. F. Sardi 3903; Sgeg 1520.

Siele 4080; Silos 1050; Sip 2700; Sme 2045; Stampati 6000; Stet 2860; Sviluppo 2528; Tecnomasio 827; Terni 170; Tiltne 281; Tosi Franco 8000; Trafilerie 801; Un. Manifat. 13.500; Viscosa ord. 2770; Viscosa pr. 2195; Westinghouse 1240.

A GENOVA — L'ottava seduta ha visto un leggero recupero dei titoli guida mentre i rimanenti si sono mantenuti sulle posizioni della precedente riunione. Scambi discreti. Reddito fisso stazionario con buoni affari.

Alcuni prezzi: Centrale 5185; Generali 62.700; Ras 67.475; Meridionali 1490; Nai 7000; Viscosa ord. 2772; Viscosa pr. 2183; Finsider 520; Italsider 769; Fiat ord. 2556; Fiat priv. 1870; Sip 2698; Montedison 814.

A FIRENZE — Mercato migliore, particolarmente dopo la seconda metà della seduta, tanto che il listino raccoglie i massimi della giornata. Bastogi 1500; Centrale 5130; Fond. Incendio 14.275; Fondiaria Vita 28.550; Viscosa ordin. 2775; Montedison 815; Magona 2500; Fiat 2565; Immobiliare 362.

A TORINO

VALORI DI STATO	1	2
Rendita 5 %	—	89,90
» 5 % (ex)	89 60	89 85
Redimibile 3 ½	—	86 70
» 1968	86 90	86 50
Riscatto, 5 ½	—	91 25
» 1961	91 —	91 25
» 5 %	—	89 20
» cons.	89 —	89 10
Ind. fond. 5 %	91 25	90 90
Ind. fond. 5 % 1970	91 20	91 —
Ed. 5 % 1° tr.	87 —	86 10
P. C. I. 5 % '67	87 —	86 10
» » 5 %	90 —	89 90
» » 5 %	91 —	91 —
Cred. C. I. 5 % '68	86 80	86 90
» » 5 %	100 —	100 —
» » 5 %	100 —	100 —
» » 5 %	100 —	100 —
» » 5 %	100 —	100 —
C. I. Ricostruz.	—	—
» » 5 %	—	—
» » 5 %	—	—
Cred. C. I. 5 % '69	97 70	97 75
» » 5 %	96 —	96 10
» » 5 %	94 50	94 60
» » 5 %	93 45	93 40
» » 5 %	92 10	92 20
» » 5 %	97 70	97 75

OBBLIGAZIONI

1961 4 %	87 —	87 60
» 4 %	87 —	87 60
» 4 %	86 45	86 50
» 4 %	86 50	86 50
» 4 %	86 —	86 10
» 4 %	85 50	85 50
» 4 %	85 50	85 25
» 4 %	86 —	86 70
» 4 %	87 —	86 30
» 4 %	88 70	88 —
» 4 %	88 —	88 —
» 4 %	88 50	88 50
» 4 %	88 —	88 —
» 4 %	87 50	87 50
» 4 %	87 80	87 90
» 4 %	85 45	87 —
» 4 %	—	—
» 4 %	90 —	90 —
» 4 %	87 —	87 —
» 4 %	93 50	93 50
» 4 %	93 —	93 —
» 4 %	99 —	99 10
» 4 %	89 —	89 —
» 4 %	84 20	84 20
» 4 %	83 20	83 20
» 4 %	87 50	87 50
» 4 %	88 20	88 20
» 4 %	88 20	88 20
» 4 %	88 —	88 —
» 4 %	88 50	88 50
» 4 %	87 80	87 80
» 4 %	87 70	87 70
» 4 %	87 —	87 —
» 4 %	87 —	87 —
» 4 %	87 —	87 —

ANNUNCI ECONOMICI

(10) Lezioni - Traduzioni

(Continua da pag. 10)

UNIVERSITARIO argentino impartisce lezioni private lingua spagnola. Telefonare 595.471 ore pasti.
UNIVERSITARIO impartisce lezioni private inglese ottima referenze. Telefonare 882.000.

(11) Camere mobiliate Pensioni

AFFITTERei a studenti, ammobiliata signorile, zona centrale, ingresso indipendente. Tel. 538.452.
AFFITTASI a signorine ammobiliata centralissima vicinanze tutti confort. Telefonare 532.000.
AFFITTASI ammobiliata due letti possibile cucinetta, zona Stazione. Telefonare 340.361.
AFFITTASI bellissima ammobiliata, recente Moncalieri 25 mila mensili, spese. Tel. 687.378.
AFFITTASI camerette ragazze/e ammobiliate con cucina, 13 mila. Mercanzia, 141, 272.088.
AFFITTASI camera ammobiliata centralissima con cucina. Tel. 537.543.
AFFITTASI camera arredabile vicinanze tranquillo elementi tutte comodità. Telefonare 543.651.
AFFITTASI prestigiosa bilocali doppi, uso cucina, zona Crocetta. Tel. 505.514.
AFFITTASI indipendente ammobiliata luminosissima uso cucina. Tel. 720.797 ore 18-19.
AFFITTASI signora o signorina anziana nobile due letti, 3ª piazza Statuto, ore pasti.
AFFITTO camera arredata libera a signorina referenziata. Tel. 490.236, ore pasti.
APPARTAMENTINO centralissimo arredato affitto due persone ed auto momenti. Tel. 543.805.
CENTRALISSIMA affittasi luminosa referenziata. Tel. 510 899, pasti.
CENTRALISSIMA ammobiliata stupenda impeccabile referenziata mista + doppio servizio. Tel. 539.432.
CENTRALISSIMA deliziosa confortevole camerette/a elettrici giovani referenziati. Tel. 537.583.
DISTINTO signorile ambiente visti ai bagno impiegati professionisti. Telefonare 688.662.
FASHOLIA affitta camera ammobiliata a signorina piazza Statuto. Telefonare 540.425.
OFFRO vitto alloggio due ragazzi presentabili famiglia persona sandina. Telefonare 553.728.
PENSIONE offresi in ottimo istituto zona centro. Tel. 374.812.
POLITECNICO camera indipendente ammobiliata/libera ambiente studente. Telefonare 380.980 pomeriggio.
SIGNORINA cerca camera ammobiliata zona Crocetta. Tel. 824.541.
ZONA Risorgimento affittasi bella ammobiliata, non disturbi. Tel. 520.457 ore pasti.
ZONA Piazza Statuto camera ammobiliata due letti dopopranzi, studenti. Telefonare 729.181

(12) Domande impiego

CONTABILE esperienza stipendiscrizione contabilità generale prenderebbe lavori vari ufficio, offresi. Tel. 598.514.
CORRISPONDENTE francese inglese esperienza stenodattilografia quadriennale cerca lavoro adeguato. Scrivere a: «Elle-Kompass Pubblicità 903 — 10100 Torino».
CORRISPONDENTE impiegata perfetta conoscenza lingue inglese, libero subito. Tel. 538.367.
DATTILOGRAFA perfezionata e contabile diplomata offresi. Tel. 536.349.
DIPLOMATA 1969 perito aziendale impiegata spagnolo francese inglese pratica ufficio cerca qualsiasi proposta impiego anche viaggiare. Tel. 380.179.
DISEGNATORE meccanico progettista civile pratica progetti edili cerca lavoro. Telefonare 813.905.
DISEGNATORE laminarese diplomato diploma, buona esperienza edilizia militare, cerca. Tel. 542.686.
ESPERTO esamina caposcala/o attrezzi. Tel. 908.302.
INSEGNANTE libera pomeriggio offresi adeguato lavoro. Tel. 870.874, ore pasti.
MAGAZZINIERE luogo residenza trattenere cliente e impiegati varoso e quanto altre referenze produzione personale. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 9416 — 10100 Torino».
PERITO meccanico 26enne 2° impiego offresi. Tel. 761.993.
PUERICULTRICE diplomata offresi assistenza ragazzi presso istituti privati. Scrivere «Elle-Kompass Pubblicità 9443 — 10100 Torino».
SIGNORE media cultura accompagnerebbe gentile signorina per impiego o lavori ufficio referenze. Tel. 739.350, ore pasti.
SIGNORINA 25enne referenziata studio medico offresi. Scrivere «Elle-Kompass Pubblicità 3441 — 10100 Torino».
TECNICO ventilazione perito meccanico, quinquennale esperienza ufficio tecnico ventilazione meccanica cerca lavoro. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 903 — 10100 Torino».
TELEFONISTA 20enne referenziata prima pluri esperienza offresi. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3441 — 10100 Torino».
TECNICO 28enne esperienza commerciale ottimi referenziato cerca lavoro. Tel. 442.121 ore ufficio.
ASSUMIAMO segretarie precisi, pratica lingua estera, buona conoscenza dattilografia. Presentarsi lunedì ore 14-15 Via Lagrange, 35.
TECNICO ventilazione perito meccanico, quinquennale esperienza ufficio tecnico ventilazione meccanica cerca lavoro. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 903 — 10100 Torino».
TELEFONISTA 20enne referenziata prima pluri esperienza offresi. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3441 — 10100 Torino».
SIGNORINA 25enne referenziata studio medico offresi. Scrivere «Elle-Kompass Pubblicità 3441 — 10100 Torino».

(13) Offerte impiego

A.A.A. ASSUMIAMO giovani 20enni ottimo carattere. Offresi stipendio provvigioni previdenze legge. Presentarsi giovedì ore 15 Via Principe Amedeo 21, 2° piano, scala destra.
A.A. ABBIGLIAMIANO personale commercializzato esperto paghe, apprendisti. Telefonare 545.000.
ABBIGLIAMENTO cerca commesse ottimo stipendio. Tel. 397.833.
ABILE contabile referenziata ragioniere via Roma cerca. Tel. 519.206.
ABILISSIMA signorina dattilografa, automunita, modernissima attività 350 mila mensili. Tel. 658.797.
ADVEX cerca elementi, impiegati disposti, anche studenti, impegnare loro brillanti risorse carriere, stipendi 700 mila-800 mila mensili, impegno limitato reclutamento vuoto completo di specializzazione ed selezionati riservatezza assoluta. Per eseguire prove piccolo-colloquio gratuito visitare, scrivere, telefonare Advex, via Santa Teresa 12, Torino, tel. 537.007 - 519.273, Milano, via Bandoni 30, Tel. 809.345, Genova, via Roma 6/1, Tel. 53.668.
AGENZIA assicurativa ramine impiegata - Pordenone, no ufficio corso Garibaldi 129.
AGENZIA di Pubblicità e Marketing cerca abili elementi con esperienza in campani pubblicitarie. Scrivere, specificando curriculum, a Organizzazione Sanguinetti Sas, corso G. Ferraris 162 — 10134 Torino.
APPRENDISTA laureanda massima di esperienza cercasi. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3340 — 10100 Torino».
ASSISTENTE per negozi 1 anno medio, no pregiudizio cerca. Tel. 011 121 ore ufficio.
ASSUMIAMO segretarie precisi, pratica lingua estera, buona conoscenza dattilografia e stenografia. Presentarsi lunedì ore 14-15 Via Lagrange, 35.
AVON Cosmetics offre interessante possibilità guadagno tempo libero a persone serie. Presentarsi Telefonando 380.112, Torino.
AVON Cosmetics offre interessante possibilità guadagno tempo libero a persone intelligenti, intraprendenti, studentesse. Telefonare 657.738 ore 11-14.30.
AZIENDA d'importanza nazionale operante nel settore elettromeccanico assume giovani ragionieri anche in impiego subordinato aperture attività contabili. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 9416 — 10100 Torino».
CERCASI rappresentanti articoli per famiglia. Telefonare 554.000.
CERCASI 2 elettricisti esperti impianti civili e industriali. Telefonare 540.554.
CERCASI 2 giovani volenterosi per lavoro ufficio. Telefonare 540.554.
CERCASI 2 giovani rappresentanti articoli per famiglia